

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI' RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

**VISITATE** I POSTEGGI DUCATI ALLA  
X MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

**MILANO - 17-25 SETTEMBRE 1938 - XVI**



# DUCATI

**COSTRUZIONI RADIO-ELETTRO-MECCANICHE DI PRECISIONE**

# C. G. E. 621 L

SUPERETERODINA  
DI LUSO - ONDE  
CORTE E MEDIE

● **Mobile da tavolo** in elegante linea moderna realizzato in due diversi modelli, rispettivamente in palissandro e radica di acero ovvero mogano e radica di noce ● **Scala** in cristallo a variazione di colore illuminata per trasparenza con l'indicazione delle stazioni emittenti e graduazione in lunghezze d'onda

● **Comando** di sintonia demoltiplicato ● **Regolatore** di tono ● **Interruttore** di alimentazione e **Regolatore** di volume ● **Commutatore** di gamma ● **Pres**a per fonografo

● **Altoparlante** elettrodinamico di elevata sensibilità e di alto rendimento acustico ● **Potenza** indistorta di uscita 3 watt ottenuti mediante l'adozione di un **terodo a Jascro**

● **6 circuiti** accordati ● **Controllo** automatico di sensibilità ● **Trasformatori** di alta e media frequenza con nuclei ferromagnetici ● **Alimentazione** in corrente alternata per 5 differenti tensioni

Prezzo L. **1240**

VENDITA ANCHE A RATE

(Vali e tasse governi comprese  
Escluso l'abbonamento alla radiolina)



**COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ**  
BARI - BOLOGNA - BOLZANO - CAGLIARI - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI  
PADOVA - PALERMO - PESCARA - ROMA - TORINO

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

## IMPERO E BIOLOGIA

**L**a conquista di un territorio d'oltremare si compie costantemente in due fasi successive: occupazione militare; valorizzazione e sfruttamento del territorio occupato.

L'occupazione militare, vale a dire la presa di possesso del paese con le armi, è per la sua stessa natura transitoria, in quanto mentre all'inizio è assolutamente dominante, mano mano che il paese riacquista la pace, trasforma la sua struttura per assumere quella di organo di difesa interna ed esterna della colonia, di attrezzatura protettiva armata in funzione della politica mondiale svolta dalla Nazione occupante.

Con il trasformarsi dell'occupazione militare e in conseguenza dell'avvenuta pacificazione delle genti, prende il sopravvento la seconda fase, che è poi la ragione vera e il fine ultimo della conquista, la fase cioè della valorizzazione e dello sfruttamento del territorio occupato, prende il sopravvento quella che sinteticamente si può chiamare la conquista economica.

Ora, la conquista economica, intesa nella sua interezza, è innanzi tutto un problema scientifico, è soprattutto un problema biologico.

Problema scientifico innanzi tutto, in quanto occorre conoscere con precisione quali sono l'aspetto, la costituzione e la natura del terreno e dei prodotti del suolo, quali, dato il materiale naturale della colonia posseduto, siano le migliori possibilità per il loro sfruttamento e il loro incremento; problema biologico soprattutto, in quanto la potenzialità di una colonia è in diretta funzione delle condizioni sotto le quali vi si svolge la vita.

Vita perciò intesa in un significato molto lato e molto estensivo, e che abbraccia tutte le più varie e più complesse manifestazioni del dinamismo vitale, e che perciò presuppone la conoscenza del mondo vegetale, del mondo animale, dell'uomo, considerati non solo staccatamente, ma soprattutto ed essenzialmente in funzione dei rapporti che uniscono i diversi viventi, i quali non possono mai prescindere l'uno dall'altro, essendo fra di loro indissolubilmente legati.

A questa legge generale non si è, come è naturale, sottratta la nostra conquista dell'Etiopia: coesiste, compiuta ormai l'occupazione integrale pacificata i popoli e riattivati gli scambi, stabiliti i servizi e tracciate le basi di una saggia e fattiva organizzazione civile, è oggi già in atto ed in pieno svolgimento la valorizzazione economica del paese.

A questa valorizzazione economica massima deve essere il contributo recato dalla biologia, dalla scienza che studia le manifestazioni della vita in tutti i suoi poliedrici e innumerevoli aspetti, in tutte le sue estrinsecazioni più complesse e più varie. Che infatti è il fattore vita quello che domina e regola ogni impresa coloniale, che permette o nega l'instaurazione di colture redditizie o di imprese commerciali, che concede o inibisce il razionale impiego delle popolazioni indigene o l'immigrazione di grossi nuclei di popolazione nazionale; che determina e definisce l'economia del paese in funzione dell'economia dei territori vicini, in funzione delle reciproche interdipendenze e degli indissolubili legami che stringono madre patria e territori d'oltremare.

La possibilità infatti di estendere le colture già praticate dagli indigeni, la convenienza di impiantarne altre più rispondenti alle nuove esigenze, la



Il Duce assiste al saggio ginnico militare di quindicimila Avanguardisti radunati nello Stadio Olimpico.

valutazioni della ricchezza del patrimonio forestale e foraggero, la rivelazione di piante indigene: industriali, medicinali, alimentari; la difesa delle coltivazioni contro innumeri nemici, sono tutti problemi biologici, la cui risoluzione richiede l'opera degli specialisti, che coordinando le varie nozioni possono offrire gli elementi necessari per il loro chiarimento.

La conoscenza della fauna, vale a dire degli animali selvatici in funzione del loro possibile sfruttamento, sia diretto come materiale alimentare: carnea e pesca, sia come fornitore di materie lavorabili, pelli, avorio, miele, cera, essenze, e così via; la conoscenza degli animali velenosi, degli animali parassiti delle piante, degli altri animali e dell'uomo; la conoscenza delle condizioni con cui si attuano gli allevamenti del bestiame domestico da parte degli indigeni e delle condizioni che possono essere offerte ad allevamenti di altre razze industrialmente più redditizie; lo studio, infine, delle malattie del bestiame e delle loro cause, sono altrettanti problemi squisitamente biologici, a cui solo gli zootecnici, gli zoologi, i parassitologi possono dare una risposta sicura.

Raposte nell'un caso e nell'altro assolutamente indispensabili perché una impresa di sfruttamento agrario, zootecnico o industriale deve già lino da un sorgere essere perfettamente cautiata, deve già conoscere quale avventure latente, quali difficoltà può incontrare, quali metodi dovrà impiegare, onde svolgere l'intero suo programma. Altrimenti l'economia viene ad essere fortemente danneggiata, viene minata già dal suo iniziarsi, viene frustrata nel suo vero scopo, che è quello di avere abbondanti e redditizi prodotti.

Ma tutta questa indagine riuscirebbe incompleta se non venisse integrata dallo studio dell'uomo, tanto indigeno che nazionale; dell'uomo di colore di cui è necessario, per poterlo valorizzare, impiegare, elevare, conoscere le

caratteristiche fisiologiche e psicologiche, le capacità lavorative e intellettive, la resistenza alla fatica e alle malattie, le possibilità di inquadramento nelle nostre direttive; del nazionale che deve colonizzare le nuove terre conquistate e nelle quali trova condizioni diverse da quelle a cui era abituato e perciò occorre studiare le reazioni che su di lui determinano il clima e l'ambiente, occorre conoscerne quali provvidenze igieniche e sanitarie debbono essere messe in atto per difenderlo dalle malattie, occorre vagliare le sue possibilità di lavoro e di impiego in funzione di un rendimento sano, duraturo, secondo.

Perciò è tutta una enorme congerie di problemi che ad ogni istante si affacciano nella valorizzazione economica dell'impero; a risolvere questi molteplici e intricati problemi è appunto chiamata la biologia, la scienza della vita, di questa vita che laggiù è così strettamente connessa a tutti i costanti usi e naturali del paese; di questa vita che è assolutamente dipendente dai fattori ambientali, giacché se in Europa l'uomo, attraverso alle conquiste della civiltà, ha potuto in parte sottrarsi alle ineluttabili esigenze dell'ambiente, o per lo meno vi ha organizzato la sua vita in maniera tale da illudersi di essere indipendente dal fatto naturale ambientale, in Africa egli torna a riprendere quella che era, ed è in fondo, la sua caratteristica essenziale di vivente fra i viventi e a questo deve quindi prima di ogni altra cosa rivolgersi, per conoscerli, per difenderne, per dominarli, per trarre da essi tutto quanto a lui abbisogna, il che è appunto il fondamento della politica economica coloniale, l'apprestamento cioè di tutto quanto è necessario perché la nostra vita si svolga lieta e serena, si svolga in piena sanità di corpo e di mente, si compia in completa armonia con le alte mete che alla nostra gente sono state segnate.

EDOARDO ZAVATTARI.

UNDECIMA PUNTATA

## La lingua d'Italia

Risposte date a quesiti sottoposti dai radioascoltatori

Molti ascoltatori ci pongono quesiti intorno alla doppia pronuncia che in italiano può assumere il gruppo consonantico *gl*. Trasegliamo fra le numerose altre pervenute, relative al medesimo problema, questa lettera di una insegnante di Costa Valle Imagna, in provincia di Bergamo: Essa così ci scrive:

«Vi prego di voler gentilmente fare conoscere da quale regola linguistica è determinata la diversità di pronuncia nelle parole che contengono il digramma *gl* seguito da *i* o da *e*. Ad esempio, nelle parole *glicine*, *gleba* esso si pronuncia come se fosse seguito da *a*, *o*, *u* (*gliauco*, *gloria*, *glutine*); si pronuncia diversamente invece nelle parole *glio*, *battaglia*, *strogliata* e tante altre. Perché questa diversità fonetica?»

Il gruppo consonantico *gl* ha, come giustamente viene osservato, un doppio valore di suono nella nostra lingua; da un lato si hanno i casi *comigliante*, *giabro*, *glauco*; *globo*, *gloria*, *glossa*; *glucio*, *glutine*, in cui le consonanti *g* ed *l*, pure trovandosi in stesso, conservano ciascuna il loro suono primitivo. Il *g* è quel medesimo *g* gutturale che si ha nelle voci come *gatto*, *gonna*, *gusto*; la *l* suona come la *l* di *larco*, di *lotta*, di *luce*.

Dall'altro lato si hanno i casi di *famiglia*, di *aglio*, di *maglia*, e così via, in cui il gruppo *gl* rappresenta graficamente un suono particolare, unico, un suono che i linguisti chiamano *l palatalizzato*, che esiste in tutte le lingue romanze e che ciascuna di queste rappresenta ricorrendo a differenti raggruppamenti di lettere. Così ad esempio, il portoghese adopera per rendere graficamente questo suono le due consonanti *l* ed *h* (*lh*); lo spagnolo due *l* (*ll*); il francese per la *ceci* detta *l mouillée* adotta grade varie, come la doppia *l* (esempio: *famille*, *famiglia*), o *ll* (come in *paillie*, *paglia*) o altre ancora. L'italiano invece si serve del gruppo *gl*.

Fra i due suoni differenti (quello che si incontra per intenderci nella parola *gloria* e quello della voce *aglio*) benché le consonanti con cui essi vengono trascritti sieno le stesse, non c'è possibilità di equivoco che in un caso solo. Difatti, quando il gruppo *gl* si trova dinanzi ad una delle quattro vocali: *a*, *e*, *o*, *u*, esso non può venire pronunziato che in un solo modo, cioè *glia*, *glie*, *glu*, *glu*; vale a dire come lo si articola pronunziando, a mo' d'esempio, le parole *gladiatore*, *gleba*, *neglietto*, *globo*, *glutine*. L'incertezza può nascere solo dinanzi alla vocale *i*, ove la pronuncia può essere duplice: o come in *conigli*, *agli*, *maglio*, o come in *glicine*.

Ma la norma pratica in questo caso è assai semplice: davanti alla *i* il suono del gruppo *gl* è sempre quello delle parole *aglio*, *moglie*, *famiglia*, salvo poche eccezioni. Queste poche eccezioni sono costituite dalle voci: *glicerina*, *glicine*, *glicio*, *glittico*, *negligenza*, *anglicano* e qualche altro termine derivato dalle parole di elencate. Tranne queste poche voci, le altre hanno tutte la pronuncia di *aglio*, o di *goglio*.

Ecco dunque accontentati coloro che volevano sapere quando *gl* si deve articolare come in *glicerina* e quando come in *aglio*; ma qualcuno desidera ancora sapere perché nelle poche voci ricordate si ha quella pronuncia particolare. La ragione è la seguente: tutte le parole che in italiano presentano i suoni *glia*, *glie*, *glu*, *glu* e quindi anche *gli* sono, senza eccezione, di origine dotta; sono state cioè ricavate ad opera degli studiosi da altre lingue, soprattutto dal latino e dal greco, e conservano quindi la grafia e la pronuncia della lingua da cui sono state direttamente riprese. *Glaciale* è il latino *glacialis*; *gleba* è il latino *gleba*; *glicerina* è nome coniato dal greco  $\gamma\lambda\upsilon\kappa\epsilon\rho\varsigma$ , dolce; *negligenza* è tal quale il latino *negligentia*; *glossa* è il greco  $\gamma\lambda\omega\sigma\sigma\alpha$ , lingua, e così via. Concludendo, il suono che nella nostra lingua generalmente si rappresenta mediante il gruppo *gl* è quello che compare nelle voci del tipo: *moglie*, *voglia*, *veglia* e simili; solo in pochissime parole di origine libresca o dotta si ha la pronuncia *gli*, pronuncia che riproduce quella della lingua da cui queste parole direttamente provengono.

Un ragioniere di Capua ci scrive per chiederci se si debba pronunciare più correttamente *circuito* o *circuitò*. Ecco quanto egli dice: «Sono meridionale e dalle mie parti ho sentito sempre pronunziare la parola *circuito* (ad esempio *circuitò automobilistico*) con l'accento sulla *u*. Durante una lunga mia permanenza in Lombardia ho invece sempre sentito pronunciare la parola con l'accento sulla *i* (*circuitò*). Al riguardo ho sostenuto la mia convinzione con amici di quella regione, perché penso che *circuitò* sia l'esatta pronuncia del participio passato del verbo *circuitare*. Desidererei sapere quale delle due pronunce è la più esatta».

Il nostro ascoltatore ha ragione; la retta pronuncia del vocabolo è *circuitò*. La parola difatti riproduce in italiano il termine latino *circuitus*, del quale deve quindi serbare anche il retto accento. La pronuncia erronea *circuito* non è imitata soltanto all'Italia Settentrionale, ma si estende anche qua e là nell'Italia Meridionale, come stanno ad attestarlo altre richieste di quella provenienza su questo piccolo problema di accentuazione. *Circuitò* è il participio passato del verbo *circuitare*, stare attorno con lusinghe ad una persona, e non deve, come è naturale, confondersi con *circuitò*.

Uno studente universitario, che si è dimenticato di indicare nella lettera inviata il luogo donde scrive, ci interroga intorno alla parola «condottiero». «In un settimanale italo-francese — egli dice — ho letto una critica fatta dall'accademico di Francia Abel Hermant sull'uso e sull'etimologia della parola *condottiero*. L'accademico francese asserisce che noi Italiani abbiamo dato un significato improprio a questo vocabolo; egli fa derivare

questa parola dal latino *conducere* non nel senso di *condurre*, ma di *locare*; e giunge a definire il *condottiero* quale uomo d'arme che presta i suoi servizi contro pagamento, cioè un mercenario. Credo, anzi sono certo, che tale versione non sia esatta, perché almeno per noi Italiani la parola *condottiero* assume un carattere ben più alto e nobile di quello di mercenario».

La storia di *condottiero* fuoriuscita così rapidamente come il nostro ascoltatore riferisce, da Abel Hermant è alquanto inesatta, incompleta e troppo sbrigativa.

La voce merita che su di essa ci si soffermi; un poco più a lungo.

È necessario, in primo luogo, distinguere fra il significato storico, primitivo, della parola e quello che in progresso di tempo essa è venuta assumendo.

Nella nostra antica lingua *condottiero* fu voce militare, che vale a designare colui che toglieva al proprio soldo una certa quantità di uomini d'arme. L'insieme degli uomini d'arme assoldati da un capitano si chiamava *condotta*, e colui che li assoldava e li comandava prese il nome di *condottiere* o *condottiero*. *Condotta* viene dal latino *conducere*, che significa non soltanto *condurre*, *riunire*, ma anche *stipendiare*, *prendere a servizio*. Giù il latino classico, del resto, conosceva la voce *conducere* per indicare le *milizie assoldate*. *Condottiere* è dunque il capitano che tiene al proprio soldo squadre d'armati. La prima grande compagnia di ventura italiana fu quella che nel secolo decimoquarto ebbe a fondatore e condottiero il romagnolo Alberico da Barbiano. Dopo di questo, divenuto in breve tempo famoso come capitano d'arme e *Stillo gran contestabile* del regno di Napoli, altri condottieri salirono in altissima reputazione per eccellenza nell'arte della guerra, come Muzio Attendolo Sforza di Colignano e Braccio Fortebraccio da Montone (presso Perugia), che furono del *vet* e propri capitani. Grazie ad essi e ad altri, fra cui basterà ricordare i celebri Niccolò e Giovanni Piccinino e Bartolomeo Colleoni, la scienza militare, la tecnica delle fortificazioni raggiunsero un alto grado di perfezione. Qualcuno di essi, come Francesco Sforza, seppe essere, oltre che prode capitano, così valente politico da divenire duca di Milano e da instaurarvi una dinastia.

Queste figure famose ed ammirate di uomini d'arme conferiscono prestigio alla parola con cui la terminologia militare del tempo li designava; *condottiere* perde il significato puramente tecnico che abbiamo riferito per assumerne uno più vasto, più nobile, più splendente, di colui cioè che possiede al grado più elevato le virtù militari del capitano, che sa piegare a sé il destino e guidare alla vittoria coloro che si sono votati con lui ad una sorte. Con questo valore noi Italiani adoperiamo oggi la parola, e solo l'ignoranza della nostra storia può permettere a qualcuno di affermare che abbiamo attribuito un significato improprio al vocabolo.

La voce risulta intraducibile in altre lingue straniere; il francese difatti a partire dal Settecento prende dall'italiano la parola e la mantiene viva tuttora nell'uso con qualche lieve adattamento fonetico che non intacca la veste linguistica originaria italiana: *condottiere*.

# LA CHIUSURA DEL CICLO AUTARCHICO

Il ciclo di interviste radiofoniche «Scienza e autarchia», chiusosi domenica scorsa, ha rappresentato il successo della competenza.

Il pregiudizio che gli scienziati ed i tecnici non siano i più adatti a spezzare agli insperati il pane delle loro ermetiche cognizioni non può sopravvivere nei nullissimi che hanno seguito il ciclo.

Gli studiosi — e di che classe! — invitati a parlare hanno « conversato » per tutti, sul tema dell'autarchia, con il rigore della scienza e la comunicativa della persuasione.

L'autarchia, per gli studiosi, non è più — ormai — solo una direttiva politica ed economica: è uno stato d'animo.

Attraverso la radio, si è voluto dare a questo stato d'animo una base, agevolmente assimilabile, di cognizioni sicure e positive.

La radio ha restituito alla parola viva il suo inimitabile valore di convinzione e di propaganda. La voce è ritornata ad essere, come nei tempi dell'antica saggezza, il veicolo più naturale della conoscenza e della persuasione.

Il Maresciallo Pietro Badoglio, Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, disse nella prolusione al ciclo: «A questa geniale iniziativa dell'Eni il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha concesso ben volentieri i propri auspicj, con la certezza che le eminenti personalità che si seguiranno al microfono faranno opera non soltanto di divulgazione scientifica ma anche di educazione e di solidarietà civile, richiamando tra l'altro l'attenzione degli ascoltatori sulla necessità di orientare tutte le preferenze verso il prodotto nazionale».

La certezza di S. E. Badoglio è stata confermata in pieno.

Il pubblico ha potuto apprendere dalla viva voce di uomini della

grande scienza e della grande industria gli aspetti e le fasi di questa immensa battaglia dell'autarchia.

Ogni dato di fatto, ogni affermazione dei parlatori ha schiuso agli ascoltatori un nuovo spiraglio sull'orizzonte delle possibilità economiche della Nazione.

Agli illustri parlatori che si sono succeduti al microfono dopo la prolusione del Maresciallo Badoglio, e cioè alle Eccellenze Vallauri, Giordani Pirravano (la cui recente scomparsa è doloroso tutto per la scienza), ai Professori Milosevich, Anastasi, Bordon, Scarpa, Viviani, Ferretti, all'ing. Vallauri, a S. E. A. Pirelli, va la gratitudine di quanti sentono la vitalità dei problemi autarchici, la bellezza di queste silenziose e progressive conquiste, che dai laboratori si diffondono sulle terre e sui mari della Patria.

Elettricità; minerali; industrie meccaniche di precisione; di ottica, elettrotecniche, della gomma; alluminio, rasoio, cellophane — quanta sapienza e quanta fede operosa!

L'attività del Consiglio Nazionale delle Ricerche che per il ciclo delle interviste ha bene affidato all'ing. Edoardo Lombardi il collegamento tra gli intervistati e l'Eni, ha rivelato tutta la sua importanza attraverso le dichiarazioni degli scienziati, che operano per l'autarchia nella vasta architettura di studi e di ricerche da essi predisposte e coordinate.

L'Eni è veramente lieta di aver potuto offrire agli ascoltatori il ciclo «Scienza e autarchia», poiché con iniziative come queste si serve non soltanto il «pubblico» delle radioaudizioni ma il popolo italiano.

F. P.

A conclusione del ciclo autarchico il radiocorriere dell'Eni ha interpellato S. E. il Ministro di Stato Alberto Pirelli, figura ben nota a tutti gli italiani, non per le importanti cariche pubbliche che riveste, come per il grandioso sviluppo raggiunto dall'industria che reca il nome del suo onore.

— Abbiamo sentito dire, Eccellenza, che l'industria della gomma è in generale dei numerosi prodotti che impiegano tori elettrici isolati, i pneumatici, e via dicendo, è fra quelli che incontrano maggiori difficoltà per raggiungere la meta auspicata dell'autarchia. Vorremmo chiederle se si tratta di un'impressione superficiale e ingiustificata, ometto di qualcosa di serio.

— La vostra domanda non mi stupisce.

Proprio in questi giorni ho avuto occasione di accompagnare un importante industriale straniero nostro concorrente a visitare alcuni degli stabilimenti della nostra Società. (Non vi stupite se vi dico che provo sempre piacere a far vedere i nostri impianti proprio a dei concorrenti esteri: è un piacere, fatto di orgoglio nazionale).

Il visitatore di ieri era soprattutto interessato ai problemi dell'autarchia ed è arrivato con una buona dose di scetticismo in argomento, scetticismo pregiudiziale e generico, ma anche scetticismo particolare nei riguardi dell'industria che è comune a lui ed a noi.

Ma come? — egli probabilmente avrà detto — l'autarchia in una industria che impiega quasi esclusivamente materie prime di necessità provenienza straniera, e cioè: gomma grezza, cotone, prodotti chimici che sono specialità estere, e per giunta, nei conduttori elettrici, il rame, la juta e via dicendo?

— E' proprio per sciogliere questi dubbi che ci siamo rivolti alla vostra cortesia.

— Bene. Credo veramente che il mio visitatore sia partito con una mentalità ben diversa da quella con cui era giunto. Con ciò non voglio dire che egli abbia potuto constatare, come già avvenuta, una generale sostituzione dei materiali esteri, ma i risultati delle esperienze fatte e per taluni settori le applicazioni già in atto, segnano un primo notevole successo e lasciano intravedere notevoli possibilità pratiche per l'avvenire.

— Dalle vostre parole ci sembra di individuare che il visitatore scettico sarà rimasto sorpreso.

— Sì, e vi dirò di più.

In questa, come del resto in molte altre occasioni, ho potuto constatare come i forestieri, se intelligenti e in buona fede, siano soprattutto colpiti dal risveglio di energie,

dalla spirito di iniziativa, dalla volontà di successo che anima in ogni settore lo sforzo autarchico della Nazione italiana. La fiducia, l'entusiasmo, l'ottimismo sono veramente grandi forze di progresso anche nell'industria. Naturalmente, qual a chi volesse correre a occhi bendati, o volare senza ali, ma ogni anche e soprattutto ai figli, ai dormienti ed ai rassegnati.

— Permetteteci una domanda, accanto alle doti spirituali che avete accennato, doti che trovano nel clima fascista il migliore alimento, quali sono i presupposti tecnici per la riuscita?

— Ecco: la premessa del successo sta nell'organizzazione e nel funzionamento di grandi laboratori di studio, di ricerca e di esperimento.

— Prendiamo atto ben volentieri di questa Vostra affermazione, purché riprenda con singolare chiarezza il motivo informativo del presente ciclo di interviste, quale fu impostato dal Maresciallo Badoglio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Scopo di questo ciclo è stato appunto di richiamare l'attenzione di tutti,

## L'INDUSTRIA DELLA GOMMA

INTERVISTA CON S. E. ALBERTO PIRELLI



Nel cortile della Caserma Mussolini il Duce passa in rivista due battaglioni di ufficiali e sottufficiali istruttori del passo romano, che hanno cantato in sua presenza gli inni fascisti.

tecniche e profane, scelta insostituibile efferata della indagine scientifica per il progresso della produzione ed il conseguimento dell'autarchia.

— Siamo pienamente d'accordo; e da questo punto di vista, l'industria italiana della gomma è da anni alla avanguardia.

Chi adopera un pneumatico, un tubo o un pneumatico con stola di gomma, per non citare che alcuni esempi; o chi — passando per le strade — vede posate nelle trincee cavi telefonici o cavi destinati al trasporto dell'energia elettrica, difficilmente si rende conto della somma di lavoro scientifico e tecnico che è occorso per arrivare a produrre questi articoli in modo sempre più perfetto e sempre più economico.

— E' dunque questa complessità degli schemi di lavorazione che ha reso così ardua la trasformazione autarchica per l'industria della gomma, o è piuttosto la difficoltà di sostituire le materie prime di importazione?

— L'una e l'altra cosa. Pensate che ci stanno costruendo cavi telefonici che lungo due soli conduttori di rame porteranno oltre 200 conversazioni contemporanee! Pensate che nella fabbricazione di un pneumatico entrano più di 20 diversi prodotti costitutivi, anche se taluni di essi sono in piccolissime dosi, e pensate che anche un minimo cambiamento nella qualità di un ingrediente che rappresenta magari in peso meno del mezzo per cento di un pneumatico, può avere un'influenza grandissima sulla bontà del prodotto. (Forse gli ascoltatori milanesi potrebbero trovare un facile paragone nell'effetto dello zafferano di zafferano sul colore e sul sapore del risotto).

— Ecco una felice battuta di immediata efficacia radiofonica. Ma scusatela la nostra insistenza: quali sono le prospettive per la emancipazione dell'industria della gomma dalle principali materie prime straniere? Se ben ricordiamo avete nominato il caucciù, il cotone, e il rame per i conduttori elettrici.

— Andiamo con ordine. Per ciò che riguarda il caucciù e i suoi surrogati, si stanno perseguendo da parte della maggiore Società industriale italiana, in stretta collaborazione con l'I.R.I., due direttive: quella agricola e quella della gomma sintetica. Le condizioni ecologiche e pedologiche dell'Impero non sembrano molto incoraggianti per la creazione di piantagioni di Hevea Brasiliensis che è la classica pianta da cui si estrae il lattice di caucciù, ma la cosa merita di essere approfondita, e massimi di tecnici stanno già percorrendo le zone che potrebbero forse meritare un esperimento pratico.

Gli altri esperimenti in atto si riferiscono all'arbutino noto sotto il nome di Quayule, piantarella conosciuta e sfruttata nel Messico e nella Florida, che da dopo 4 o 5 anni, una gomma di discreta qualità, sebbene alquanto resinosa. Questi esperimenti si stanno facendo contemporaneamente, tanto in Sardegna quanto in vari centri del mezzogiorno della Penisola ed anche in Cile.

Ma la gomma sintetica, di cui si è tanto scritto e parlato?

— Quanto alla gomma sintetica, i soli Paesi che ne facciano al presente una produzione industriale, sia pure con procedimenti e con risultati diversi, sono la Russia e soprattutto la Germania. Ora sta per aggiungersi l'Italia, dove la Società Pirelli già da qualche anno ha studiato e prodotto gomma sintetica nei suoi laboratori e l'ha sperimentata nei pneumatici ed in altri manufatti. Da qualche tempo funziona anche un impianto industriale pilota, mentre è in avanzato studio un impianto maggiore.

— Quanto progresso dalla prima partita di gomma sintetica usata in guerra dai tedeschi?

— Certamente. Eppure il problema presenta ancora aspetti tecnici ed economici di grande rilievo per il molto maggior costo della gomma sintetica e perché i problemi tecnici non si riferiscono solo alla produzione di tale materia prima, bensì anche al suo impiego, che richiede accorgimenti meccanici e chimici diversi che non la gomma naturale. Ma la necessità di assicurare al Paese questo rifornimento per qualsiasi evenienza, fa superare ogni esitazione ed ogni considerazione strettamente economica. Pensate che durante la grande guerra, all'unico sottomarino con cui la Germania riuscì a rifornirsi dal Nord America essa fece trasportare soprattutto della gomma pregiata. D'altra parte la tecnica ci ha consentito in tanti altri campi progressi così notevoli di qualità e di costo, da farci sperare che anche qui si possano schiudere possibilità pratiche interessantissime.

— Accanto alla gomma, avete ricordato le fibre tessili, largamente impiegate nell'industria di cui ci occupiamo.

— Sì, e basterebbe accennare che si è largamente sostituita la canapa al cotone, e per alcune applicazioni la ginestra alla juta. Soprattutto si è introdotto largamente l'uso del raion e del lucco, uso che sta per essere esteso al difficile campo dei pneumatici per automobile.

— A questo proposito, in una precedente intervista dedicata ai tessuti artificiali, è stato appunto accennato ad un tipo speciale di raion che avrebbe, non solo una resistenza altissima, ma altre particolari caratteristiche, specialmente preziose per determinate esigenze dell'industria della gomma.

— E' esatto. Ed anzi posso dire che fra pochi mesi entrerà in funzione uno stabilimento appositamente attrezzato per la produzione di questi tipi di raion ad altissima resistenza, superiori ai migliori coloni naturali.

Altri punti vorrei toccare: ma devo limitarmi ad accennare soltanto alla fabbricazione in Italia di vari ingredienti chimici che entrano nelle mescolanze di gomma, nonché agli sforzi per ottenere in varie forme altre economie valutarie, e finalmente alla sostituzione dell'alluminio, al rame nei cavi e conduttori elettrici. Non in tutti i tipi tale sostituzione riesce possibile, ma in molti sì, e lo si sta già facendo a mano a mano che crescono le disponibilità di alluminio nazionale.

— Si può dunque concludere che gli sforzi dell'industria italiana della gomma e dei conduttori elettrici ai fini dell'autarchia hanno già dato risultati positivi, e che sviluppi anche maggiori sono prossimi e sicuri.

— Senza dubbio. E aggiungete che bisogna sapere conciliare lo studio dei problemi urgenti, per i quali il meglio è spesso nemico del bene, con l'organizzazione di studi di lunga lena, miranti a risultati più larghi e duraturi. Provare e riprovare: molto italiano quant'altro mai; motto dell'italianissimo Clemente. Uno dei più grandi inventori che sia mai vissuto, Edison, voleva dire che le sue invenzioni erano frutto per un quarto di ispirazione e per tre quarti di traspirazione.

Vi assale che anche l'industria italiana della gomma e dei conduttori elettrici cerca di abbinare la scintilla inventiva dei suoi valorosi tecnici con un lavoro metodico e con una organizzazione efficiente, nutrendo così alla realizzazione di quella autonomia che è voluta dal Duce e che si presenta anche in questo campo come una necessità imprescindibile per la sicurezza della Nazione.

# INVITO AL VIAGGIO

Invito al viaggio. Quante volte non mi è apparso sotto gli occhi questo titolo: quante volte non ho letto capitoli e note e libri interi dovuti a mani ed a menti diverse, che mi esortavano a prendere il treno, a prendere subito un treno, a gettarmi sul primo treno in partenza?

Invito al viaggio. « Tu non sai, amico — diceva lo scritto — in noi: sai quale incomparabile visione si gode in queste regioni iperboree... I ghiacci hanno, sotto i raggi radenti, riflessi violacei, striature verde-oro, barlumi fluidi e lucenti. Il cristallo verde del mare... »

Un altro scriveva: « A che indugi a raggiungermi tu, leggitore pigro, inchiodato su quella vecchia poltrona, fra i tuoi ricordi polverosi, a che indugi ad affievolirti meco? — Qua sulla Pampa sconfinata dagli indefinibili tumulti... »

Diceva un terzo: « Vieni. Vieni, amico. In ti aspetto. Qui, all'ombra dei templi indostani, ove il fusto romanico del rito ha brividi sotterranei: di saggezza. Vieni. Parti subito! Parti. Che cosa ancora ti trattiene? »

Io, alla fine di tutte queste letture, rimanevo sempre un po' perplesso. Quasi quasi mi sembrava che non avrei saputo resistere al fascino del richiamo. Poi mi risollevo improvvisamente.

— Giù. Ma... ma chi paga?

Ciò malgrado lo ho sempre compreso benissimo i lirici entusiasmi di questi vagabondi poeti. Solo, di più modeste pretese, se non di più facile accontentatura, ho voluto e ho saputo far entrare tutto il bagaglio delle mie aspirazioni non possesso bagagli di altro genere, entro un modesto scompartimento ferroviario. Anche il treno, questo meraviglioso ponte mobile scarpato fra due paesi, ha una sua poesia che tutti conoscono e che va sempre molto al di là degli orizzonti che il cammino del convoglio ci scopre. Ha anche la sua parte, diciamo così, di prosa — il treno — ma essa è talmente piena di sapore e di arguzia, che merita di essere considerata con attenzione. Salite meco sul treno: salite. Potremo meglio dal suo interno impadronirci di certi segreti: acciogliere la fantasia a certi ritmi; vivere per qualche attimo una nostra particolare, raffinata vita di viaggiatori. Salite meco sul treno. Salite!

Un invito al viaggio, dunque? Sì e no, rispondo. Perché noi vedremo invece moltissime cose di quelle che tanta gente non vede. Cominciamo con l'annottare — questa però è una cosa che tutti sanno — che anche il tempo è come il treno. Troppi lo lasciano passare senza curarsene, e poi si disperano per averlo perduto.

Ma anche gli amori e specie certi amori travolgenti, si può dire che siano come i treni. Quando sono passati, non rimangono altro che un'eco lontana, un velo di fumo nell'aria. Poi... più nulla.

Proprio così. Del resto, in materia di treni, l'uomo e la donna hanno ben strani capricci e ben buffi ravvedimenti. Quando fate viaggiare assieme per la prima volta due innamorati, essi si accontenterebbero di uno specchio di scompartimento, purché fosse tutto per loro. Dieci anni dopo, quegli stessi innamorati preferirebbero un treno per ciascuno.

E giacché siamo in tema romantico, non vi dispiaccia che accenniamo rapidamente a quelle famose « avventure di viaggio » che, si dice, tanta parte abbiano nella vita di alcuni dei più attenti frequentatori delle linee ferrate.

Tenete in ogni modo sempre presente che codeste famose avventure di viaggio per metà non sono vere. In compenso, però, per l'altra metà sono bene inventate.

Molti sono i pretesti per la eventuale avventura; ma il pretesto del treno resta sempre il pretesto più o meno scorrevole al quale si aggrappa il signore timido, quando voglia attaccar discorso con la sua giovine e bella compagna di viaggio. Ho detto « bella » e non a caso. Perché nessuna giovine viaggiatrice è brutta, quando il viaggio sia così lungo da costringere a rimanere imprigionato con lei oltre il secondo giorno.

A proposito delle donne che viaggiano sul treno, un mio intimo amico notava: « La luce azzurra dello scompartimento è l'inchiostro copiativo cui un'irrisone viaggiatrice imprime sulle pagine della sua fantasia le immagini delle belle viaggiatrici addormentate. »

Sul capitolo, molto meno affascinante, dei « Compagni di viaggio » ecco quel che ha scritto un ottimista: « Compagni di viaggio sono coloro che, invariabilmente, si accolgono con le intenzioni più ottile e con il più ferreo dei sorrisi, allorché invadono il nostro scompartimento, e si zacciano, invece, con la più esagerata cordialità e con la promessa reciproca di scriversi, all'atto di separarsi da loro alla stazione di arrivo. »

Un pessimista, invece, più o meno sullo stesso tema, ha detto: « Lo scompartimento ferroviario è uno strano salotto, dove s'impara a odiare la gente, prima ancora di conoscerla. »

Si deve ai nostri nomi, avvezzi a romanticheggiare su tutto, quel certo modo di dire che è un non senso e forse non lo è soltanto da oggi: « Partire è morire un poco... » Per essi che dettavano le loro estreme volontà prima di arrampicarsi su una diligenza, passò. Oggi quel detto è naufragato. « Partire è morire un poco... » Volendo non inutilizzare del tutto le parti di questo adagio, si potrebbe dire tutt'al più che: « Morire è partire un po' troppo... »

Ma ormai mi sembra di avervi avvicinati alla stazione di arrivo di questo itinerario ideale.

Prima che il convoglio si arresti, sarà interessante ricordare un certo giuoco di società, che si fa sul treno di notte, e che si esegue facilmente, anche fra sconosciuti, senza alcun preavviso reciproco.

Due viaggiatori sono seduti l'uno a fianco dell'altro e giocano a chi più presto si addormenta. Colui che riesce per il primo a chiudere gli occhi è il vincitore. L'altro — che ha perduto — deve rassegnarsi a sostenergli il capo con la spalla. Pinché, ad una scossa più brusca del convoglio, il dormiente non si desti di soprassullo.

Allora il giuoco ricomincia...

C'è poi un altro passatempo bizzarro...

Ma ecco le luci della mia immaginaria stazione di arrivo apparire improvvisamente a questa svolta del pensiero.

Il convoglio rallenta, poi si arresta.

Ecco che sono arrivato.

C'è nessuno che scende con me?

# LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

DOMENICA E MERCOLEDÌ: «I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA» DI RICCARDO WAGNER

**F**ra i drammi caldi ed appassionati o i miti simbolici che formano la compagine della loro grande opera creativa, i due giganteschi rappresentanti delle loro stirpi — Wagner e Verdi — hanno chiesto, un giorno, alla loro arte un sorriso. Ed entrambi hanno creato un capolavoro: *I maestri cantori di Norimberga*. Ma anche col sorriso, Riccardo Wagner muove in battaglia. Ed è battaglia viva contro il velo e l'andito retorico, in nome della poesia e della libertà dell'arte. Campioni: da un lato Beckmesser, dall'altro Walter, il giovane cavaliere che, come dolce premio della sua vittoria conquisterà il cuore e l'amore di Eva Pogner, e il poeta calcolato Hans Sachs. Entrambi, Walter e Sachs, posti nel gioco dell'arguta commedia per simboleggiare la battaglia ingaggiata da Wagner stesso in nome dell'arte nuova, nell'intento di dare alla sua Germania un nuovo teatro nazionale. Battaglia che fu vittoriosa e che incide nella storia della musica un solco indiscutibilmente profondo.

Concepita nelle ore più fiere del discredito, nelle incompiutezze delle irrisolte e della miseria, alla dimane dell'azzannamento ferreo, da parte della critica, del *Tannhäuser*, in cui persino lo stesso Mendelssohn non aveva trovato di passabile che un solo pezzo, l'opera grida la maschera ribellione del Maestro. «E allora — egli scrive — che trovo la mia liberazione come artista. E allora che, dopo una lunga lotta tra la speranza che mi veniva dall'intimo e le disillusioni che mi venivano dal di fuori, io acquistai la fede più certa nell'avvenire dell'arte».

Fra il *Tannhäuser* e *I maestri cantori* intercedono oltre vent'anni entro i quali il Maestro concepì e fa rappresentare il *Lohengrin*. Quindi apparvero *I maestri cantori*, accolti a di vero dal più grande successo, si parlò subito dell'analogia fra essi e il *Tannhäuser*, analogia, s'intende, nei riguardi dell'argomento. Errore nel quale con una certa leggerezza sono caduti anche non pochi dei critici posteriori e buona parte degli studiosi del dramma musicale di Riccardo Wagner.

Nelle due opere non c'è difatti di analogo che il motivo della gara: la lotta fra due opposte tendenze. Nel *Tannhäuser* in lotta, da un lato, il mondo pagano, dall'altro il mondo cristiano. Da un lato, cioè, il senso, dall'altro l'ideale. Ed è di questo il trionfo.

Ne *I maestri cantori*, invece, la lotta tra il pedantismo della Scuola e l'Arte vera e libera, che riposta sul primo la palma della vittoria. Ma, come osserva giustamente lo Iacchino in un suo acuto e amoroso studio sul capolavoro wagneriano, mentre nel *Tannhäuser* la gara del canto non è che un episodio, ne *I maestri cantori* la gara che si svolge, nel luminoso San Giovanni sul prato fiorito in riva alla Pegnitz, è il cardine di tutto il poema: l'Arte nei suoi sforzi vittoriosi per svincolarsi dalle vecchie forme e rispondere veramente ai bisogni, alle tendenze, allo spirito dei nuovi tempi. E da qui l'universalità del lavoro.

Ne *I maestri cantori* non abbiamo più il Wagner del *Vacillio fantasma* o del *Rienzi*, ancora ondeggiante in uno stile piuttosto ibrido che sa dello Spontini, del Meyerbeer e dell'Halévy. Non è neanche il Wagner del *Tannhäuser* e del *Lohengrin* in cui il canto spazia ancora ed intero nelle ugole dei cantanti, ma è già il Wagner del *Tristano e Isolde*: il Wagner che ha vinto, come Walter nella famosa gara, il suo grande sogno innovatore: per la giuntesca, per la libertà, per la bellezza dell'Arte.

L'audizione e la penetrazione de *I maestri cantori* non sono concepibili senza aver presente il testo del poema, che è di per sé un capolavoro, che fu detto e giustamente, degno di Shakespeare. Per quanto a larghi tratti, non ci sembra quindi inopportuno un riassunto dell'azione che si svolge in Norimberga nel bel mezzo del secolo xvi.

Nella chiesa di Santa Caterina in Norimberga, terminato l'ufficio divino, il cavaliere Walter attende presso la porta Eva, figlia dell'ospite suo, il gioielliere Pogner, che sta per uscire con la governante Maddalena, e riesce a scambiare con lei alcune parole dichiarandole l'amor suo David, garzone del calzolaio Hans Sachs, attende con altri garzoni a collocare gli stalli per un'adunanza dei maestri cantori della città, dopo aver spiegato a Walter quanto sia difficile il diventare un buon maestro cantore. All'entrare dei maestri per l'adunanza, il padre di Eva, Pogner, giunge accompagnato da Beckmesser, un pedante pretendente alla mano di Eva, che subito concepisce un'antipatia

avversissima per Walter. Poiché Pogner s'impone a dar la figlia a un cantore, Walter chiede d'esser ammesso a provare i progressi fatti nel canto alla scuola di ciuiliero di Vogelwaide. Secondo l'uso, un maestro deve entrare in una cabina e segnare su una lavagna gli errori del candidato. Prescelto a tal ufficio è proprio Beckmesser, cui non par vero d'additare al disprezzo dei maestri il canto di Walter ingenuo e pieno di scortellezze, sotto l'aspetto della rigida pedantesca cultura dei vecchi cantori. Inutilmente Hans Sachs, innamorato pure di Eva, ma uomo di alto ingegno e di scrupoloso sentire, cerca di difendere Walter. L'adunanza si muta in una gazzarra e deve venir troncata.

Il secondo atto ci porta in una strada di Norimberga. Nel fondo un piazzale. A sinistra la casa e la bottega di Hans Sachs. A destra la casa di Pogner. Dopo un colloquio col padre, Eva si reca con un pretesto da Hans Sachs per sapere come si svolse l'esame di Walter. Desolata nel conoscere l'esito, cede al consiglio che Walter le dà di fuggire travestita con gli abiti di Maddalena. Hans Sachs riesce a sorprendere il colloquio degli amanti e a impedir loro la fuga. Mentre questi sono costretti ad attendere sotto un tiglio, Beckmesser s'avvanza per far una serenata a Eva. Ma, però d'incoglie, perché Hans Sachs lo disturba pie-

chiudendo sulle scale e svegliando David. Questi vedendo nel giardino di Pogner una donna che, nel buio, scambia per Maddalena, crede Beckmesser innamorato non d'Eva, ma di Maddalena, gli rompe il luto sulla testa e provoca una baruffa.

Nel terzo atto, dopo un monologo in cui il vecchio calzolaio, onore di Norimberga, sente il dovere di non ascoltare la frottola del due giovani, proprio Sachs insegna a Walter come egli debba correggere il suo canto, se vuol non solo diventarlo un cantore, ma vincere la gara che si disputerà tra poco. Walter ha tenuto dei consigli, ma Beckmesser riesce intanto a rubar il foglio sul quale Sachs scrisse quel che la fantasia dettò a Walter, e se ne va taggante. Eva, entrata con un pretesto, e da Sachs avvertita di Walter.

L'opera si chiude con la gara che si svolge in riva alla Pegnitz. Sfilano le varie corporazioni al suono e al canto dei loro inni. Beckmesser cerca invano di cantar il canto rubato: non gli escono di bocca che stralocioni e stonature alle quali la folla ride. Walter può invece agevolmente vincere la gara che gli procura il lupo di cantore e poi l'ambita mano della sua Eva, mentre David sposerà Maddalena, e ad Hans Sachs resterà la gloria d'essere l'Uscigolo di Norimberga.

Concertata è diretta dal M. Giuseppe Del Campo, l'opera ha ad interpreti Luigi Bernardi, Mattio Borato, Gino Conti, Gino Del Signore, Aldo Ferracuti, Hando Giusti, Edma Lambert, Aurelio Marano, Nino Mazzotti, Luciano Neroni, Bruno Sbalchero, Toncredi Pasero, Gregorio Pasetti, Afro Poli, Sara Scuderi.

MUSICISTI AVVENTURIERI

## «LA SONATA DEL DIAVOLO» DI TARTINI

**S**orta famosa «Sonata del diavolo» di Tartini la leggenda si è scapricciata sino all'invincibile. Quello che sembra accertato si è che la prima ispirazione di essa il celebre violinista la avrebbe avuta nel sogno. Quale e quanta parte vi abbia avuta il diavolo non è stato possibile controllare.

La vita del Tartini — scrive il Rovani nei suoi «Cent'anni» — le sue vicende, persino i titoli delle sue composizioni, tutto è intinto di strano e di straordinario. Doveva essere un frate e s'innamorò d'una fanciulla patrizia. Studiava a Padova per fare il giuriconsulto e, di e notte, brava di scherma e ingurava ora l'uno ora l'altro e li sfidava e li animava a un titolo di esercizio. Va a sentire Veracini a Venezia o ne ha tanto avvilimento che si nasconde in Ancona per sette anni a crearsi uno stile nuovo d'esecuzione, a fare la famosa scoperta del fenomeno del terzo suono, a scrivere sonate a continuo e un trattato sulle amenità del canto. Infine, venuto maestro di cappella al Santo di Padova, vi fa un sogno che lo esalta fino alla pazzia e gli fa scrivere la famosa sonata che si chiama «del diavolo».

Quale sarebbe stato questo sogno? Erro! al diavolo che, nel sogno, intendiamoci, copriva le uniche mansioni di scrittore del musicista — è proprio il caso di dire: «Povero diavolo!» — il Tartini, per un grillo saltatogli lì per lì, avrebbe offerto il proprio violino, ordinandogli, senz'altro, di suonarlo, così come gli avrebbe ordinato di lucidargli gli stalli. Chi sa — pensava il Tartini — che arruffa di suoni sarebbe venuto fuori dal suo strumento affidato alle mani del diavolo. Ma il Tartini aveva dimenticato che quel servitore era il diavolo e che se il diavolo ha la fama di saper far pentole, ma non coperchi, può all'occorrenza diventare un violinista. E che violinista!

Difatti, ecco — sempre nel sogno, non dimentichiamolo — messo lo diavolo impugnare il violino e l'arco e suonare, suonare in un modo così sorprendente — altro che Veracini — da far restare a bocca spalancata un virtuoso della tempra del Tartini.

Non appena destatosi, ancora intontito, ma sotto l'ardente impressione che la sonata udita nel sogno gli aveva procurato, il Tartini corse a prendere il suo violino.

La meravigliosa sonata gli mulinava nel cervello che bruciava come se un incendio vi covasse dentro. Oh! gli sarebbe stato ben facile riprodurla, dato che se la sentiva tutta nella testa. Ma all'atto pratico la cosa gli parve ben diversa. Di notte, sì, ne venivano a lora dallo sfregamento dell'archetto sulle corde, ma la sonata che aveva udito, no, la sonata gli mordeva il cervello, ma, ahimè, egli non riusciva a riprodurla.

Ad un tratto d'ò un balzo di gioia. Sì, sì, qualcosa veniva fuori: il trillo che il diavolo aveva eseguito a piè del suo letto prima ch'egli si svegliasse. E per utilizzarlo, disperando di poter riprodurre l'intera sonata, scrisse la nota compositiva che porta il nome che sanno tutti.

Secondo la maggior parte dei biografi del grande violinista, che, col doppio centinaio delle composizioni inedite, i cui manoscritti sono conservati gelosamente negli archivi della Cappella di Sant'Antonio a Padova, risulta autore di ben venti «Concerti grossi» e di una sessantina di «Sonate», la famosa «Sonata del diavolo» non sarebbe stata composta, secondo afferma il Rovani, negli ultimi anni della sua vita, ma sibbene nella prima giovinezza, in una delle ore più tempestose del sbugolarissimo artista.

Fra amori, duelli e disordini, come nei tempi può sbocciare talvolta anche un fiore, il Tartini, poco più che ventenne, era stato preso di forte amore per una gentile e delicata fanciulla, nipote del Cardinale Gianrico vescovo di Padova.

La fama di cui godeva il Tartini non era fra le migliori ed è facile immaginare come il porporato, zo della ragazza, non vedesse di buon occhio la relazione fra questa e il giovane seppellito. Ma il Tartini non era abituato a ritirarsi dinanzi agli ostacoli. Ripose la ragazza e la sposa segretamente.

Lo zo Cardinale va su tutte le furie e denuncia senz'altro il rapitore alla polizia. Tartini non trova altro scampo che nella fuga e giunto ad Assisi vi trova asilo nel convento dei francescani. Fu lì che s'applicò a perfezionare i suoi studi violinistici e allo studio della composizione sotto la guida di un padre boemo, il Czernohorski, organista del convento. E fu lì che la leggendaria sonata sarebbe stata composta.

Due anni dopo, sopravvenuto, per le insistenti preghiere della sposina sempre più innamorata, il perdono dello zo Cardinale, il Tartini faceva ritorno a Padova, rinechiungendo le vette più alte della celebrità.

Parlando dell'arte meravigliosa del Tartini, il già ricordato Rovani dice fra l'altro: «La forza la soavità il frenito, la grazia, l'esternale incalcolabile della voce che usciva dal suo violino, erano cose che non si erano mai udite anteriormente. E infatti egli era stato il primo a trovare come la forza che deve spingere l'arco druba radunarsi tutta nelle falangi delle dita; e a fare in modo che la mano all'attaccatura sia così pieghevole che sembri slongata. Da questi segreti venne senza limite accresciuta la potenza del violino, il quale, allorché viene sotto la pressione di una mano così ammestrata, ma che riceve l'impulso da un gran talento musicale, da una fibra nervosa e da un cuore agitato dalle passioni, come avveniva appunto in Tartini, e come lo fu poi in Violli alcuni anni dopo, o al grado massimo, e fuori quasi dei limiti naturali, in Paganini, mezzo secolo dopo, è lo strumento che più fruga nei precordi a mettere in esaltazione lo spirito».

NINO ALBERTI

# UN OSSERVATORIO ASTRONOMICO IN A. O. I.

**N**ella valorizzazione, fervidamente in alto, dei territori dell'Impero dal più svariate punti di vista tengono tenute in debito conto le esigenze delle scienze sperimentali teoriche e le cui risultanze, indirettamente, potranno beneficamente influire sui piani generali d'attrezzatura economica della Regione. L'organizzazione di un Servizio meteorologico a grande orizzonte è di già un fatto compiuto.

Parallelamente procede, benché tuttora nella fase di impostazione, il piano di valorizzazione di qualcuna delle località più indicate del territorio da un punto di vista astronomico. Un Osservatorio di alta montagna nella zona equatoriale rappresenta, per la scienza nazionale, un valido elemento di aurifera spiritualità ancora in questo campo, oltre che un sicuro mezzo di progresso scientifico: ed un tale istituto appunto si sta progettando, con piena soddisfazione degli scienziati che vedono dischiudere alle proprie possibilità un nuovo, fecondissimo campo di ricerca ed offerta inoltre l'opportunità di condurre ricerche organiche che implichino dati statistici relativi all'intero firmamento.

Cosa rappresenta, per la scienza astronomica nazionale, un Osservatorio d'alta montagna nella zona equatoriale, può essere almeno intuito un po' da tutti: un buon numero di ricerche relative all'emisfero celeste settentrionale può integrare con le ricerche corrispondentemente condotte su quello meridionale, e da questo punto di vista, i nostri ricercatori dovranno rimanere necessariamente tributari di lavori stranieri, spesso condotti con criteri differenti, perciò non sempre adattabili alle proprie finalità.

L'indirizzo statistico che caratterizza l'abito scientifico della nostra epoca nel campo delle ricerche stellari rende inoltre indispensabile un posto nazionale di ricerche in quelle regioni: l'astronomia odierna ha il compito di sviluppare i fecondissimi principi teorici intravisti con prodigiosa intuizione negli ultimi decenni: l'evoluzione stellare, soltanto schematizzata con le felici e ardite applicazioni della spettroscopia, attende un lavoro sistematico di classificazione che prenderà diversi decenni; occorrendo rifare, in breve, ciò che l'Herchel fece nel Settecento per l'astronomia di posizione; ripassare cioè in rassegna l'intero firmamento ma con criteri astrofisici; gli studi dei moti propri delle stelle, delle velocità radiali (cioè lungo la visuale terrestre), sull'inquadratura di tutte le stelle nei tipi e sottotipi spettrali della classificazione prouidiana, sull'ulteriore precisazione statistica della distribuzione dei vari tipi stellari nello spazio, sull'analisi totalitaria delle correnti stellari rappresentano le indagini di attualità quanto mai promettenti di ispirate scoperte. Ebbene il destino ha voluto che gli italiani, che tanta autorità ebbero negli scorsi secoli nel campo delle ricerche astronomiche, non fossero assenti da questa grandiosa fatica che onora l'umanità.

Altre ragioni di fondamentale importanza consigliano l'impianto dell'Osservatorio nella zona equatoriale: le ricerche solari — da noi oggi in onore grazie all'attività rinomatissima dell'Osservatorio d'Arcetri che vi lavora con la famosa Torre solare — battono a loro volta strade affatto nuove: l'alta montagna si dimostra indispensabile per eliminare gli strati più bassi (e perciò più densi) dell'atmosfera, i quali fortemente infuocano sulla luce solare che dev'essere analizzata. Di più, un recente ritratto di un giovane astronomo francese — il Lyot — consente poter osservare la corona solare, il più esterno cioè degli involucri gassosi che circondano il Sole, in circostanze ordinarie. Sino a qualche anno fa le ricerche sulla corona o leucosfera non si potevano eseguire che durante i rarissimi istanti delle eclissi totali di Sole, e, pertanto, le ricerche relative erano piuttosto lente, discontinue, a volte imprecise o addirittura contraddittorie. Il Lyot, impiegando strumenti di sua ideazione in un Osservatorio d'alta montagna — quello del Pic du Midi sui Pirenei, a 2800 metri circa sul mare — riuscì a scorgere e quindi a studiare la corona solare la qualasi momento. La luce diffusa della bassa atmosfera viene eliminata

quasi del tutto, ed altresì quella residua degli strumenti: la luce della corona, polarizzata come di più noto sin dal 1860, rivela indirettamente i dettagli della corona che la emetteva; ciò in un primo tempo; dunque, zero astronomia dell'iniziale. Ma l'ulteriore perfezionamento degli strumenti consentì presto, sempre sui Pirenei, di poter vedere direttamente la corona ed anche di fotografarla.

Lo studio dei raggi cosmici, infine, è uno dei rami dell'astrofisica che potrà ben avvantaggiarsi dell'impianto del nuovo Istituto. E' infatti abbastanza noto che fondamentali e originali scoperte in quel campo poté compierle il nostro prof. Rossi

precisamente nell'Eritrea, grazie all'eccezionale altezza ed altitudine della posizione.

Diceremo che la realizzazione del nostro Osservatorio equatoriale è soltanto nella fase di studio: ma tutto lascia credere che entrerà ben presto in quella di attuazione. Il Comitato Astronomico del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha dato la sua approvazione di massima al progetto e ciò nel quanto dire: infatti sono state compiute le prime esplorazioni per l'identificazione delle località più adatte: fase incipiente, dunque, dell'imminente, bene auspicata attuazione che contribuirà al prestigio della scienza nazionale.

CRISTOFARO MENNELLA.

## NOTTE

Non è facile trovare un'ora della notte nella quale tutti i luoghi siano chiusi. Non parlo delle città nottambule, come se ne trovano in Europa, città disorde e scavezzacollo, ma delle nostre città lavoratrici, di buone abitudini casalinghe.

Fino alle due, alle tre trovate qualche vetrina illuminata. Non sono mai riuscito a veder chiuso un certo bar su un angolo deserto, dove un cliente si trova a tutte le ore, fosse pure un autista di turno, che aspetta un viandante, che gli risarcisca la noia.

Ero la proprio sull'incrocio, un falò di luce fantomatica e abbagliante. Sono gli operai che hanno da far saldature sotto il chiarore fulgorante dei cannelli ossidrici. Si alzano girandole di candidi sprazzi e di riverberi plastici sui muri sbigottiti.

Poco più avanti arrivano in fila silenziosa gli stazzoni, che accarezzano il selected con lunghe scopole circolari. Conoscono la strada a metro a metro e misurano dai segni e dalle brutture, che vi restano, le abitudini della giornata. Se ne vanno col loro carrettino decorato da un lume rosso; la loro insegna da cavaliere.

Ma c'è gente svagata, massime la vigilia delle feste, che si gode la notte senza impigni, come uno si beve a tutt'agio mezzo litro di vino. Si siede su una panchina. Guarda per aria verso le stelle. Attende non si sa che. Pare che sia un mendicante o un senza tetto. Neanche per sogno. A una certa ora ha finito di berli la notte; allora se ne va pian piano a dormire a casa sua.

Intorno alle fontane, in queste sere della caldissima estate, si rinnovano i miti della scoperta dell'acqua. C'è gente che sta seduti sul bordo rialzato, per godere la frescura dell'aria bagnata dagli spruzzi. Altri si fanno bicchieri col giornale, che hanno in sacchetto. Altri stanno ad aspettare, come fa il fumatore, che vuol correggersi il vizio, un tempo prestabilito prima di bucarsi in gola un'altra cascata gelata e fragrante. Qualcuno si bagna le mani.

C'è anche un popolo notturno in attesa agli ultimi tranvai della stazione. Hanno una valigetta di fieno, un pacco deposto accuratamente ai piedi. Sono i partenti dei treni popolari, pronti a godersi la loro folla giornata. Andranno al mare, a Venezia, a vedere acque, canali, musei, tutti i beni della terra. Sono un po' assonnati, a dire il vero, ma fra poco si sveglieranno tutti torridi d'alba.

Qui siamo sulla terrazza del cinema dove, fino alle ore piccole, si sta seduti a sorbirsi un gelato

per rinfrescarsi del bello che si è appena fuso. Poi si riprende il ballo per riscaldarsi del gelato. Fare nulla un'orchestra che suona, una bibbia in elucio. Oppure succede così in tanti paesi del mondo.

Ma ecco il numero cambia e trovate in altro spazio illuminato altre coppie un poco più eleganti, sulla terrazza del grande albergo, sulla rotonda che si protende in mare, sul plesso che si silenziosamente nella crociera verso il Baltico. Uno spazio quadrato: dieci bianchi e dieci neri, che suonano con le divise più carrette e più fantasiose. Ore e ore. Ballabili. Le coppie girano, senza entusiasmo insistenti e tenaci, come se non dovessero finire mai più: una cantilena di gesti, di movimenti, di piccoli passi strazianti, un clima dolce e torbido, un'aria tiepida, una specie di stupore, come chi viva sulle soglie di un mondo favoloso. E' qui tutto quello che in gran parte della terra si è saputo inventare per stare allegri legittimamente nelle ore della notte.

Il vagoncino ha cominciato da quattro ore la sua corsa nella notte. Il suo ritmo è talmente regolare e previsto che se appena una stazione lo arresta il viaggiatore interrompe il suo sonno e domanda che cosa è accaduto. Non è accaduto niente. C'è nella sua gabbia di ferro il macchinista, con gli occhi lucidi e arrossati, che tocca con assoluta tranquillità leve, freni, consola inanimata. Il carico procede sulle rotaie previste, portando a spasso per vallate e praterie valli immobili, smorte, sospiri, leggeri sibilli, parole che emettono come dal buio della coscienza. L'uomo barcollante che cerca di raggiungere la sua cabina è il solo uomo irregolare del vagoncino.

Altri scivolano silenziosamente su rapidi automobili. Atte! mi traversato al buio un pacco che non conosco? E' come camminare a fianco di un tacchino, ma il silenzio dei pacchi non mente. Si traggono indizi dai rumori, dalle ombre, dagli odori. Anzi strada si apre sui prati: avvallamenti, squarci improvvisi. Giungono odori d'acqua come nuvole sospese. Lumi sparsi, muri di case, abbaialementi di cani. Quando rifate la stessa strada alla luce del sole, vi accorgete che il paese è tutto diverso da quello che avevate immaginato. Forse è per questo che la notte ha fortuna presso gli spiriti che amano le favole. Per quest: il momento più solenne e quello dell'alba, quando tutto è ancora confuso, eterico, innocente, gratuito. Quando suonano le prime campane, che sembrano campani di un altro mondo. Il primo abitante del nostro pianeta è il baroccio del latticciolo, che mercanteggia il suo dondolante itinerario.

ENZO FERRIERI.



Europei in Cina - Dato che siamo in tre, è una vera fortuna che mio marito sia stato cacciere a Corte!



Europei in Africa - Ti ho detto tante volte di non metterci questa maglia zebraata quando andiamo a caccia. (Dal «Suro»).)



# I CONCERTI

## DAL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI VENEZIA

### CONCERTO SINFONICO

diretta dal Maestro Dimitri Mitropoulos (Lunedì 5 settembre - Secondo Programma, ore 21,30).

### CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Armando La Rosa Parodi (Giovedì 8 settembre - Secondo Programma, ore 21,30).

Anche quest'anno il Festival Internazionale di Musica Contemporanea — richiama su Venezia l'attenzione di tutti i musicisti. Come è noto il Festival, che è, per così dire, un complemento della « Biennale d'Arte », ha per scopo di portare alla conoscenza del pubblico e della critica la moderna produzione musicale internazionale. Le manifestazioni si svolgono dal 5 al 13 settembre e vi partecipano compositori e solisti di rinomanza mondiale.

Al concerto del Festival oltre l'orchestra sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia, alla quale è affidato un concerto retrospettivo prenderà parte l'orchestra del Teatro La Fenice che sarà diretta dal M<sup>o</sup> Dimitri Mitropoulos, nel concerto inaugurale del 5 settembre e dal M<sup>o</sup> Armando La Rosa Parodi nel concerto dell'8 settembre, e dal maestro che si succederanno sul podio della Fenice per eseguire le proprie composizioni nel concerto di chiusura del 13 settembre.

Altre manifestazioni musicali avranno luogo a Palazzo Giustiniani, e anche a queste parteciperanno compositori ed esecutori rinomatissimi. Nella settimana vengono trasmessi i due primi concerti sinfonici, quello di Mitropoulos e quello di Parodi. Nel programma di Mitropoulos vengono presentati in prima esecuzione assoluta tre lavori di autori italiani: il *Concerto in do maggiore*, di Piatù, il *Salmo n. 87*, di Desderi o la *Sonata per orchestra*, di Rosati.

Delle nuove composizioni e dei loro autori, è detto brevemente nei programmi che saranno distribuiti al pubblico la sera del concerto; da questi attingiamo le seguenti notizie e i seguenti giudizi.

Mario Piatù — di lui scrive Giandomenico Giavazzoni — ha oggi trentacinque anni. Quando ne aveva soltanto ventidue insegnava già contrappunto e armonia al Conservatorio di Napoli. A trenta era a Palermo ad occupare la cattedra di composizione. Ora ritorna a Napoli con lo stesso ruolo.

In molti casi, compositori insegnanti di composizione si fanno ignorare sotto il secondo volto; il compositore come maestro non è un caso frequente nei nostri tempi. Non perché manchi la pratica, l'abitudine anche oggi di questa funzione ma perché, spesso, o manca il compositore o manca il maestro Piatù, sino dall'inizio della sua attività, non ebbe dubbi, non stette a cercare una strada, un indirizzo da appalare al lavoro creativo. Si buttò per vocazione ad insegnare. Il suo impegno di maestro, quello che rende indivisibili, in lui, le due attività, Piatù lo porta sempre intero, da un periodo all'altro dell'attività di compositore.

Intanto, per stare su quel che c'è (tra una vasta produzione strumentale che comprende una *Sonata* per violino e pianoforte, un *Quartetto* per archi, il *Quintetto* eseguito al Festival di Oxford della S.I.M.C.) conclude, il *Concerto*, con lo stesso impegno posto nelle sonate e nel *Quintetto* soltanto secondo una materia fonica ancor più spaziosa, distesa, con l'aria di far punto, sull'argomento, per non dover altro tornarci sopra in avvenire: si tratta di quei disegni a grandi spaziature che hanno dato ossa alle altre sonate, e nel modo eloquente che sta in equilibrio tra oratoria e descrizione. Per chi ascolta: la definizione di barocco-romantica. In alto, esplicito da una giuntura all'altra di tutto il lavoro, c'è sempre l'elogio di qualcosa che è già esistito; di un tempo o di uno stile, o di un modo per il quale la musica prendeva voce in un determinato periodo del passato.

In definitiva è il succo morale che vien fuori dalle musiche di Piatù, e dal *Concerto* con una sorta di musica abbondante: immergersi in una zona di anni andati e considerare il presente, circa

le taglie creative, come una contingenza troppo breve per essere assunta a norma di vita.

Di Desderi e del suo nuovo lavoro parla invece Roberto Giavazzoni.

Il *Salmo n. 87* si inserisce nella copiosa produzione del Desderi che attinge l'argomento e l'atmosfera al mondo biblico: basta citare la cantata *Job*, e la *Sinfonia Davidica* che costituiscono, unitamente a numerosa musica sinfonica, il nucleo della sua produzione. Una disamina anche fugace delle maggiori opere di Desderi è sufficiente per rintracciare i caratteri distintivi di una intima drammaticità a volte impetuosa e incisiva, spesso diffusa su sfondi di arato intimo.

L'interesse tecnico non è, sotto diversi aspetti, meno vivo: la dissonanza è un riflesso di sensibilità e però spuntata. Ma in essa il musicista non si ostina: improvvisa chiarori, spesso ottenuti con mezzi semplicissimi (una frase distesa su intervallo di terza, ad esempio), illuminano, nei momenti di maggiore lirismo, il tessuto armonico originando dei punti di respiro tempestivi piacevoli. Il virtuosismo strumentale non è mai fine a se stesso e, anche quando sembra occupare un posto preminente, contiene pur sempre elementi di pathos, ansimi d'anima, soffi di vita. La tecnica desderiana non manca certamente di modelli, sia pure discretamente osservati, ma la tonalità dell'opera vive di vita propria.

Ecco poi come Lelio d'Amico presenta agli ascoltatori Giuseppe Rosati:

Già a colpo d'occhio, un elemento distingue immediatamente Rosati: dai suoi pretesi compagni di tendenza — la sfiducia, o per lo meno la noncuranza per gli schemi costruttivi prestabiliti, Rosati è un tipico autore di toccate, di fantasie. Il punto d'applicazione su cui fa leva la sua inventiva è nella ricerca di nuclei melodici da sviluppare quasi in libera improvvisazione: all'incertezza e solidità ritmica di questi nuclei (e non come suole avvenire in casi analoghi, a trovate coloristiche) è abitato il compito di creare punti di riferimento nella struttura del pezzo; la costruzione nascerà da sé, aiutata solo da qualche richiamo spesso fuggevole. Questo atteggiamento in Rosati è fondamentale: e probabilmente in stretta relazione con esso è la radice prima della sostanza della sua musica, della qualità della sua ispirazione: si veda, per esempio, la violenza di certi slacciati schematici, e insieme gli indugi che sono alle volte nelle pieghe delle sue melodie, in dipendenza di questo carattere di improvvisazione. Per questo l'ascoltatore, che noterà da sé la freschezza ritmica e strumentale del secondo tempo, farà bene a dare la sua attenzione soprattutto al primo. In questo Rosati accetta veramente in pieno il suo temperamento e la sua vocazione con tutte le conseguenze, e su questo soprattutto l'ascoltatore è chiamato a giudicare se un tale atteggiamento di fronte ai problemi costruttivi, rischioso assai perché richiedente a ogni pagina il massimo di responsabilità lirica, si risolve in una vittoria o meno del musicista.

Gli stranieri compresi nel concerto di Mitropoulos sono, Villa Lobos e Leo Sowerby. L'uno e l'altro, poco noti in Italia, rappresentano il primo il Brasile, il secondo gli Stati Uniti d'America.

Villa Lobos è il più notevole esponente di quella corrente nazionale che attinge al folclore brasiliano ritmi, melodie, modi vocali chiaramente rappresentativi della musicalità etnica.

Al secondo Festival veneziano Villa Lobos incontrò vivissimo successo per una serie di liriche: quest'anno figura, nel concerto del 5 settembre, con la « Suite » per orchestra da camera *Bachianas brasileiras*. In questa sua recentissima composizione il musicista ha voluto attenersi da un lato alle caratteristiche costruttive della musica di Bach e dall'altro ai tipici modi folcloristici del nord est del Brasile. Le *Bachianas brasileiras* sono costituite da una serie di quattro quadri che evocano caratteristici e suggestivi panorami della vita del Brasile. Nell'organico orchestrale sono inclusi al-

cuni tipici strumenti brasiliani come il chocalho, il pandeiro, il reco-reco e il maraca.

Leo Sowerby, nato nel 1895 a Grand Rapids (Michigan), fece i suoi studi al Conservatorio di Chicago e quindi fu il direttore di una Banda militare (1918-19) e dopo ancora professore di teoria al Conservatorio nel quale era stato allievo. Nel novembre del 1921 partì per l'Italia avendo ottenuto il « Gran Premio americano d'Italia ».

Al ritorno in patria — scrive Antonio Pedrotti — si stabilisce a Chicago, scrive per l'orchestra di Paul Whitehead, ma nello stesso tempo si trasforma da notevole pianista in ottimo organista e pur conservando la cattedra di composizione ed strumentazione all'American Conservatory of Music, occupa il posto di organista e maestro di Cappella alla St. James Church. Il *Concerto per pianoforte e orchestra* — quello appunto che eseguito da Joseph Brinkman sarà presentato al Festival — risale, nella sua prima stesura al 1922. Consiste di un unico movimento che racchiude però in sé una chiara allusione alla forma tripartita, riconoscibile in una diffusa espansione, in un andante annunciato da un interduo in funzione di cadenza, ed in una specie di riepilogo in cui i due temi principali, invertiti nell'ordine, vengono liberamente ripresi, risposti e rielaborati.

Il M<sup>o</sup> Armando La Rosa Parodi, dirigeva un concerto dedicato esclusivamente ai modernisti italiani. Il programma accoglie infatti lavori di Giovanni Salvucci (in memoriam), Gabriele Bianchi, Enzo Masetti, Vito Prazzi, Gianluca Tocchi. Le composizioni di questi autori che il M<sup>o</sup> Parodi presenterà al pubblico del Festival non sono ancora note, esclusa l'*Introduzione, passacaglia e finale* del compianto Salvucci, che ha già avuto diverse esecuzioni.

In una nota rievocativa che di Salvucci ha scritto, in occasione della prossima esecuzione veneziana, Alfredo Casella, leggiamo fra l'altro il seguente brano molto significativo.

« Una rigorosa educazione musicale di essenza puramente polifonica — così scrive Casella — aveva contribuito a dare a Balivucci quella costante purezza melodica che è base di tutta la sua arte. Presse le mosse in un tempo dal piano sinfonico volse presto le spalle a questa forma superata e non italiana, per inoltrarsi su ben altre vie. E così, dopo pochi anni di esperienze e di continuo affinamento del proprio gusto, Balivucci era giunto ad affermare lo scopo altissimo — e tutto italiano — di una costruzione che nasce da sé, senza schemi convenzionali, senza ritornelli a fortune tramontate, senza retoriche esteriori raggiungendo nella sua polifonia, come quella degli antichi nostri, quella suprema sicurezza, quella trasparenza, quella felice naturalezza che è la vera arte, ma che ha ben pochi racontri nella musica europea odierna ».

L'*Introduzione, passacaglia e finale*, benché eseguita senza interruzione, consta di tre parti: formalmente e tematicamente divisa. L'*Introduzione*, dopo poche battute iniziali di « adagio », si svolge tutta in tempo « allegro », sostenuta da un ritmo che, annunciato nei bassi, serve di sfondo dinamico alla melodia principale, affidata alle trombe. Diminuendo fino al « pianissimo », essa resta come sospesa e lascia il posto alla *passacaglia* il cui tema, annunciato dai bassi, passa poi in altre voci pur rimanendo nella sua interesse; e lascia piena libertà di sviluppo della linea melodica e al carattere del pezzo, per tornare ad emergere ben chiara solo alla conclusione.

Il *finale* s'intesta alla *passacaglia* sopra un pedale, dal quale si stacca con la ritmica che sarà caratteristica del tema principale, la prima volta annunciato nei corni. La forma è perfettamente libera, e i vari episodi si susseguono saldati dall'unità di carattere. Alla fine si ha un ritorno velato in « adagio » al tema della *passacaglia*, nucleo fondamentale della composizione.

Segnaliamo ora — sempre stralciando in parte dagli appunti che verranno pubblicati — le altre composizioni del programma, e preclaramente: il *Concerto per violino e orchestra*, di Gabriele Bianchi; *Idillio* per orchestra di Enzo Masetti; *La morte di Ermengarda* di Vito Prazzi e *Tre pezzi per orchestra* di Gianluca Tocchi.

Un esame delle prime opere di Gabriele Bianchi — così scrive Raffaele Curar — porta a constatare una decisa prevalenza del concetto armonico sul concetto ritmico. Ma la musica di questa concezione è contraria al prestabilito in fatto di attrazioni armoniche: legge è il calore dell'accordo, unico mezzo adatto a costituire un parallelismo sonoro ai fenomeni emotivi.

Nella musica per *Soregina* — eseguita nel Teatro La Fenice nel 1928 — e nel *Concerto per or-*

chestra — Primo Festival Internazionale di Musica — la voluta indifferenza di lineamenti assai — l'aspetto di un preciso canone estetico e rivela il tormento della ricerca dedicato a questo fine. Ma per Gabriele Bianchi trovare un'espressione più significa trovare una maniera esente di possibili sviluppi: la *Siedlana* (1934), il *Concerto delle Stagioni* (1936), il *Concerto per violino e orchestra* (1937) rappresentano tre tappe di un cammino decisamente orientato verso forme realistiche e lineari atte, attraverso la loro concretezza e senza implacare la rinuncia a nessun « credo » fondamentale, a definire maggiormente una fisionomia artistica.

Il *Concerto per violino e orchestra* (solista: Antonio Abassi) è tracciato con una concezione indipendente dagli schemi formali tradizionali.

Nel primo tempo il violino solo svolge una propria linea che pur distaccandosi dalla struttura di una cadenza ne conserva però il carattere tecnico ed improvvisativo. Subentra poi il « l'orchestra » a suggerire questa prima parte, che attraverso un breve episodio si collega direttamente all'aria. Questo brano ha forma tripartita: una parte centrale quasi una libera analogia recitazione, allinea l'esposizione e la disposizione di un'unica frase con duplice colorito strumentale. Nel finale — un movimento vivo e serrato porta ad un episodio di carattere cadenzante; poi, un breve ritorno tematico e un successivo momento contemplativo. Da ultimo, dopo una brevissima cadenza, ritorna il movimento iniziale che giunge ad una fine energica e conclusa.

Enzo Mascetti è presentato, molto brillantemente, da Giuliano. Fra i musicisti della giovane scuola italiana, questo Mascetti è uno di quelli che ha la sensibilità e la mentalità più aristocratiche. E che più possiede l'equilibrio delle proprie forze e il dominio delle proprie tendenze. Basta osservare alcune delle sue caratteristiche.

## CONCERTI ALL'ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA DI SIENA

(Domenica 4 settembre — Secondo Programma, ore 17,15

— Mercoledì 7, ore 17,15 e venerdì 9, ore 21. Primo Programma).

Le trasmissioni dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena messe in onda questa settimana sono la continuazione di un ciclo che mette in evidenza i giovani solisti, compositori e direttori d'orchestra che si sono distinti durante i corsi dell'importante istituzione musicale, essi sono i violinisti Riccardo Sbrangola, Pina Carmirelli, Lucia Artopoulou, Ferruccio Scaglia, Anna Maria Cologni e Marcella Conforto, i pianisti Gherardo Macarini, Bruno Rigacci, Nunzio Montanari, Liliana Vallazza e Maria Luisa Maini, i violoncellisti Riccardo Caramia, Guglielmo La Volpe e Lino Filippini, le arpie Teresa Brambilla e Georgy De Martens, i soprano Hildee Spagnoli ed Eva Bagni; e il mezzo soprano Maria Urban, e i direttori d'orchestra Arturo Gelbrun e Bruno Winzimer, vincitori di premi e concorsi tra i più importanti d'Europa quali le Rassegne Nazionali dei Giovani concertisti, il Concorso Isaye, il Concorso Internazionale di Vienna, il Concorso della Camerata Napolitana ed il Premio del Conservatorio di Parigi. Questi giovani furono allievi del Maestro Alfredo Casella, del violinista Serato, del violoncellista Bonucci, dell'arpista Rista Sassoli, del soprano Maria Labia, del compositore Vito Frazzi e di altri illustri insegnanti.

Il programma del 4 settembre comprende l'ouverture *Coriolano* di Beethoven, il *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra pure di Beethoven, due *Liriche* del giovane compositore Raffaele Calabrese, allievo del M<sup>e</sup> Vito Frazzi, e le *Variazioni sinfoniche* di Franck.

Nell'ouverture *Coriolano* Beethoven colse dalla leggenda trattata da Shakespeare gli elementi fondamentali, e li svolse con due temi contrastanti, quello dell'egolismo orgoglioso che mira unicamente alla propria grandezza, e quello della dolcissima forza persuasiva del cuore e dell'amor filiale; i due temi sono animati da intensa emozione che conferisce al lavoro grande nobiltà.

Il *Concerto in re maggiore*, che sarà eseguito dalla violinista Pina Carmirelli, è nella forma a sonata, è profondamente vivificato da elementi di grande bellezza: è ampio, sereno, pieno di affettuoso sentimento. Va considerato come vera opera d'eccezione.

Le *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra di Franck, che saranno eseguite dal pianista

Per esempio, la sua tematica. Nei suoi « motivi » ed disegno e rilievo. E, quasi sempre, sono sviluppati più nel senso dell'intensità e della « fissione » che in quello del volume. Non appena l'idea di il primo segno di vita, egli la ferma, la polizza, la torce, la cesella; e quando le dà il via, la fa seguire da un correo di aggettivi e di avverbi che hanno una loro particolare aderenza e lucentezza.

Terminiamo la rassegna ricordando gli altri due musicisti compresi nel programma del M<sup>e</sup> Parodi: Vito Frazzi e Gianluca Tocchi.

Fra chi conoscono l'unità *La morte di Ermengarda*, commento musicale al coro dell'*Adelchi*, che Vito Frazzi ha recentemente scritto per la rappresentazione della tragedia mantovana, musica che sarà appunto eseguita per la prima volta a Venezia da Parodi, ma chi conosce Cecchi, ed ancora il più recente *Preludio magico*, sa già quali sono lo spirito e il succo dell'arte di Frazzi.

Arte eminentemente drammatica e di una forza interiore potentissima. La produzione di Frazzi non è molto abbondante ma baserebbe il *Ke Lear* — su elaborazione da Shakespeare di Giovanni Pajani non ancora rappresentato — ed i lavori sinfonici sopra citati, per far di lui uno dei più notevoli rappresentanti dell'arte musicale moderna.

Molto più giovane è Gianluca Tocchi del quale pure viene eseguita una novità assoluta, dal generico titolo di *Composizione per orchestra*.

Gianluca Tocchi ha studiato composizione con Ottorino Respighi; ha composto per orchestra: *Il destino*; *Danza sull'aria*; *Rapsodia romantica*; *Quadro sonoro*; *Record*; alcune trascrizioni per violino e orchestra da Ferenc Vecay; tre *Canzoni del Seicento italiano*, per soprano e orchestra; tre *Canzoni alla maniera popolare*, premiate alla Mostra Nazionale di Musica; *Conti di strapaese* per soprano e undici strumenti che furono eseguiti la prima volta a Berlino nel 1933.

Bruno Rigacci, costituisce un esempio tipico di quelle composizioni in cui il maestro rivela una delle sue principali caratteristiche: composizioni in cui le varie parti appaiono legate fra loro da vincoli di unità ideale e formale, in virtù di un motivo unico, che ne forma la base e che assume svariate forme e sfumature.

Il programma del 7 settembre, oltre al *Concerto in re minore* di Bach, ed al *Concerto in do minore* di Vivaldi nella trascrizione Casella, comprende le *Variazioni su un vecchio Noel* di Rouseau, pezzo di bravura affidato all'arpista Teresa Brambilla, ed alcune arie di Cimarosa, De Pisanis, Saint-Saens e Meyerbeer, cantate dal soprano Haydee Spagnoli.

Il *Concerto in re minore* per pianoforte e orchestra di Bach è un lavoro degno di ammirazione. I caratteri della grande arte bachiana vi sono evidenti, ed anche la veste strumentale è mirabilmente disegnata. Si compone di tre tempi: un allegro iniziale ritmico e deciso, un adagio molto espressivo, ed un allegro finale di andatura forte e inarcata.

Il *Concerto in do minore* per violino e orchestra di Vivaldi nella trascrizione Casella, affidato alla violinista Marcella Conforto, è uno tra i più celebri del genialissimo compositore, colonna del periodo aureo della nostra musica strumentale.

La prima esecuzione ebbe luogo al Festival Internazionale di Venezia nel 1937. Il Casella, seguendo le orme di Bach, ha trascritto altre opere di Vivaldi per pianoforte, opere che suscitano crescente interesse.

Il programma del 8 settembre comprende l'ouverture di *Le nozze di Figaro* di Mozart, di carattere gocosso, condotta con inimitabile vivacità, che ride, sorpeggia, balza ininterrottamente sino alla fine.

Il *Concerto per violoncello e orchestra* di Haydn, affidato al violoncellista La Volpe, è tutto grazia, sovrappiù e tenera; in esso lo strumento solista sviluppa virtuosamente attraverso passi modulativi; cadenzati e trasposizioni; tonali di bella semplicità i temi fondamentali aggiungendovi varietà e novità.

Il *Concerto in do minore* per pianoforte e orchestra di Beethoven, eseguito da Liliana Vallazza, segue la forma classica, ma lo spirito animatore è già diverso, per il carattere passionale, che specialmente nel primo tempo si rivela in accenti di grande drammaticità e di una conclusione che già fa presentire la *Quinta sinfonia*.

Chiude la manifestazione la *Rapsodia di concerto* « Tzigana » per violino e orchestra, magnifica pagina strumentale nella quale l'arte di Maurizio

Havel si manifesta sotto uno degli migliori aspetti; l'esecuzione è affidata alla violinista Lucia Artopoulou che conseguì quest'anno il Primo premio del Conservatorio di Parigi.

È un pezzo essenzialmente virtuosistico, tanto per il solista quanto per l'orchestra. Esso si compone di una introduzione quasi cadenza, esposta dal solista senza accompagnamento. A questo segue un « allegro » che ricorda volutamente, ma carattere come nel titolo, la classica sarda *zagara*. Questo « allegro » porta progressivamente il lavoro verso una conclusione vertiginosamente animata e brillante.

## CONCERTO

diretto dal M<sup>e</sup> Pietro Ferro (Martedì 6 Settembre — Primo Programma, ore 21).



M<sup>e</sup> Pietro Ferro.

Pietro Ferro, che è stato inviato nella settimana a dirigere un concerto con l'orchestra da camera di Radio Torino, è già favorevolmente noto agli ascoltatori della Radio per la sua attività di compositore e di direttore d'orchestra, non ha bisogno quindi di presentazione. In qualità di compositore Ferro si presenta con quello che è uno dei suoi più recenti lavori: l'*Aria italiana* per violoncello e orchestra, con la quale egli ha ancora una volta confermato il suo sano temperamento di artista, ispirato ed istintivo, che si è temprato allo studio dei maggiori musicisti. Come esecutore ha scelto per il suo programma musicale di grande raffinatezza e di stile, quale per esempio la *Sinfonia de La scala di seta* di Rossini, la *Serenata in sol maggiore* di Mozart, un *Preludio* di Bach (l'ottavo del *Clavembalo ben temperato* in una originale trascrizione di Zandonani), il *Largo* di Müll, e *Pupazzetti* di Casella.

La *Sinfonia de La scala di seta*, fantasia-comica d'un atto solo di Giuseppe Foppa, come dice il frontespizio del libretto originale, tolta da un soggetto francese che presenta qualche somiglianza con *Il matrimonio segreto* di Bertali e Cimarosa, fu da Gioacchino Rossini composta nella primavera del 1813. La prima rappresentazione ebbe luogo al Teatro Giustiniani in San Moisé, di Venezia, il 9 maggio dello stesso anno, con successo contrastato, che però nelle successive repliche, protratta fino alla metà di giugno, si fece migliore.

La *Sinfonia* è del consueto tipo rossiniano: tre battute in « Allegro vivace » e un « Andantino », ove l'oboe, il flauto, il corno dialogano brevemente, ne costituiscono la parte introduttiva; segue l'« Allegro », basato su due temi, coronato da episodi di « Crescendo » risolvanti in ampie cadenze, ripetute, trasposizioni, concluso con lo stile brillante e l'eleganza strumentale propria del Maestro.

La *Serenata per archi in sol maggiore* di Mozart, opera giovanile nella sua prima ideazione e composizione, fu terminata dal Maestro, come risulta da sue note manoscritte, a Vienna, forse in vista di una qualche festa, il 10 agosto 1787, l'anno del Don Giovanni.

Il primo tempo presenta in tutte le due parti la struttura essenziale d'un movimento di sonata ridotto alle proporzioni più ristrette. Il tema iniziale ha l'andamento di una fantasia; ed è seguito da una seconda graziosa ed elegante. Una coesione e connessione identiche caratterizzano invece di una larga varietà di dettagli il minuscolo « Minuetto » e la graziosa « Romanza », alla quale il duo in canone dei primi violini e dei bassi conferisce, nel misterioso movimento centrale in do minore, un colorito particolare. Nel vivace « Finale » « Allegro » dall'autore chiamato « Rondò », si trovano parecchi elementi propri della forma di « Sonata », genere di composizione che godeva allora le preferenze del Maestro.

I *Pupazzetti* di Casella risalgono alla prima attività creativa del Maestro, nel periodo che va dal 1813 al 1818. I *Pupazzetti* furono concepiti originariamente nel 1816 per pianoforte a quattro mani e trascritti, due anni dopo, dallo stesso autore, per orchestra. Brevi pezzi — è stato detto — in cui — inquadrati da una *Marchetta* e da una *Pulka* dettate da fine umorismo — un *Notturmo*, una *Serenata* ed una *Berceuse* evocano l'aspetto nostalgico ed umano delle marionette.

# LA PROSA

## RADIOCOMMEDIE E COMMEDIE DELLA SETTIMANA

### MALGRADO TUTTO

All'unico radiodramma di Felj Silvestri (novità) (Sabato 10 Settembre - Primo Programma, ore 21).

All'alleghante invito rivolto dall'Ear agli autori di tutto il scrivere commedie specificamente radiofoniche, Felj Silvestri, ben noto agli ascoltatori, ha pienamente corrisposto con *Malgrado tutto*, gustosa commedia che segue, in ordine di trasmissione, *Sigismondo di Dugano* di Ferruccio Coiro.

Zuan Pola, giovanotto timido, vive in una stessa pensata con Alena, un giovane scialto ed irascibile. Ambedue proteggono Maddalena. Il primo, timidamente nell'ombra, e il secondo con sottile abilità. E' il giorno onomastico della donna contesa, e il timido Zuan pensa di offrirle una garofana. Va da una fiorata, ma è tanta la sua timidezza che fa portare il fiore al suo stesso indirizzo. Alena che è presente quando arriva la garofana, ruba, compra il fiore per metà prezzo e lo fa portare a nome suo a Maddalena.

La ragazza gradisce il regalo ma non sa chi ringraziare. A questo punto si apre una serie di omicidiosi e coloriti equivoci che incatenano la attenzione degli ascoltatori; e che portano il lavoro alla sua logica conclusione sentimentale.

### L'INCRINATURA (ISA, DOVE VA?)

Commedia in tre atti di Cesare Vico Lodovici (Martedì 6 Settembre - Secondo Programma, ore 21).

Questa commedia ebbe recentemente molto successo. Emma Gramatica e Memo Benassi la presentarono al pubblico delle primarie città teatrali, col titolo: *Isa, dove vai?*, il quale titolo, per motivi forse di modernismo, aveva soppiantato il primo, l'originale, ben più aderente alla sostanza della commedia, all'indole della materia e anche dello stile al gusto artisticamente squisito dell'autore. Con questo titolo torna ora al gran pubblico italiano nell'edizione radiofonica.

Un carattere: Marco, il marito di Isa, grande industriale, anzi capitano d'industria. Firmidabile nel suo lavoro, naturalmente distratto e assente nella vita quotidiana. Ma non tanto da non saper vedere in tempo i pericoli che possono derivare alla compagine familiare e, prima di tutto alla sua egotistica tranquillità di costruttore, da eventuali e magari astratti elementi di infiltrazione. Esteriormente, carattere ben costruito, con quelle divertenti fughe di pensiero che sul teatro piacciono e interessano.

Isa: l'onesta moglie e madre, che vorrebbe, dall'uomo suo compagno, un po' di attenzione in ogni senso, e, comunque, una considerazione altrettanto alta, rispettosa quanto essa ne dà a lui.

Luca: uno scienziato della matematica, amico d'infanzia di Marco, prediletto fin dalla madre come un figlio adottivo.

Diana, sorella di Isa: figura colorata dal lavoro. Giovane ancora, ma non più tanto da poter molto attendere il marito che desidera. Innamorata un po' di tutti gli uomini — che non son suoi e non possono diventarlo — cioè di Marco (alla lontana) e di Luca (non inaggire approssimazione).

Azione: Marco lavora, viaggia, costruisce, è radioso e radiante. La attende, aiuta, cresce i due figli, ammira il suo astro industriale, ne è un po' geloso e amareggiato, lo perdona e lo esalta, lo ama e lo venera. Ma nella sua casa c'è una grande consolazione: l'intimità con Luca.

L'intimità? Cosa l'intimità? E' una tenerezza continua bilaterale che senza mai addentrarsi nella zona pericolosa dell'amore ne vive alla periferia, godendosi tutte le serene gioie amiche, cibandosi di delicate sensazioni, di contenuti paralleli e infiniti, di soavi comprensioni, di gentili attenzioni. Sappiamo che, novantanove su cento, tali intimità portano in germe il peccato. Orbene, in questo caso bisogna credere che siamo nell'eccezione. Almeno, Isa ne è sicura. Tanto sicura, che, appena gli altri (i vicini di casa, la sorella Diana, la madre di Marco) ne fanno — direttamente o indirettamente — avvertito e sospettoso il marito, ella

insorge contro il sospetto. E poiché Marco — brutalmente — interviene e offre a Luca un buon posto lontano, ella sente il bisogno di una chirurgica spietata e avventata e, così, in sua vana si incrina, l'incrinatura del suo cristallino cuore.

Commedia nobilissima appunto per la cautela di cui sono tutte cusparse le sue trame, per la taciturna maniera di esporre vasti orizzonti al modo delle strade maestre, che bisogna percorrere tutte per vedersi apparire man mano gli orizzonti; che esse variano. Ancora una volta, e qui, la difesa o, almeno, la compassione per le malinconiche rinunce dell'anima, così poco valutate nel mondo. E un po', anche, la bella battaglia a favore di quelle libertà spirituali che dovrebbero essere retaggio indistruttibile di una categoria rispettabile, quella degli onesti come si nasce biondi o bruni, per usare un modo di dire di Isa. (*Casalba*)

### BENTORNATO

Commedia in un atto di Dino Falconi (Domenica 3 Settembre - Secondo Programma, ore 21).

Anche il titolo è ironico: il "bentornato", quello che un cittadino si aspetta — più o meno — da tutti o da molti, dalle rose e dalle case, dalle strade e dalle stanze e soprattutto dalle antiche conoscenze, relazioni, amicizie e parentele, questo "bentornato" che è una sorta di buon viso per chi torna da lontano in patria dopo molti anni d'assenza, è Stefano Sandi non glielo dà — veramente — nessuno. Eppure lui torna con tutti i requisiti per trovar accoglienza senza essere un cittadino che si fa offrire, come usano dire i giornalisti di provincia, e tuttavia un onest'uomo che, lavorando, si è fatta una posizione in America — oggi è segretario — vedi vicende della vita! — di un ex droghiere, divenuto, l'altro, re del sapone Serraglio: ma pagato a dovere e con ottima avventura.

E' arrivato nel primo albergo della sua cittadina, assieme al suo principale — mirchi di bauli, appuntamenti completi, spese a dovizia. La prima faccia nota e simpatica è quella del fuochino, che fu un tempo cameriere di caffè Pol, arriva la zia Marietta: pettoleina e un po' incensita dal tempo e dall'egoismo. E, attraverso le chiacchiere della zia Marietta, ecco arrivare — fantasma prima e più tardi in carne e ossa — Maria Peretti, la fanciulla che dodici anni prima avrebbe dovuto sposare Sandi, e non lo sposò, e si fidanzò con un altro, e in seguito a traversie finanziarie, fu lasciata e rimase zitella.

Ora, ci si aspetterebbe il solito colpo di scena, l'amore che risorge e in quattro e quattr'otto un neo-fidanzamento. Ma l'autore sapeva lo scoglio ed ha girato al largo. Stefano Sandi, come tutti quei che ritornano, si lascerebbe magari prendere alla gola dal nodo della comunione e del sentimento; anche perché Maria è un fior di zitella, carina e piacevole. Ma questa, appena sente che l'altro non è il millionario descritto da zia Marietta bensì il segretario dell'autentico re del sapone, non bada più alle forme e invita a pranzo l'amico d'una volta a patto che si porti anche il principale. Meglio sposar questo che far rifiorire i fiori secchi con l'altro.

Malinconie, si sa... Ma fatto è invece divertente. (*Casalba*)

### CASA NOSTRA

Commedia in tre atti di Oreste Gasperini (Venerdì 9 settembre - Terzo Programma, ore 20,30).

Due fidanzati si lasciano dopo essere quasi giunti alla vigilia delle nozze. La causa di questa rottura consiste nella diversità di temperamento. Il motivo specifico del dissidio, un capriccio della bella signorina la quale crede che le sia permesso di fare aspettare il fidanzato in un porto di mare mentre lei non pensa lontanamente a sbarcarvi, attratta e distratta da seduzioni pittoresche di altri lidi. Ma il giovanotto, che faceva sul serio, che amava sinceramente e che aveva le migliori intenzioni di costruire un avvenire di solida felicità

alla sua sposa, aveva già pensato ad arredare una casa. Ora quella casa è inutile perché nessuno sposa vi entrerà.

L'ultimo colloquio fra lui e lei è di quelli che non sembrano avere alcuna possibilità di ripresa. Mentre tutta la famiglia di lui è convocata per deliberare sul come disfarsi di quella casa inutile, ecco che la ex fidanzata con un pretesto qualunque vi giunge, non si sa bene se attratta veramente da un inutile pretesto oppure da una vana curiosità di conoscere l'ambiente in cui la sua vita avrebbe dovuto svolgersi. In ogni modo, una volta entrata, la fanciulla è veramente presa dal fascino delle cose circostanti. Si guarda intorno e chiede al giovane, che fu il suo fidanzato, di mostrarle i mobili e gli arredi per il piacere di conoscerne il gusto e la mentalità, con quale gusto il giovane avesse edificato il nido. E così di stanza in stanza, di pensiero in pensiero, la giovane coppia a poco a poco ricostruisce tutto ciò che era caduto a terra. Intanto non c'è da meravigliarsi dunque se arrivati alla cucina i due si trovano innamorati e più che mai vicini a vivere la loro vita insieme. Potenza della casa! Il focolare acceso riscalda i cuori dei due giovani ed una villa più seria, più costruttiva e feconda si apre davanti a loro.

### ANIMA ALLEGRA

Commedia in tre atti di S. e G. Alvarez Quintero (Martedì 7 settembre - Primo Programma, ore 21).

Nella villa cupa, silenziosa, di Donna Mercedes, dalla quale Giulio, figlio di lei, continuamente fugge per andare in cerca di gioventù e di felicità, giunge all'improvviso una nipote, Lola, che è la giovinezza, la salute, la primavera fatta per vivere. L'irrompere nella vecchia casa di questa luce, di questo clamore di risa, di questo profumo di giovinezza, dapprima scandalizza gli animi, poi li seduce, li scuote fino a provocare nell'aria stessa una trasformazione violenta che si manifesta in vibrazione di allegria, in una festa di colori, come se la primavera fosse scoppiata nell'aria.

Ed ecco che il giovane rampollo che nessuno riusciva a tenere in casa, passa lunghe stagioni lontano a sua madre, nel lepore lutto della sua casa. Lola ha trasformato quel mondo. Forse i fratelli Quintero erano degli ottimisti e forse nel loro sogno intimo stava la speranza che un'allegria sottile, una simile giovinezza avrebbe finito per trasformare la mondanità del mondo nel quale vivevano. Se era così, certamente ne furono delusi. Ma nulla toglie a questa commedia ottimistica, che è poi un canto d'amore, di giovinezza, di vita, il suo inimitabile fascino. Pare che ogni parola, ogni battuta di questa commedia trovi dentro di noi gli echi delle nostre più segrete speranze. E' la commedia più rosea che sia mai stata scritta al mondo. Non importa se è ingenua. Quando l'intimità raggiunge questi limiti esaltati, diventa poesia.

### DON GIL DALLE CALZE VERDI

Operetta in tre atti di Ezio Carabella (Lunedì 5 settembre - Primo Programma, ore 21,10).

Questa briosa operetta è una derivazione di una famosa commedia di Tirso de Molina, uno dei più grandi autori del Rinascimento spagnolo. L' intreccio è assai avventuroso e romantico: una fanciulla lusingata e abbandonata, invece di abbandonarsi ad una inutile e sterile disperazione affronta coraggiosamente la realtà della vita.

Accorta e volitiva, indossa abiti maschili e, superando abilmente molte perplessità, riesce a conquistare il cuore dell'uomo che le aveva fatto le prime profferte d'amore.

L'operetta del M. Carabella per la comicità delle situazioni, l'umorismo dei tipi, la vivacità e la garbatezza della musica ha ottenuto sempre un vivissimo successo.

### FANFAN LA TULIPE

Operetta in tre atti di Luigi Varney (Venerdì 9 settembre - Secondo Programma, ore 21).

Fanfani la Tulipe è un personaggio leggendario, un soldato allegro e cavalleresco che ama la gloria, ma anche il vino e le donne. Con il suo lusingante comico amico Ciroffé, egli alla vigilia di una battaglia è alloggiato in una fattoria piena di belle ragazze. Naturalmente tutte le donne sono innamorate di lui e non sfugge al suo fascino neppure Pinprincella, fidanzata di Ciroffé.

Le avventure di Fanfan la Tulipe, che si concludono lietamente e generosamente, formano l'argomento dei tre indivisibili atti dell'operetta di Varney, una delle più brillanti dell'Ottocento.

# LE CRONACHE

## LA RADIOCRONACA DEL SAGGIO GINNICO-MILITARE ALLA PRESENZA DEL DUCE

La sera di domenica 28 agosto, nella cornice imponente dello Stadio olimpionico ed alla presenza di centinaia di spettatori nebulmandi, i squadrigli Avanguardisti partecipanti al Campo Duca si sono presentati al Campo in un moltissimo numero della loro preparazione ginnico-militare. Comparsa la commovente cerimonia dell'alza bandiera, levato il comando del Esercito del Partito, il «Saluto al Duce» giovani dopo il lutto dell'Impero. Vanno formate con una rapida maestria, corograficamente impressionante ed esteticamente perfetta, quattro squadriglie. M. Agli Avanguardisti sono seguiti i Marinaretti che, mediante le segnalazioni fatte con le bandiere a mano, come si usa in Marina, sono stati gli sventolatori interpreti e gli entusiasmi istintivi di queste memorande parole del Duce: «Voi avete un grande compito da assolvere quando sarete sul mare e quando giungerete nei porti lontani rappresentate l'Italia nuova, l'Italia Fascista». Dopo i Marinaretti sono scesi momentaneamente in campo gli Avanguardisti dimostrando la loro perizia con il lancio del giavellotto, con le acrobazie alla fune e con i pugni, armati, in ordine serrato, evoluzioni di stile e di precisione impeccabili. Al termine delle esercitazioni, le forze giovanili si sono ammassate per rendere gli onori al Fondatore dell'Impero. Il Comandante ha poi ordinato l'innalzata bandiera. Seguito con visibile compiacimento il saggio ginnico, il Duce ha vivamente elogiato gli Avanguardisti uscendo nei giovani un irrefrenabile entusiasmo condiviso dal pubblico impetuoso. Nella serata illuminata a giorno dai riflettori, il grido «Duce Duce» risuonava in un'atmosfera di fede identissima. L'Eur ha fatto giungere ai più lontani l'eco della magnifica manifestazione di forza e di destrezza della Gioventù Italiana attraverso la radiocronaca diretta di Fulvio Palmieri.

## CONTRO I DISTURBI ALLE RADIOAUDIZIONI

Sua Eccellenza il Prefetto di Catania, visto l'opportunità di ridurre per quanto possibile i disturbi alle radioaudizioni generati da apparecchi e macchine elettriche da tavolo, ecc., ha inviato una circolare ai Podestà e ai Comandanti prefettizi della provincia, nella quale circolare viene ricordato l'obbligo per tutti i proprietari di apparecchi elettrici che causano disturbi alle radioaudizioni di applicare idonei dispositivi antiparassitari.

S. E. il Prefetto di Catania richiama inoltre nella stessa circolare l'attenzione delle Autorità sopradette sulla necessità di esplicitare la più rigorosa vigilanza onde assicurare l'esecuzione delle disposizioni prescritte.

Circolari analoghe sono già state diramate precedentemente in altre province del regno con risultanti assai favorevoli nei confronti della riduzione dei disturbi alle radioaudizioni.

## «LA NAVE» A VENEZIA

Di fronte al forte mare di Venezia sabato colte le vele latine due braccetti. La sera ha ricevuto il battito delle acque dell'Amarissimo il desiderio del Pueri e è realizzata. L'ideale palcoscenico costruito magnificamente dai calcinai veneziani sorge nell'Isola di Sant'Elmo in un punto aperto a quattro venti ed ha per cornice mare, mare, mare, e per orizzonte tutti gli splendori di Venezia. La preparazione è stata intensa, entusiastica, come quando si attende alla celebrazione di un rito. Tutti attori, regista, musicisti, scenografi, artisti hanno assunto con gioia l'incarico di realizzare questo disegno morale che la Serenissima sentiva di avere assunto con il Pueri. D'Annunzio infatti compendioso il 17 aprile del 1908 il manifesto della sua tragedia al Sull'isola di Venezia (spumava commossa il desiderio di veder realizzata il suo lavoro di fronte al mare che egli su tutti i mari prediligeva). Oggi, dopo trent'anni il voto poetico si avvera per volontà del Governo Fascista, per il vivo personale interessamento di S. E. Alfieri e di S. E. Solmi. L'onora ricupita ha avuto la sua celebrazione discesa ad una bella cornice, entusiasta e commossa. L'Eur ha ricordato questo eccezionale avvenimento nazionale attraverso una conversazione con Alberto Casella fra tentate le sue interpretazioni melodici sera.

## IL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI

Il calendario delle corse ciclistiche italiane su strada si è arricchito quest'anno di una competizione a cui va da molti punti di vista l'interesse di tutti gli sportivi: il Giro Ciclistico dei Tre Mari, che si svolge in 14 tappe dal 7 al 20 settembre.

La corsa, che si snoda sulle strade dell'Italia meridionale e comprende anche una lunga puntata in Sicilia, è organizzata dalla Società Sportiva Paroli, la dinamica associazione romana presieduta da Bruno Mussolini; l'iniziativa ha riscosso un largo successo di iscrizioni italiane e straniere, che assicurato in partenza un buon risultato sportivo, e potrà svolgere una notevole opera di propaganda in regioni in cui sono quasi ignote le grandi competizioni ciclistiche su strada.

Un cronista dell'Eur seguirà la corsa in tutte le sue fasi, e renderà possibile una immediata trasmissione dei risultati; inoltre ogni sera alle ore 19.50 verrà data la cronaca dettagliata delle tappe assieme a un adeguato commento.

# DOMENICA 4 SETTEMBRE

## TRASMISSIONI DI ATTUALITÀ

- ORE 10 - Stazioni prime:  
Trasmissione dalla Piazza della Vittoria di Bolzano: Allocuzione dell'on. Carlo Delcroix ai Mutilati e Invalidi alto-atesini.
- ORE 10 - Stazioni seconde:  
Trasmissione da Venezia: Inaugurazione del Convegno Radioscientifico Internazionale.
- ORE 10.30 - Stazioni seconde:  
Trasmissione dall'Aula Magna dell'Università di Bologna: Cerimonia inaugurale della XVII Riunione della Società Italiana per il progresso delle scienze (oratore ufficiale S. E. Forruccio Lanini).
- ORE 19 - circa - Tutte le Stazioni:  
Cronaca e impressioni sulle finali dei Campionati europei di canottaggio.
- ORE 20.35 - Tutte le Stazioni:  
Massimo Settini: Commemorazione di Alessandro Parisi.

La direzione di Berlino pronuncerà un concerto di Liszt da Heinrich Stern, che sinizierà con la Ouverture per una commedia di Hummel. Seguirà il Duca per orchestra e cantabile con orchestra di Hans Pfitzner, notevole per il suo carattere sempre e popolare e per la sua notevole melodia. Chiuderanno il concerto le Danze campagnole per orchestra d'archi del giovane compositore olandese Helmut Paulsen, nato nel 1909, e le Variazioni per grande orchestra sulla rievocazione - tra sera - di stato qui il concerto. Ma che è di Clara Schumann, riviste a Berlino.

Budapest: Ismael la porta e l'opere che ha per soggetto un episodio di vita risoluta e che sinizierà in una situazione del tutto del giornalismo dove sono tipici anche la Magasin. E nello stesso episodio l'opere ha il suo eplogo, ma nel frattempo si svolge il destino di una giovane coppia che, su un mescolamento dei suoni voluti, incomincia dalla separazione e finisce con la riconciliazione. La suite di questi due giorni è talmente complicata ed inguagliata da rendere una struttura quasi fantastica, ma tutto è bene quello che finisce bene. Questa opera di Karlheinz Guthrie sarà messa in onda da Colonna.

Alphonse-Alexandre Monsigny nacque a Pauquembert, nel 1732. Egli, giovanissimo ancora, si dette alla studi del violino ma, obbligato a sopperire ai bisogni della sua famiglia, non poté applicarsi come egli avrebbe voluto alla musica. Nel 1749, a Parigi entrò negli uffici del signor di Saint-Julien, vice-governatore generale del Clero. Passarono dieci anni Monsigny non aveva alcuna cultura rinunziata ai suoi sogni artistici e nel 1758, sotto uno pseudonimo, fece rappresentare con successo l'opera Indiscret. In seguito diventò maggiordomo del Duca



La trasmissione dalla Colonia Montara di Banne del Comando Federale di Trieste.





# PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	<b>ATTUALITÀ</b> Cronache e Conversazioni	<b>LIRICA</b> Opere e Musiche teatrali	<b>CONCERTI</b> Sinfonici e da Camera	<b>PROSA</b> Radiocommedie e Commedie	<b>VARIETÀ</b> Opere - Riviste - Cori - Banda
<b>Venerdì 4</b> 4 Settembre 1938-XVI	10: Allocuzione dell'on. Deleoini ai Militari allestiti. 10: Inaugurazione del Convegno Radio scientifico internazionale. 10.30: Cerimonia inaugurale della XVII Riunione della Società Italiana per il progresso delle scienze. 19.15: Impressioni sui campionati europei di canottaggio. 20.25: Commemorazione di Alessandro Parisi.	17.15: III Programma. <b>ERNANI</b> Opera in tre atti di G. VERDI (Selezione fotografica). 21: I Programma. Stagione lirica dell'Europa: <b>I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA</b> Opera in tre atti di RICHARDO WAGNER. Direttore: M <sup>o</sup> Giuseppe del Campo.	17.15: II Programma. <b>SECONDO CONCERTO</b> dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena diretto da M <sup>o</sup> Alfredo Casella.	21: II Programma. <b>BENTORNATO</b> Commedia in un atto di Dino Falconi.	17.15: I Programma. Canzoni antiche e moderne. 20.15: III Programma. Concerto di musiche brillanti diretto dal M <sup>o</sup> Cesare Gallino. 21.30: III Programma. Artisti italiani del teatro di prosa. 21.40: II Programma. Rassegna di canzoni Radiotelegrafiche.
<b>Sabato 5</b> 5 Settembre 1938-XVI	21: I e II Programma. La lingua d'Italia: Risposta ai quesiti degli ascoltatori.	21.5: III Programma. Trasmissione dal Teatro Nazionale di Monaco. Secondo atto dell'opera: <b>IL BARBIERE DI SIVIGLIA</b> di G. ROSSINI. Direttore: M <sup>o</sup> G. Marinuzzi.	21.30: II Programma. Trasmissione dal Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia: <b>CONCERTO SINFONICO</b> diretto dal M <sup>o</sup> Dimitro Mitropulos.	20.30: III Programma. <b>UNA STORIA DI GATTI</b> Storia di Melz.	21.10: I Programma. <b>DON GIL DALLE CALZE VERDI</b> Opera in tre atti di M. Corvi e M. Salyini. Musica di Elio Carabella.
<b>Domenica 6</b> 6 Settembre 1938-XVI	11: Stagione Sessuale. Radiocronaca da Anversa in occasione del Congresso del Partito Nazionale Socialista e lettura del Messaggio del Führer. 17 (da 16): Radiocronaca dell'Inaugurazione della IX Fiera del Levante.		13.15: I Programma meridiano (da Venezia). <b>CONCERTO DI MUSICA LEGGERA</b> 21: I Programma. <b>CONCERTO</b> diretto dal M <sup>o</sup> Pietro Ferro. 22.5: II Programma. <b>CONCERTO</b> del violinista Arrigo Serato e del pianista Sergio Lorenzi.	21: II Programma. <b>L'INCRINATURA</b> (ha, dove vai?) Commedia in tre atti di Cesare Vico Lodovici.	19.20: III Programma. Complesso dell'orchestra a platea tra « Giuseppe Verdi » di Livorno. 20.30: III Programma. <b>AL GATTO BIANCO</b> Ritorno di autori e destini di canzoni.
<b>Venerdì 7</b> 7 Settembre 1938-XVI	19.50: Commento al Giro ciclistico del Tre Mari. 20.30: III Programma. Radiocronaca da Firenze della Festa delle rificolone.	21: Programma. Stagione lirica dell'Europa: <b>I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA</b> Opera in tre atti di RICHARDO WAGNER. Direttore d'orchestra: M <sup>o</sup> Giuseppe del Campo.	17.15: I Programma. <b>TERZO CONCERTO</b> dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena diretto dal M <sup>o</sup> Alfredo Casella.	21: I Programma. <b>ANIMA ALLEGRA</b> Commedia in tre atti di S. e G. Alvarez Quintero.	20.50: III Programma. Quando 1800 suonava in quiete.
<b>Sabato 8</b> 8 Settembre 1938-XVI	19.50: Commento al Giro ciclistico del Tre Mari.		21.30: II Programma. Trasmissione dal Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia: <b>CONCERTO SINFONICO</b> diretto dal M <sup>o</sup> Armando La Rosa Parodi.	13.15: I Programma meridiano. <b>CON LA RETE E CON L'AMORE...</b> Fantasia di Marcello Marchesi.	20.30: III Programma. <b>LA ROMANZA DI LISZY</b> Opera in tre atti. Musica di Karl Komiat. 21: I Programma. <b>CONCERTO DELLA BANDA DEI RR. CC.</b> 21.30: I Programma. <b>QUARTA PIEDIGROTTA</b> dell'O.N.D. di Napoli.
<b>Domenica 9</b> 9 Settembre 1938-XVI	19.50: Commento al Giro ciclistico del Tre Mari.		21: I Programma. Trasmissione dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena: <b>CONCERTO SINFONICO</b> diretto dal M <sup>o</sup> Alfredo Casella.	20.30: III Programma. <b>CASA NOSTRA</b> Commedia in tre atti di Oreste Gasperini (novità).	19.20: III Programma. Corale « Guido Monaco » di Prato. 21: II Programma. <b>FANFAN LA TULIPE</b> Opere in tre atti di Luigi Varney.
<b>Venerdì 10</b> 10 Settembre 1938-XVI	17.55: I dieci minuti del Lavoratore: Nicola Fingerhara: « I lavoratori addetti al servizio delle telecomunicazioni ». 19.50: I e II Programma. Cronache del turismo. 20: I e II Programma. Commento al Giro ciclistico del Tre Mari.	21: II Programma. Trasmissione dal Teatro Lirico di Anis delle opere: <b>LA MONACELLA DELLA FONTANA</b> di Giuseppe Mule <b>GIANNI SCHICCHI</b> di Giacomo Puccini. Direttore: M <sup>o</sup> Oliviero De Fabritius.	21.40 (circa): I Programma (esclusa Palermo): <b>CONCERTO</b> del pianista Rodolfo Schmidt.	21: I Prati. (esclusa Palermo): <b>MALGRADO TUTTO</b> Commedia in un atto di Felj Silvestri (novità).	20.30: III Programma. Trasmissione da Berlino: <b>LUSTIGES ALLERLEI</b> (Come allegro di ogni genere).

Le trasmissioni di opera possono subire varianti in rapporto ad eventuali spostamenti nelle rappresentazioni del Teatro dai quali si trasmette.





SEGNALAZIONI

LIRICA OPERE - OPERETTE

Domenica

20: Parigi: Nollan - e Sorelle per Luciano, operetta
20,10: Colonia: Götterm - e Holsperg, opera in 3 parti e operetta
20,30: Lilla: Tolosa: Touloukian dell'Opéra Comique

CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

19,5: Madona: Concerto sinfonico
19,55: Milwaukee I: Concerto in B minore
20,10: Francoforte: Concerto in Sol maggiore
20,15: Oslo: Concerto in Sol maggiore
20,30: Radio Parigi: Concerto sinfonico di Beethoven
21: Stoccolma: Concerto sinfonico
22: Midland Reg: Orchestra Sinfonica
24: Stoccolma: Concerto sinfonico

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

19,35: Roma: Concerto di violino
20: Sofia: Concerto sinfonico - Parigi P.T.T. Piano e canto
20,50: Sottana: Concerto di piano
22: Londra Reg: Concerto sinfonico in 10 minuti e per viola e piano op. 229 n. 1
22,30: Dresda: Concerto di piano

TEATRO PROSA E POESIA

20,30: Parigi P.T.T.: Margherita Genuale: Médée et l'Échoué, commedia in cinque atti
20,40: Monte Carlo: Olympe: Les amants du restaurant, commedia in tre atti

VARIETA MUSICA LIGIERA E BALLO

21,15: Oslo: Jeanette (per due parti)
21,55: Londra Nat.: Musica leggera e ballo
22,5: Parigi P.P.: L'opéra
22,30: Berlino - Stoccolma: Musica leggera e ballo
MUSICA DA BALLO: 21,10: Milwaukee I - 22,40: Bruxelles I - 23: Parigi P.T.T. - Radio Parigi, Strasburgo - 23,15: Kalundborg

Lunedì

17,30-24: Vienna: Wagner: e i maestri cantori di Nuremberg, opera in 4 parti di Parsifal
20: Melina: Zeller: e Le maître chanteur, operetta in tre atti

20,15: Königsberg: Orchestra Berlino: Concerto sinfonico
20,30: Lilla: Radio Ligier
20,35: Londra Nat.: Promenade Concert (Wigmore)
20,45: Radio Parigi - Lione (Le Vieux): Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter
21: Milwaukee I: Concerto sinfonico
21,15: Bruxelles I: Musica leggera
21,20: Brno: Musica leggera
21,50: Budapest: Concerto sinfonico
24: Francoforte: Concerto sinfonico

20: Londra Reg: Concerto di piano Parigi P.T.T.: Piano e canto
21: Parigi P.T.T.: Musica da camera per tre piani e orchestra
21,5: Budapest: Concerto sinfonico
21,30: Stoccolma: Concerto di piano
22,20: Londra Nat.: Musica, coro e piano
22,45: Saarbrücken: Concerto - orchestra in un'ora e per viola e piano

20: Lilla: Concerto sinfonico e Patti Galvani, pianista
20,30: Rennes: Germaine Archanche: e Les amants du restaurant, commedia
20,30: Nizza: Les amants du restaurant
21: Strasburgo: L. T. Reibel: e Au petit Nicolas, un atto in versi, e L'Infortuné, a commedia in 3 atti e un atto, e Le Maître chanteur, e Trois matras, un atto

19: Londra Nat.: Varietà e danze
20,30: Marsiglia: Varietà - Londra Reg.: Varietà e danze
20,45: Radio Tolosa: Musica leggera
21: Budapest: Musica leggera
21: Parigi P.P.: Orchestre symphonique
21,20: Radio Lione: Orchestre symphonique
MUSICA DA BALLO: 20,30: Strasburgo - 21,45: Londra Regional - 23: Tolosa - 23,10: Budapest

Martedì

20: Bruxelles I: Médée et l'Échoué, opera in 3 parti
21: Lussemburgo: Holsperg: e Les amants du restaurant, operetta
21,30: Radio Tolosa: L'opéra - La vedova di Lilla, e Concerto sinfonico
22: Strasburgo: Schmitt: e Les deux consorts, opera, e Opéra in un atto

20: Oslo: Concerto sinfonico - London Regional: Promenade Concert (Wigmore) e Beethoven
20,10: Kalundborg: Concerto di musica da camera
20,30: Parigi T.E.: Concerto sinfonico
21,10: Radio Mediterraneo: Concerto sinfonico in Montecarlo - Praga, Radiofrancia
21,45: Midland Reg: Musica di piano per orchestra, solo e piano
22,45: Budapest: Musica sinfonica
24: Stoccolma: Concerto sinfonico

20: Parigi T.E.: Piano e canto
22,20: Deutschl.: Schubert: e Quartetto Op.41 in re minore, Mozart: e Concerto in C, op. 25, n. 1

20,30: Tolosa: Karem Hecouart: Il professor Kléber, commedia
20,45: Sottana: L.J. Bernani: e Les amants du restaurant, commedia in cinque atti
21: Parigi P.P.: Arlette: Mlle. Betty: Betty Miquet: e Les deux consorts, commedia
21,30: Radio Parigi: Concerto sinfonico e La vedova di Lilla, commedia in tre parti (trasmissione di notte sempre diretta da Riccardo Wagner)

19,15: Oslo: Celestine di calze
19,45: Londra Nat.: e Vin Naud Wigmore
22,15: Radio Mediterraneo: Orchestre symphonique di Montecarlo
22,30: Parigi P.P.: Orchestre symphonique
22,35: London Regional - 23: Tolosa

Mercoledì

19,45: Sofia: Médée et l'Échoué, opera in 3 parti
20: Beromünster: Lullmann: e Les amants du restaurant
20,30: Lilla: Tolosa: L'opéra - La vedova di Lilla, e Concerto sinfonico
21,15: Bruxelles I: Médée et l'Échoué, opera in 3 parti

20: Londra Nat.: Promenade Concert (Koch) - Bruxelles I: Concerto sinfonico
20,10: Stoccolma: Concerto sinfonico e cantata di Gunnar Sillström
20,30: Parigi P.T.T. e Marsiglia - Grenoble: Concerto sinfonico di Vivaldi - Roma: Concerto sinfonico - Nizza: Concerto sinfonico
20,55: Oslo: Orchestra Sinfonica
21,15: Melina: Concerto sinfonico di musica italiana (Kochgänger e Follia)
21,20: Strasburgo: Orchestre sinfonico

20: Parigi T.E.: Violino e Pianoforte per piano e viola
20,15: Montecarlo: Concerto sinfonico e musica da camera per piano e viola - Lilla: Concerto sinfonico
20,20: Bucarest: Violino e piano
21: Strasburgo: Concerto sinfonico
21,30: Berlino: Schubert: e Quintetto in re minore in la maggiore
21,10: Venezia: Piano Triptico
21,20: Kalundborg: Musica da camera - Deutschl.: Sonata e Concerto Triptico
22,30: Praga: Concerto di orchestra

20,30: Parigi T.E.: L'Assommoir: e La femme et le baluchon di Jules Verne, commedia in quattro atti
20,30: Lione: Charles Michaux: e La vedova di Lilla, commedia

20,30: Radio Parigi: Varietà - Saarbrücken: Operette e danze
20,55: Milwaukee I: Musica leggera
21: London Regional: Musica leggera e ballo
22,10: Parigi P.P.: Orchestre symphonique
23,10: Budapest: Musica leggera
MUSICA DA BALLO: 21: Budapest - 22,10: Bruxelles I - 22,15: Stoccolma - 22,25: Londra Reg. - 23: Tolosa, Kalundborg

Giovedì

20: Bruxelles I: L. Parsifal - La Balgine, opera in quattro atti
21: 2: Götterm-Kopfer: e Pipelotte, opera in 3 parti
20,30: Radio Parigi: Promenade Concert dell'Opéra Comique
21: Radio Lione: Radio Lione e Le deux consorts (strumenti)
21: Montecarlo: Donizetti: e Don Pasquale (Kochg)

20: Londra Reg.: Promenade Concert (Meyer-Egger)
20,10: Kalundborg: Concerto di musica da camera - Colonia: Orchestra sinfonica
21: Bruxelles II: Concerto sinfonico - Berlino: Orchestra sinfonica
21,20: Budapest: Radiofrancia
21,30: Lussemburgo: Concerto sinfonico
22,25: Londra Nat.: Musica sinfonica
24: Stoccolma: Concerto sinfonico

20: Parigi T.E.: Piano e canto - Beromünster: e Lullmann e Pipelotte
20,10: Radio Mediterraneo: Solo di viola
20,45: Bratislava: Concerto di piano
21,30: Belgarda: Concerto di piano
22: Venezia: Brahms-Schubert - Strasburgo: Concerto sinfonico
22,20: Deutschl.: Musica: Tola in mi maggiore e un piano, sinfonia e nello - Kalundborg: e Berlin e di Schubert
22,30: Bratislava: Concerto di viola

20,30: Parigi P.T.T.: Jules Romberg: e Musée en l'honneur de J.B. Perrin, commedia in quattro atti

19: Londra Nat.: Musica leggera e ballo
19,30: Oslo: Fliserman
20,5: Milwaukee I: Musica di operette
21,40: Londra Reg.: Varietà da rivista
MUSICA DA BALLO: 21: London Regional - 22,25: Londra Reg. - 22,50: Milwaukee I - 23: Tolosa, Kalundborg, Radio Mediterraneo - 23,15: Budapest

Venerdì

19,30: Sofia: Médée et l'Échoué, opera in 3 parti
20,25: Bucarest: Médée et l'Échoué, opera in 3 parti
21,15: Strasburgo: Concerto sinfonico e Pipelotte, opera in 3 parti
22,15: Stoccolma: Wagner: e Musikalische Salomon (dischi)

19,55: Milwaukee II: Concerto sinfonico, Beethoven
20,10: Kalundborg: Concerto di musica da camera
20,20: Londra Nat.: Promenade Concert (Rothemann)
20,30: Parigi P.T.T. - Marsiglia: Concerto sinfonico - Roma: Concerto sinfonico - Budapest: Italo-Alceste
21: Lilla: Concerto sinfonico in 10 minuti maggiore, op. 1
22: Venezia: Concerto sinfonico
23: Radio Parigi: Concerto sinfonico

19,30: Milwaukee I: Violino e piano
20: Parigi T.E.: Piano e canto
20,10: Stoccolma: Concerto di piano
21,15: Lussemburgo: Alla ricerca di Quintetto in do minore - Stoccolma: Musica di camera
21,30: Belgrado: Concerto di piano - Melina: Sonata Mozart
22: Milwaukee II: Concerto di piano
22,20: Deutschl.: Concerto sinfonico
22,30: Praga: Concerto di viola

20,30: Parigi P.T.T.: Margherita Genuale: Eugénie Labarre-Robis: Andria e La Pira Martinica, commedia in tre atti
20,45: Bruxelles II: Orchestre Hall: e Paris dans le Carnaval, radiotelevisiva
21: Sottana: Jean Narmont: e L'opéra à Marseille, commedia

20,20: Londra Nat.: e Parsifal in Parade
20,30: Lione: Varietà
22,5: Budapest: Musica leggera
22,15: Radio Mediterraneo: Orchestre symphonique di Montecarlo (Meyer)
22,30: Lubrano: Orchestre sinfonico
Stoccolma: Musica leggera e ballo
MUSICA DA BALLO: 20,50: Midland Regional - 20,50 e 22,30: London Regional, Kalundborg - 22,50: Kalundborg - 23: Lussemburgo, Tolosa - 23,10: Budapest

Sabato

20,30: Parigi T.E. - Lione: Promenade Concert dell'Opéra
21: Radio Lione: Musica: e Musica, opera (Belgänger)

20: Londra Reg.: Promenade Concert (de W. Winkler)
20,30: Sottana: Musica Montecarlo
Strasburgo: Radiofrancia
21,10: Bruxelles I: Concerto sinfonico - Radio Mediterraneo: Concerto sinfonico di Montecarlo
21,15: Lussemburgo: Concerto sinfonico
22,5: Londra Nat.: Concerto sinfonico - Radio Parigi: Musica sinfonica
24: Stoccolma: Concerto sinfonico

19: Venezia: Concerto di viola
19,30: Sofia: Concerto sinfonico - Beromünster: Concerto di piano
20: Tolosa: Solo di piano
21,45: Budapest: Concerto sinfonico
22,20: Deutschl.: Musica da camera

20,30: Lilla: Concerto sinfonico e Patti Galvani, pianista
20,30: Radio Parigi: Jules Romberg: e Le pain de ménage, commedia in un atto
20,45: Bruxelles I: L'Infortuné: e Transigrone, commedia in un atto
21,10: Parigi P.T.T.: Jules Romberg: e Palais de romage, commedia in un atto

20,15: Königsberg: Varietà e danze
20,30: Londra Nat.: e King Rene e
21,50: Parigi P.T.T.: Varietà
22,30: Berlino: Musica leggera e ballo
22,45: Milwaukee I: Promenade Concert - 20,50: Kalundborg - 22,15: Sottana: Parigi P.P.: Monaco - 22,20: Budapest - 22,30: Praga, Melina, London Regional (dall'America) - 23: Lussemburgo, Radio Parigi, Strasburgo, Tolosa, London Regional

# DOMENICA DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

8,30-8,35: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.  
8,50-9,16 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO-BOLOGNA): CONCERTO  
INDICATO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (Organista F. M.  
NAPOLITANO): 1. Cotrufo: *Stigma*; 2. Cantarini: *Toccata n. 2*; 3. Parli-  
bani: *Aspirazione*; 4. Scambati: *Benedizione nuziale*; 5. De Zuccini: *Toc-  
cata solenne*.

9,15: TRASMISSIONE PER I MILITARI. Trasmissioni dal Teatro Adriano  
di Roma. COMMEMORAZIONE DELL'ON. ALESSANDRO PABINI TENUTA DA  
S. E. GIUSEPPE BASTIANINI

10 (esclusa BOLOGNA-ANCONA): Trasmissione dalla Piazza della  
Vittoria di Bolzano. ALLOCUZIONE DELL'ON. CARLO DELCROIX AI MUTI-  
LATI E INVALIDI ALTO-ATESINI.

10 (BOLOGNA-ANCONA-ROMA III-BARI II-NAPOLI II-MILANO II-  
TORINO II-GENOVA II-FIRENZE II): Trasmissione da Venezia:

**INAUGURAZIONE**

DEI CONVEGNO DELL'UNIONE RADIO-SCIENTIFICA INTERNAZIONALE

10,30-11: Trasmiss. dall'Aula magna dell'Università di Bologna CRIMONIA  
INAUGURALE DELLA XVII RIUNIONE DELLA SOCIETÀ ITALIANA PER IL PROGRESSO  
DELLE SCIENZE. Oratore ufficiale S. E. PRUDENCIO LANTINI.

10,35: L'ORA DEL L'AGRICOLTORE (Trasm. a cura dell'ENTE RADIO RURALE).  
11 (esclusa PALERMO): MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANCTUARIO DELLA  
SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: Lettura e spiegazione del VANGELO.

12,15 (PALERMO): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI.

12,20: Confidenze sportive.

12,30: Dischi: 1. Canzoniere napoletano; 2. Czibulka: *Sogno d'amore dopo  
il ballo*; 3. Wismar: *Il pianto del violino*; 4. Beethoven: *Adagio*; 5. Ken-  
nedy-Raunsel: *La danza dei ghiacciai*; 6. Carolo: *Ritorna, serenata*; 7.  
Di Piramo: *Tre minuti a Firenze*.

### DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA

13: Segnale orario - Eventuali comu-  
nicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale  
radio.

13,15: CITA POPOLARE  
Rivista di Guido DI NAPOLI  
RADIOORCHESTRA

13,45-14,15: Dischi di musica varia:  
1. Kotelby: *Nella terra mistica  
d'Egitto*; 2. Strauss: *Canti d'amore*;  
3. Godard: *Adagio patetico*; 4. Cia-  
mouron: *Medioevo serenata del tra-  
vatore*; 5. Mascagni: *Silvano, bar-  
carola*.

14,15-14,25 circa (TORINO) Co-  
municazioni del Segretario fe-  
derale.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I BOLOGNA -  
MILANO III

17,15: CANZONI  
ANTICHE E MODERNE  
ORCHESTRA SIMFONICA  
con il concorso di

AIDA MANDINI,  
JOLANDA DE MARIA PETRIS.

FULVIO PIZZAGLIA, ALDO RUBENS.

Nell'intervallo (18 circa): Notizie  
sportive - Bollettino presagi.

18,45-19: Eventuali notizie sportive.

## RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: Per gli abbonati  
alle radioemissioni, L. 27 - Per gli altri L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRE: Per gli abbonati  
alle radioemissioni, L. 15 - Per gli altri, L. 18

# STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
<b>PRIMO PROGRAMMA</b>			
1059	283,3	BARI I . . . . .	20
986	304,3	BOLOGNA . . . . .	50
1429	209,9	MILANO III . . . . .	1
1348	222,6	NAPOLI II . . . . .	1
565	531	PALERMO . . . . .	3
713	420,8	ROMA I . . . . .	100
<b>SECONDO PROGRAMMA</b>			
536	559,7	BOLZANO . . . . .	10
1258	238,5	FIRENZE II . . . . .	1
1140	263,2	GENOVA I . . . . .	10
814	368,6	MILANO I . . . . .	50
1222	245,5	ROMA II . . . . .	60
1140	263,2	TORINO I . . . . .	7
1140	263,2	TRIESTE . . . . .	10
<b>TERZO PROGRAMMA</b>			
1357	221,1	BARI II . . . . .	1
610	491,8	FIRENZE I . . . . .	20
1357	221,1	GENOVA II . . . . .	1
1357	221,1	MILANO II . . . . .	4
1104	271,7	NAPOLI I . . . . .	10
1357	221,1	ROMA III . . . . .	1
1357	221,1	TORINO II . . . . .	0,7
1357	221,1	ANCONA . . . . .	1
<b>ONDA ULTRACORTA</b>			
43478	6,90	ROMA (Monte Mario) . . . . .	0,5
40540	7,40	ROMA (Monte Mario) . . . . .	2

MILANO I - TORINO I - GENOVA I -  
TRIESTE - FIRENZE II - BOLZANO -  
ROMA II

17,15: SECONDO CONCERTO DEL SCRITTO AL-  
L'ACCADEMIA MUSICALE CRISTIANA - Or-  
chestra diretta dal M<sup>o</sup> ALFONSO CA-  
SELLA. Solisti: Pina Carmirelli, violi-  
nista solista; Ruggiero Romano, Naz. del  
Giovani Concertisti, Cremona 1937);  
Bruno Rigacci, pianista (vincitore  
premio Concorso della Camera  
Napolitana 1937); Arturo Gelbrun,  
direttore d'orchestra; 1. Beethoven:  
Coriolano, ouverture (Orchestra di-  
retta dal M<sup>o</sup> A. Gelbrun); 2. Beetho-  
ven: Concerto in re magg., op. 81,  
per violino e orchestra; al Allegro  
ma non troppo, b) Larghetto, c)  
Rondo (Allegro) (Violinista Pina  
Carmirelli); 3. Raffaele Calabrese:  
Due liriche; 4. C. Franck: *Variazio-  
ni sinfoniche*, pianoforte ed orche-  
stra (pianista Bruno Rigacci).  
Nell'intervallo (18 circa): Notizie  
sportive - Bollettino presagi.

18,45-19: Eventuali notizie sportive.

FIRENZE I - NAPOLI I - BARI II -  
MILANO II - TORINO II - GENOVA II -  
PALERMO - ROMA III - ANCONA

### Ernani

Dramma lirico di F. M. PIAVE  
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:  
Elvira . . . . . Iva Pacetti  
Ernani . . . . . Antonio Melandri  
Don Carlo . . . . . Gino Vanelli  
Don Rug. Gomez de Silva

Corrado Zambelli  
Ida Mannarini  
Don Riccardo . . . . . Giuseppe Nessi  
Jago . . . . . Arlilde Baracchi  
Orchestra e cori del Teatro alla Bra's  
Maestro direttore e concertatore

LORENZO MOLAJOLI  
Direttore del coro VITTORIO VENEZIANI  
(Selezione fonografica)  
Dopo l'opera: Asterischi - Notizie  
sportive.

Henri Monnier è nato al principio  
del secolo scorso, e precisamente  
nel 1805 quando la classe borghese era  
all'apogeo del suo periodo di fasto di  
trionfo, e ne diventò lo spiritoso cari-  
caturista. Con la matita e con la pen-  
na, poiché Monnier fu tanto buon  
scrittore quanto abile disegnatore so-  
prattutto, poiché aveva la passione di  
osservare e sapere osservare. Un giorno  
fortunato cioè un tipo immortale,  
quello di Joseph Prudhomme. Ma la  
Radio fa rivivere continuamente anche  
le sue opere secondarie che sono tut-  
tavia ricche di vivacità e di umorismo,  
come questa Il pittore e il borghese,  
che Radio Parigi ha messo in onda.  
Più che una commedia si potrebbe de-  
finire un dialogo scanzonato che mette  
alle prese un presuntuoso e ignorante  
borghese con un pittore che non ha  
la date della pazienza e della soppur-  
tazione.

# DOMENICA

## DI SERA

4 SETTEMBRE 1938-XVI

### PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21  
(In costruzione: Catania)

- 19 (PALERMO): Notiziario sportivo della Sicilia.
- 19,10 (PALERMO): Comunicazioni del Segretario federale.
- 19,25: Notizie sportive - **RADIOCRONACA DELLE FINALI DEI CAMPIONATI EUROPEI DI CANOTTAGGIO**
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,25: **MASSIMO SETTINI**: Commemorazione di Alessandro Parisi.
- \*20,35 (PALERMO-NAPOLI II): **MUSICA VARIA**.

### 21: STAGIONE LIRICA DELL'I.R.I.A.R.: I maestri cantori di Norimberga

Opera in tre atti di **RICCARDO WAGNER**  
Traduzione riveduta dal testo originale tedesco di **A. ZARANDINI**

**Personaggi:**

Hans Sachs, calzolaio... Tancredi Pasero  
Veil Pogner, orrefice... Luciano Neruni  
Kunz Vogelgesang, pellicciaio

Aldo Ferracuti

Konrad Nachtigal, lattaiolo Mario Bianchi  
Sisto Beckmesser, scrivano... Afro Poli  
Priot Kothner, jornaio... Gregorio Paselli  
Baldassar Zorn, stagnajo... Mario Borgato  
Ulrich Eyslinger, droghiere Blando Giusti  
Agostino Moser, sarto... Nino Mazzanti  
Hermann Ortel, saponajo... Luigi Bernardi  
Hans Schwarz, calzolaio Bruno Sbalchiero  
Hans Foltz, ramaio... Gino Conti  
Walter di Stolzing, giovane cavaliere  
della Franconia... Aurelio Marcato  
David, garzone di Sachs Gino Del Signore  
Eva, figlia di Pogner... Sara Scudetti  
Maddalena, zia di Eva Edma Lambertini  
Un guardiano notturno... Mario Bianchi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
**GIUSEPPE DEL CAMPO**

Maestro del coro: **COSTANTINO COSTANTINI**

Negli intervalli: Conversazione di Pio Emmanelli: «Costellazioni di fine estate» - (ROMA I): Voce danese da Roma - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

### SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I  
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II  
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,25: Notizie sportive - **RADIOCRONACA DELLE FINALI DEI CAMPIONATI EUROPEI DI CANOTTAGGIO**.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,25: **MASSIMO SETTINI**: Commemorazione di Alessandro Parisi.
- 20,35 (escluso MILANO I-BOLZANO): **ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMO E DANZA**: 1. Ritter: Danza circaisa; 2. Grieg: Preludio; 3. De Ruse: Pura pura cupa; 4. Sigmund: Vecchio aratro; 5. Cergoli: Colui che debba amare.

21:

### Bentornato

Commedia in un atto di **DINO FALCONI**  
(Prima trasmissione)

**Personaggi:**

Stefano Sandi... Giorgio Piamonti  
Agostino Marchi... Silvio Rizzi  
Marta Perrelli... Siciliana Piumatti  
La zia Marietta... Ada Cristina Almirante  
Un facchino d'albergo... Emilio Cairoli

Regia di **ALBERTO CASRELLA**

21,40:

### Rassegna di canzoni

ORCHESTRA CEIRA

con il concorso di **NUCCIA NARAZI, ENR DE PAULIS, RENATO CRIMALDI, QUARTETTO VOCALE**

Dopo le canzoni: **MUSICA DA BALLO**.

23: **GIORNALE RADIO** - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: **MUSICA DA BALLO**.

23,55: **PREVISIONI REGIONALI DEL TEMPO**.

### TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA  
ROMA (Onda ultracorta)

19: **DISCHI DI OPERETTE**: 1. Suppè: Baccaccio, fantasia; 2. Dall'Argine: Dall'ago al milione, Serenata del torero; 3. Pietri: Primarosa, Addio colomba; 4. Lohar: La vedova allegra, fantasia; 5. Zeller: Il venditore di uccelli, valzer dell'usignuolo.

10,25: Notizie sportive - **RADIOCRONACA DELLE FINALI DEI CAMPIONATI EUROPEI DI CANOTTAGGIO**.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.I.A.R. - Giornale radio.

20,25: **MASSIMO SETTINI**: Commemorazione di Alessandro Parisi.

20,35:

### Concerto di musiche brillanti

diretto dal M<sup>e</sup> **CESARE GALLINO**

1. Suppè: Baccaccio, ouverture; 2. Culotta: Valzer da concerto; 3. Dyck: La Spagna di Montmartre; 4. Gounod: Balletta dall'opera Faust; 5. Rust: Leggenda spagnola; 6. Hruby: Specialità viennese; 7. Amulu: Tempo di minuetto; 8. Petrarca: Festa a Santa Lucia.

21,15: **PER TELEFONO AL TERZO PROGRAMMA**: «Il lago d'Orta», Impressioni di **B. CABALLO**.

21,30:

### ARTISTI ITALIANI DEL TEATRO DI PROSA

**RUGGERI, GALLI, DE SICA, RIBBONE, MELNATI**

Indi: **MUSICA DA BALLO** (fino alle 22,30).

22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I): **MUSICA DA BALLO** - Nell'intervallo (ore 23): **GIORNALE RADIO**.

### TRASMISSIONI SPECIALI

- 9,15-10 (2 RO 4): **TRASMISSIONE PER I MILITARI**
- 10,11 (3 RO 4): **LUNA DELL'AGRICOLTURA**
- 11,12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE** - Trasmissione della Santa Messa cattolica dalla Basilica-Monastero della M. Annunziata di Venezia - **Notiziario in francese**
- 12,13,29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Concerto di musica varia: Parte I: Celebri lieder dell'800. Parte II: Un momento alla romba - selezioni di danze antiche e moderne - **Notiziario in italiano**
- 13,30-14,45 (3 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO** - Parte I: Concerto sinfonico: «Lo sviluppo della musica sinfonica nel secolo XVIII», ed. condotta dal Duplo Quintetto d'archi della Studio Italiano Musicale di Marcello Nolla, Pergolesi, Cesti, Glendini. Parte II: Maniche di autori moderni: Rossini, Puccini, Rimsky-Korsakov, Sibelius - **Notiziario in italiano**
- 16,17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE** - **Notiziario in italiano** - Concerto di brani lirici: Selezione dell'opera «Maestro di C. Gounod», e de «La fanciulla del West», di G. Puccini - **Notiziario in inglese**
- 17,15-18 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE** - Concerto di musica da camera locale e orientale: soprano Rita Capolino, Musica di Rullucio, Giannico, Zandeni, Zavello. Violoncellista Livio Beni. Maniche di Schubert, Chopin, Beethoven, Brahms - **Notiziario in italiano e notizie sportive**
- 18,10-19: (2 RO 4 Bari I): **PAESI ARABI** - **Commedia araba** - **Notiziario in arabo** - Musica orchestrale araba ed registrata col concerto dell'orchestra orala Abili - **Musica varia** - **Conversazione in arabo**
- 19,1-10,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno**, 19,19-19,38 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario in inglese**, 19,37-19,55 (Bari I): **UNGHERIA** - **Notiziario in ungherese**

- 19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA** - Brasi di opere liriche: Trasmissione di una selezione dall'opera «La Traviata» di G. Verdi - **Notiziario**
- 19,37-20,35 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE** - Italia, terra di canti: Canti di Brugia - Celebri canti dialettali - **Segnale orario** - **Giornale radio**
- 19,55-20,14 (Roma II): **TURCHIA** - **Notiziario in turco** - Programma musicale - Musica da camera vocale italiana e turca
- 20,15-20,25 (Roma II): **Notiziario in francese**
- 20,15-20,30 (Bari I): **GRECIA** - **Notiziario politico internazionale in greco** - **Maniche lirici** - **Notizie delle notizie girate all'estero** - **Concerto di musica varia**
- 20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, in 368,8, 415, 814, 14 W 50 - Bologna in 453,7, 414, 538, 14 W 10): **Notiziario e conversazione in tedesco**
- 21 (2 RO 4-Roma I) in 480,8, 414, 713, 14 W 100): **I maestri cantori di Norimberga**, opera di R. Wagner - (Vedi Primo Programma) - **Nell'intervallo**: Voce danese da Roma; 22 (celera) (Roma II): **Finanzia del turismo in ungherese**; 23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): **Notiziario e conversazione in spagnolo**
- 23,45-24,35 (2 RO 4): **GRECIA** - **Notiziario politico internazionale in greco** - **Concerto di musica varia**
- 24,1,23 (2 RO 4): **AMERICA LATINA** - **Notiziario in spagnolo** - **Concerto di musica leggera**: Esecuzione di canzoni di stivalità, col concerto del Quartetto vocale Ceira - **Notiziario in portoghese** - **Composizioni per due pianoforti** - **Rassegna politica** - **Notizie sportive** - **Notiziario in italiano**
- 2,30-3 (2 RO 4): **AMERICA DEL NORD** - **Notiziario in inglese** - **Stagione lirica dell'I.R.I.A.R.**: trasmissione di un atto d'opera - **In un intervallo**: «L'Italia moderna», conversazione di Dalry di Carpentier - **Notiziario in italiano**

Tutte le argenterie per la casa e da regalo ...  
posateria di argento 800/1000  
di metallo naturale e argentato

## BOGGIALI

MILANO - VIA TORINO, 34

Richiedere Catalogo Illustrato gratis

MARASCHINO CHERRY BRANDY



**KOENIGSBERG I**  
kHz 1031; m 291; kW 100  
13: Come Deutschland-sender  
19: Per gli ex-combattenti  
19.10: Attualità - Notizie  
20.15: Varietà e Danze: liturgie notturne.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.10: Come Berlino  
24-3: Come Amburgo

**LIPSIA**  
kHz 785; m 382.2; kW 120  
16: Come Deutschland-sender.  
19.10: Balaburgum: Mozart Don Giovanni: opera in due atti (tra gli interpreti: Elsa Piazza, Virginia Lazzari, Blum Gebelari) (in italiano).  
22.15: Notiziario.  
22.40: Come Bucard.  
23-3: Come Amburgo

**MONACO DI BAVIERA**  
kHz 740; m 405.4; kW 100  
13: Come Deutschland-sender.  
19: Dischi (arte).  
20: Notiziario.  
20.10: Concerto sinfonico: R. Strauss: Peter-Helm Kitzing; 2. Brahms: Concerto per violino, piano e orchestra; 3. Liszt: L'opulenti, poema sinfonico; 4. Moltschovics: Germania, sinfonia.  
22: Notiziario.  
23-3: Come Amburgo.

**SAARBREUCKEN**  
kHz 1249; m 240.2; kW 17  
18: Come Berlino.  
19: Cronache e dischi.  
19.30: Notizie sportive.  
20: Notiziario.  
20.10: Varietà folcloristico e danza.  
22: Notiziario.  
22.30: Come Berlino.  
24-3: Come Amburgo.

**STOCCARDA**  
kHz 574; m 522.6; kW 100  
14: Programma folcloristico.  
19: Musica riprodotta.  
19.30: Cronache sportive.  
20: Notiziario.  
20.10: Radiorchestra: 1. Strauss: Marcia solenne (in mi bemolle maggiore); 2. Cherubini: Balletto dell'Andronico; 3. Martini: Serenata per legni, op. 20; 4. Svendson: Carnevale a Parigi.  
21: Varietà musicale: Come vi piace.  
22: Notizie - Cronaca  
22.30: Musica leggera e da ballo.  
24: Concerto notturno: 1. Banda e coro; 2. Cantanti inglesi; 3. Scott: Pastorale per cello (A. Ranzani) e piano; 4. Cantanti svedesi; 5. Banda.  
2-3: Come Amburgo.

**VIENNA**  
kHz 592; m 506.8; kW 100  
18.20: Cori militari.  
19: Musica strumentale leggera.  
19.40: Cronache - Notizie.  
20.10: Orchestra e canto: Musiche di opera tedesche.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.30: Come Berlino.  
23-3: Come Amburgo.

**INGHILTERRA**  
**LONDON NATIONAL**  
kHz 1149; m 261.1; kW 20  
**NORTH NATIONAL**  
kHz 1149; m 261.1; kW 20  
**DROITWICH**  
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Musica varia.  
18.30: Quartetto d'archi.  
19.30: Intervall.  
19.55: Funzione religiosa metodista.  
20.45: Per la Buona Causa.

20.30: Notiziario.  
21.3: Anderson: La principessa della neve. Fuga radotta.  
21.55: Musica leggera e da ballo.  
22.15: Conferenza: Epilogo per coro  
**LONDON REGIONAL**  
kHz 877; m 342.1; kW 70

18: Conversazioni.  
18.30: Banda militare.  
19.30: Intervall.  
19.55: Funzione religiosa (Chiesa inglese).  
20.15: Per la Buona Causa.  
20.50: Notiziario.  
21.5: Selezione di musiche vittoriane.  
22: Brahms: Sonata in fa minore per viola e piano op. 120 n. 1.  
22.30: Epilogo per coro

**MIDLAND REGIONAL**  
kHz 1013; m 296.2; kW 70  
18: London Regional.  
18.50: Banda e basso.  
19.30: Intervall.  
19.55: Funzione religiosa (Chiesa inglese).  
20.45: Per la Buona Causa.  
20.50: Notiziario.  
21.5: London Regional.  
22: Orchestra, tenore e coro: 1. Mendelssohn: La grotta di Frigida, ouverture; 2. Stanford: Canzoni del mare.  
22.30: Epilogo per coro.

**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
kHz 686; m 437.3; kW 20  
18.30: Musica di dischi.  
19.30: Notizie - Cronaca.  
20: Radiorchestra.  
21: Canzoni popolari.  
22: Notiziario.  
22.15-23: Mus. da ballo.

**LUBIANA**  
kHz 527; m 569.3; kW 6  
17.30: Orchestra o canto.  
19: Notizie - Cronaca.  
19.50: Musica di dischi.  
20.30: Musica da ballo.  
21.30: Musica di dischi.  
22: Notiziario.  
22.15: Musica brillante.

**LETTONIA**  
**MADONA**  
kHz 583; m 514.6; kW 50  
18.10: Danze antiche e moderne.  
19.5 (idalla spiaggia di Kigali): Concerto sinfonico: 1. Beethoven: Coriolano: ouverture; 2. Mozart: Concerto per violino in la maggiore n. 5; 3. Cantanti (arie d'opera); 4. Medtka: Suite n. 2; 5. Canzoni lettoni; 6. Medius: La terra lettone, poema sinfonico.  
21: Notiziario.  
21.15-23: Danze (d.).

**LUSSEMBURGO**  
kHz 232; m 1293; kW 150  
18: Varietà e danze.  
20.30: Notizie in tedesco e in francese.  
21: Musica leggera e da ballo.  
22.30: Musica varia.  
22.45: Concerto d'organo.  
23: Musica da ballo.  
23.30-24: Dischi.

**NORVEGIA**  
**OSLO**  
kHz 260; m 1153.8; kW 60  
18.50: Notiziario.  
19.15: Musica leggera.  
19.50: Conferenza.  
20.15: Orlog: Suite n. 1 o 2 del Peer Gyn.  
20.50: Radiocommedia.  
21.15: Musica da jazz, su due piani.  
21.40: Notizie - Attualità.  
22.18: Danze (dischi).  
22.50-23: Notiziario.

**OLANDA**  
**HILVERSUM I**  
kHz 160; m 1875; kW 150  
18.10: Cronache sportive.  
19.40: Notiziario.  
19.55: Concerto sinfonico da Schevolingen: 1. Beethoven: Coriolano: ouverture; 2. Beethoven: Due romanze in fa e in sol maggiore; 3. R. Strauss: Serenata per 12 soli.  
20.40: Dischi - Cronaca.  
21.10: Mus. da ballo.  
21.40: Radiocommedia.  
21.55: Musica leggera.  
22.40: Notizie - Cronaca.  
23.10: Alcuni dischi.  
23.20-23.40: Melodie.

**HILVERSUM II**  
kHz 995; m 301.5; kW 60  
kHz 722; m 415.4; kW 20  
17.30: Funzione religiosa - Inni: Musica sacra (dischi).  
19.25: Dischi - Concerto.  
19.50: Notiziario.  
20.5: Musica varia.  
20.40: Rievocazione dei quarant'anni di regno della regina Guglielmina.  
22: Dischi - Notiziario.  
22.20-22.40: Epilogo per coro.

**POLONIA**  
**VARSAVIA I**  
kHz 224; m 1599; kW 120  
18: Musica leggera e da ballo.  
20.3: Musica di dischi.  
20.40: Notiziario.  
21: Programma vario.  
21.40: Cronaca sportiva.  
22: L'Adda di Verdi: commenti con illustrazioni musicali; riprodotte.  
23: Notiziario.

**ROMANIA**  
**BUCAREST**  
kHz 823; m 364.5; kW 12  
18.17: Danze (dischi).  
18.50: Cronaca varia.  
19: Danze (dischi).  
19.35: Concerto di violino e piano.  
20: Notiziario.  
20.10: Orchestra e canto - Nell'intervallo (21): Dischi.  
22: Cronaca sportiva.  
22.15: Operette (dischi).  
23-24: Cori di dischi.

**SPAGNA**  
**SALAMANCA**  
Radio Nazionale  
kHz 1259; m 238.5; kW 1  
19.35: Notiz. italiano.  
21: Cronaca varia.  
21.30: Notiz. tedesco.  
21.40: Notiz. italiano.  
21.50: Notiz. portoghese.  
22: Notiz. francese.  
22.15: Notiz. inglese.  
23.45: (Normale radio ufficiale governativo).  
0.30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
kHz 546; m 549.5; kW 120  
17.35: Concerto di piano.  
18.10: Cronaca sportiva.  
19: Musica aigue.  
20: Notizie sportive.  
20.10: Serata teatrale.  
21.30: Notiziario.  
22: Danze (dischi).  
23: Concerto variato di musica leggera.  
0.5: Notiziario.

**STAZIONI**  
**EXTRAEUROPEE**  
**ALGERI**  
kHz 941; m 318.8; kW 12  
18.20: Notiziario.  
19: Concerto variato.  
19.30: Cronaca - Dischi.  
20.20: Notiziario.  
20.30: Dischi - Cronaca.  
21.40: Musica da ballo.  
22.15-23.15: Conc. arabo.

**CREMA JUVENTUS**  
**S.S.**  
LA VERA CREMA CHE BARBARA STANSFORD E PA BIRCHIPPE I.  
**SENO**

Scene aluziane, 3. Gordin: Hercules da Jocelyn; 4. Prokofjev: Marcia dall'Amore delle tre melancolie; 5. Strauss: Dischi, valzer 8. Yradier-Wentinger: Parafra al sulla Piama.  
22.15: Notizie sportive.  
22.30-23: Coro a quattro voci.

**SVIZZERA**  
**BEROMUENSTER**  
kHz 556; m 539.6; kW 100  
18.30: Musica strumentale antica.  
19: Radiocronaca.  
19.10: Sonate di Schubert.  
19.40: Notiziario.  
20.15: Musica popolare.  
20.25: Trasmessa in onore di Otto von Guericke.  
21.35: Musica leggera.  
22.25-22.50: Bollettini.

**MONTE CENERI**  
kHz 1167; m 257.1; kW 15  
18.30 (da Chiasso): Concerto della Corale Melodia.  
19: Notizie sportive.  
19.30: Musica riprodotta.  
19.50: Notiziario.  
20: Concerto orchestrale diretto da Otmav Nitaro: 1. Ciaikovski: Il matrimonio segreto, sinfonia; 2. Beethoven: Sinfonia Divina in re minore; 3. Rossini: Guglielmo Tell, ouverture.  
20.40: G. Vago: La scuola del matrimonio commedia in tre atti Traduzione dell'ingegner G. Castellani.  
22.10-22.15: Danze (d.).

**SOTTENS**  
kHz 677; m 443.1; kW 100  
18.30: Musica di dischi.  
19: Conferenza religiosa cattolica.  
19.30: Dischi - Kehl.  
19.50: Notiziario.  
20: Cronaca sportiva.  
20.30: Conferenza.  
20.50: Concerto di piano: 1. Schubert: Impromptu in si bemolle maggiore; 2. Debussy: La cathédrale engloutie; 3. Raymond: Due laughi; 4. Martin: Rondò sentimentale.  
21.15: Serata regionale: A Smanna.  
22.5-23: Musica, poesia e canto.

da L. 60 mensili senza anticipi **VENDIAMO PIANOFORTI**  
SCRIPINI HORNBERG KRAUSS STIPAN  
**RADIO FISARMONICHE da L. 40 mensili senza anticipi**  
ULTIMISSIME CREAZIONI  
**FORNASARI - VIA DANTE, 7 - MILANO**

**ANTENNA SCHERMATA**  
e Abbonamento o Rinnovo al **RADIOCORRIERE**  
«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 52,50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 68,50 assegno.  
Indirizzare vaglia e corrispondenza:  
**LABORATORIO SPECIALIZZATO RIPARAZIONI RADIO**  
**Ing. F. TARTUFARI - Torino**  
Via Cesare Battisti, 8 (angolo Piazza del Teatro (arignano))  
Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi  
**PHONOLA - RADIO MAGNADYNE - RADIO**  
VENDITE - RATE - CAMBI  
**NOVITÀ:** Modulo proutuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

**POSATERIA**  
"MARCA MARTIN,"  
IN ALPACCA ARGENTATA  
IL MIGLIORE PRODOTTO ESISTENTE  
In vendita nei migliori negozi di argenteria ed oggetti d'arte o presso il CONCESSIONARIO UNICO PER L'ITALIA  
**GUGLIELMO HAUPLER - MILANO**  
VIA DOTT. RAPOLONE, 34 (ang. Via Sora) - Tel. 70-500  
CATALOGO A RICHIESTA

**Signora, per prevenire il decadimento della linea e mantenere la vostra bellezza indossate il busto**  
**THALYSIA**  
GENOVA - XX Settembre, 33 - Tel. 583-533  
MILANO - Viti Emanuele, 33 - Tel. 70-235  
TORINO - Valenza Caboto, 8 - Tel. 61-393  
CONCEDESI ESCLUSIVA

Un vaso di Crema Juventus N. N. per lo sviluppo del seno . . . . . L. 17.50  
Una Iniezione Juventus N. N. N. 103, per ridurre il seno troppo sviluppato L. 22.50  
Vendita ovunque o presso la **Ditta F.lli Cadel - rip. R. C.**  
MILANO, Via Victor Hugo, 3  
che ricreando quella antica (franco cono indicazione Alena. Per opul. lo sviluppo L. 2 in più

# LUNEDÌ

## DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

- 7.45: Ginnastica da camera.  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.  
11.30: **OSCHERATRA ANOPINI**: 1. Swart: *Scrittania*; 2. Churelli: *Pschianu tarorando*; 3. Trama-Di Lazzaro: *Ritmando un bolero*; 4. D'Anzi-Braecchi: *Ricordi ancor*; 5. Casasco: *Nulla*; 6. Danile: *Vele*; 7. Rizza: *Primazera a Venezia*; 8. Pavese: *Ti vorrei vedere ancora*; 9. Secunda: *Per le ciorò*.  
11.30-12.30 (PALERMO): **MUSICA VARIA**: 1. Blasia: *Ouverture carnevaleca*; 2. Di Lazzaro: *Un quartetto sul ghiacciaio*; 3. Di Dio: *Alba d'amore*; 4. Manno: *Mattinata*; 5. Leoncavallo: *Lasciati amar*; 6. Lelidr: *Dove canta l'allodola, fantasia*; 7. Marf-Mascheroni: *Una notte a Madera*; 8. Piaconci: *L'isola bella canta*; 9. Sappy: *Ombre della città*.  
12.25-12.35 (GENOVA II): **Dischi**.  
12.30: **Dischi di musica varia**: 1. Donizelli: *Don Pasquale*, sinfonia; 2. Drigo: *I milioni di Arlecchino*, serenata; 3. Ponchielli: *La Gioconda*, Danza delle ore; 4. Verdi: *La Traviata*, preludio atto 3°; 5. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo.

### DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA

- 13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Asteriacchi sportivi.  
13.15: **RADIOORCHESTRA**: 1. Pennati Malvezzi: *Marcia andalusa*; 2. H. Davis: *Schuberliana*; 3. Ranzato: *Carocara notturna*; 4. Autori vari: *Al cavallino bianco, fantasia*; 5. Barbieri: *Piccolo butlero*; 6. Ranzato: *Tamburino arabo*; 7. Cardoni: *Convegno di gnomi*; 8. Mignone: *Terra di sogni*; 9. Gade: *Jalousie*; 10. Mariotti: *Baccarat*.  
14: **Giornale radio** - Situazione generale e previsioni del tempo.  
14.10-14.20 **Borsa**.  
14.20-14.30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): **Borsa**.

- 13: **ORCHESTRA D'ARCHI DI RIIMI E DANZE**: 1. Chertouin: *Marina a terra*; 2. Fiorillo: *Settecento*; 3. Giardin: *Rondo*; 4. Greppi: *Meditazione*; 5. Petralia: *Luna sul mare*; 6. Gherl-Seracini: *Dimmi*.  
13.30: **Dischi di musica operistica**: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Deh! vieni non tardar» (Totti Dal Monte); 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Ei tu che macchiavi» (Franci); 3. Gounod: *Faust*, «Aria dei gioielli» (Tassinari); 4. Zandonai: *Giulietta e Romeo*, «Giulietta son io» (Pietra); 5. Wagner: *Lohengrin*, «Sola nei miei primi anni» (Canighai); 6. Puccini: *Manon Lescaut*, «No! pazzo son» (Lauri Vulpi).  
14-14.30: **ORCHESTRA RITMICA**: 1. Rues: *Il rosa*; 2. Abel: *Guardatemi negli occhi*; 3. Ohlinelli: *Ricordi d'estate*; 4. Rosati: *Divino fiore*; 5. Escobar: *Parata leggera*; 6. Cergoli: *Vieni*; 7. Rizza: *Onix club*; 8. De Laurentis: *Mary*; 9. Quatino: *E' tutto*.  
14.30: **Giornale radio**.

- 16.25 (GENOVA): **LA CAMERATA DEI BALILLA**.  
16.40: **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE** (ROMA): La posta di Nonno Radio; (NAPOLI I): *Bambinopoli*; (BARI I): *Pala Neve*; (PALERMO): *Camerali al microfono*; (BOLOGNA): *Confidenze di Mammola*; (MILANO I): *Maria Induno*; (TORINO I-GENOVA I-TRIESTE I): *La rete aerea di Spumettino*; (FIRENZE I): *Capitan Gismondo*; (BOLZANO): *La Zia del perché e la cugina Orietta*.  
17: **Giornale radio**.  
17.15 (ROMA I-NAPOLI I-PALERMO-BOLOGNA-ANCONA): **Concerto del violinista Edmondo Malanotte**: 1. Porpora: *Sonata in sol*; 2. Mulec: *Largo*; 3. Porrino: *Bastimento negro*; 4. Brahms: *Valzer*; 5. Paganini: *Capriccio n. 13 (La risata)*.  
17.15-17.50 (BARI I): 1. Consolini: *Conchita*; 2. Kramer: *Arrivederci, bambina*; 3. Nardella: *Il minuetto della notte*; 4. Savino: *Fanciulla araba*; 5. Lojero: *Burlesca*; 6. Ruccione: *Sul mar Pacifico*.  
17.15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): **MUSICA DA BALLO**.  
17.50: **Movimento linea aerea dell'Impero** - Bollettino presagi.  
17.55-18.5 (ROMA I): **Dizione di Margherita Sevilla Sartorio**: *Poesie di Giovanni Chiapparini*.  
17.55-20.55 (BARI I): **Vedi Trasmissioni speciali**.

*Sempre piena di briosa vivacità grazie alla 4711!*

**4711**  
Genuina  
Acqua di Colonia

**"Matt-Creme"**  
Rende la pelle vellutata,  
ottima base per cipria.

**Sapone "4711"**  
Delicatamente profumato,  
schiuma abbondante.

• Rappresentante Generale: Ditta L. Martelli & C.  
Firenze, Viale Ugo Bassi 2

LUNEDÌ DI SERA

5 SETTEMBRE 1938-XVI

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21 (In costruzione: Catania)

- 19-1920 (ROMA I): Notiziari in lingue estere... 19.30 (PALERMO): Musica varia... 19.30-20: ORCHESTRINA MELIODICA... 20: Segnale orario... 20.30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA... 21 LA LINGUA D'ITALIA

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19.30: ORCHESTRINA MELIODICA... 20: Segnale orario... 20.30 (MILANO I-BOLZANO): DISCHI DI MUSICA VARIA... 21: LA LINGUA D'ITALIA... 21.10 CANZONI MODERNE

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

- 18.55 (ROMA III): eventuali comunicazioni... 19: MUSICA VARIA e CANZONI... 19.10: Echi del giorno... 19.20: NEL REPERTORIO FONOGRAMMICO... 20: Segnale orario... 20.30: UNA STORIA DI GATTI

21.10 Don Gil dalle calze verdi Operetta in tre atti di M. Corsi e M. Salvini Musica di EZIO CARABELLA

21.30 Trasmissione dal Festival Internazionale di Musica contemporanea di Venezia Concerto sinfonico ORCHESTRA DEL TEATRO LA Fenice

- Negli intervalli: Sul fronte della radio... 23: Giornale radio... 23.15: Musica da ballo... 23.55: Previsioni regionali del tempo.

Nell'intervallo: Voci del mondo. Dopo il concerto: Giornale radio... 23.30 (ROMA): Musica da ballo... 23.55: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONI SPECIALI

- STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245.5, kHz 1222... 10.40 (12 RO 4): PAESI ARABI... 11.12 (12 RO 4): ESTREMO ORIENTE... 12.15 (12 RO 4): Notiziari in inglese... 13.30 (11,15 (2 RO 4) ROMA II): ITALIANI ALL'ESTERO... 16.17 (12 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE... 27.15 (12 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA... 27.55 (14,8 (Rai I): Notiziario in albanese... 18.10 (19 (5 RO 4) BARI I): PAESI ARABI

UNA STORIA DI GATTI Scelta di Vittorio Metz 20.30: DISCHI DI MUSICA VARIA... 21.5: Trasmissione dal Teatro Nazionale di Monaco di Baviera... Il Barbiere di Siviglia Melodramma buffo di CLAUDIO STRAVINSKY

- 19.1 (Rai I): Notiziario in spagnolo... 19.1 (Rai I): Notiziario in spagnolo... 19.1 (Rai I): Notiziario in spagnolo... 19.1 (Rai I): Notiziario in spagnolo... 19.1 (Rai I): Notiziario in spagnolo...

GRATIS CATALOGO POSATERIA ARGENTERIA PER REGALO Fabbrica propria - Prezzi convenienti MARINAI - S. M. Beltrade, 1 - MILANO

MARASCHINO di ZARA VIAHOV LA MARCA PREFERITA

LUNEDÌ

5 SETTEMBRE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO BRUXELLES I ... BRUXELLES II ... BULGARIA SOFIA ... CECOSLOVACCHIA PRAGA I ... MELNIK ... DANIMARCA KALUNDBORG ... COPENAGHEN ... FRANCIA BORDEAUX P.T.T.

RADIO LIONE ... RADIO MEDITERRANEE ... RADIO PARIGI ... RADIO TOLOSA ... RENNES ... STRASBURGO ... TOLOSA P.T.T.

RADIO TOLOSA ... RENNES ... STRASBURGO ... TOLOSA P.T.T.

TOLOSA P.T.T. ... GERMANIA ... AMBURGO ... BERLINO

4. Address: Napoodia ... BRESLAVIA ... COLONIA ... DEUTSCHLANDSENDER ... FRANCOFORTE ... KOENIGSBERG I ... LIPSA ... MONACO DI BAVIERA ... SAARBRUECKEN ... STOCARDA

COLONIA ... DEUTSCHLANDSENDER ... FRANCOFORTE ... KOENIGSBERG I ... LIPSA ... MONACO DI BAVIERA ... SAARBRUECKEN ... STOCARDA

MONACO DI BAVIERA ... SAARBRUECKEN ... STOCARDA ... VIENNA ... INGHILTERRA LONDON NATIONAL ... NORTH NATIONAL ... DROITWICH ... POLONIA VARSAVIA I ... SVEZIA STOCOLMA ... MIDLAND REGIONAL ... JUGOSLAVIA BELGRADO ... LUBIANA ... LUSSEMBURGO ... NORVEGIA OSLO

VIENNA ... INGHILTERRA LONDON NATIONAL ... NORTH NATIONAL ... DROITWICH ... POLONIA VARSAVIA I ... SVEZIA STOCOLMA ... MIDLAND REGIONAL ... JUGOSLAVIA BELGRADO ... LUBIANA ... LUSSEMBURGO ... NORVEGIA OSLO

VIENNA ... INGHILTERRA LONDON NATIONAL ... NORTH NATIONAL ... DROITWICH

VIENNA ... INGHILTERRA LONDON NATIONAL ... NORTH NATIONAL ... DROITWICH

VIENNA ... INGHILTERRA LONDON NATIONAL ... NORTH NATIONAL ... DROITWICH

VIENNA ... INGHILTERRA LONDON NATIONAL ... NORTH NATIONAL ... DROITWICH

VIENNA ... INGHILTERRA LONDON NATIONAL ... NORTH NATIONAL ... DROITWICH

VIENNA ... INGHILTERRA LONDON NATIONAL ... NORTH NATIONAL ... DROITWICH

VIENNA ... INGHILTERRA LONDON NATIONAL ... NORTH NATIONAL ... DROITWICH

19.50: Conversazione ... OLANDA MILVERSUM I ... SVIZZERA BEROMUNSTER ... MONTE CENERI ... SOTTENS

OLANDA MILVERSUM I ... SVIZZERA BEROMUNSTER ... MONTE CENERI ... SOTTENS

SVIZZERA BEROMUNSTER ... MONTE CENERI ... SOTTENS ... UNGHERIA BUDAPEST I

UNGHERIA BUDAPEST I ... SVIZZERA BEROMUNSTER ... MONTE CENERI ... SOTTENS

UNGHERIA BUDAPEST I ... SVIZZERA BEROMUNSTER ... MONTE CENERI ... SOTTENS





**IMCARADIO**

ALESSANDRIA

# MARTEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7.45 Ginnastica da camera.  
8-8.20. Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

II - ROMA III - NAPOLI II - BARI II - FIRENZE II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA II

LETTURA DEL MESSAGGIO DEL FUHRER  
AL CONGRESSO DEL PARTITO NAZIONALSOCIALISTA.

11.30-12.30. ORCHESTRINA CERROLI e PITTON del Castello di S. Giusto di Trieste: 1. Packay: *Negro Ite*; 2. Grassi: *Quando mi sorridi*; 3. Marchetti-Cram: *Un'ora sola ti vorrei*; 4. Ram: *Il pomo d'Adamo*; 5. Meniconi: *Tu hai giocato*; 6. Seracini: *Verso il Calro*; 7. Mendes-Corral-Crani: *Buglinda*; 8. Culotta: *Una ninna-nanna*; 9. Milnek: *Benvenuto*; 10. De Curtis: *Il primo amore sei tu*; 11. Cergoli: *Non significa nulla*; 12. Funaro: *Quanto sei bella, bambina*; 13. Ferrari: *E' di moda*; 14. Vallini: *Fior di mar*.

12.30-13. ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Mozzi: *Serenata*; 2. Pannizi: *Sirimpellata amorosa*; 3. Bionni: *Metropolitan*; 4. Escobar: *Blues e Anate*; 5. Orofé: *Indigo*; 6. Ranzano: *Pattuglia Iziguna*.

## DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II

13-13.15 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15 Trasmissione da Varsavia:  
CONCERTO DI MUSICA LEX-OERRA

1. Adam Wronski: *Cracoviana* (orchestra sola); 2. Stanislaw Popiel: *Umoresca* (orchestra sola); 3. *Canzoni popolari* (soprano Lucyna Szczepanska); 4. Stefan Bock: *Kujawiak e Oberek*, danze polacche (orchestra sola); 5. *Canzoni popolari* (soprano Lucyna Szczepanska); 6. Feliks Rybicki: *Suite su arte di montagna*; 7. Adam Wronski: *Mazurca*. Esecutori: ORCHESTRA DELLA POLSKIE RADIO diretta da: M. Zdzislaw Goszinski - Soprano Lucyna Szczepanska

14 (Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

14.10 Cronache del turismo

14.15-14.20 Borsa

14.20-14.30 MILANO I - TRIESTE - GENOVA II - Borsa

16.25 (TRIESTE): LA CAMEBATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Zio Bombarda racconta...

16.30: IL SALOTTO DELLA SIGNORA: (BARI I): Lavinia Trerotoli Adams: *Flema*; (PALERMO): Costanza Notarbartolo: *Di tutto un po'*

16.40: LA CAMEBATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: LA SCOPERTA DELL'AMERICA, conversazione sceneggiata di Piero Ruffini.

17: Trasmissione da Bari:

RADIOCRONACA DELL'INAUGURAZIONE DELLA IX FIERA DEL LEVANTE.

- Indi: Giornale radio

17.30 (circa): Dischi di musica varia.

17.30-17.50 circa (BARI I): Musica varia: 1. Savino: *Alba d'amore*; 2. Raso: *Il ruscello*; 3. Allegra: *La fiera dell'impruneta*, fantasia; 4. Ferrara: *Canzone d'amore*; 5. Alvare: *Stanco*; 6. Wasell: *Capriccio amoroso*; 7. Oasti: *Quando l'amor*.

17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'impero - Bollettino presagi.

17.55-18.3 (ROMA I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola - Federico Ceal -.

17.55-18.5 (PALERMO): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia

17.55-20.30 (BARI I). Vedi Trasmissioni speciali.

## UN REFERENDUM FEMMINILE

Abbiamo chiesto alle nostre più affezionate clienti perchè preferiscono i mobili Vacchelli, ed ecco alcune risposte:

1° elenco:

— L'artista originale non è quello che non imita nessuno, ma che nessuno può imitare. L'originalità dei vostri mobili ne è luminosa conferma.

— Perchè nei vostri motivi artistici c'è il senso del mistero, la poesia del fantastico che tanto attira noi donne.

— Non si sa elogiare ciò che si ama, perchè non si ama che in silenzio. Ma il mio amore per la mia casa con i mobili Vacchelli non posso tenerlo!

— Perchè sono ambiziosa e so che se l'interno affanno non si legge nella fronte dell'uomo, nell'arredamento della casa si legge il sentimento e l'anima di chi l'abita.

— Chi mi consigliò di acquistare i mobili Vacchelli mi scrisse che «per la loro perfezione meritano di essere posti in primo piano», lo abitò al terzo piano, e pur mi trovo contentissima dell'acquisto.

In ultimo una «non cliente» così risponde a una nostra sollecitazione: «Grazie della vostra offerta, ma non m'interessa. Ho ereditato i mobili Vacchelli dai miei genitori, e ancora non hanno fatto una grinza.

S. A. MOBILI VACHELLI  
SEDE CENTRALE CARRARA

13-13.15 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15 Trasmissione da Varsavia:  
CONCERTO DI MUSICA LEX-OERRA

1. Adam Wronski: *Cracoviana* (orchestra sola); 2. Stanislaw Popiel: *Umoresca* (orchestra sola); 3. *Canzoni popolari* (soprano Lucyna Szczepanska); 4. Stefan Bock: *Kujawiak e Oberek*, danze polacche (orchestra sola); 5. *Canzoni popolari* (soprano Lucyna Szczepanska); 6. Feliks Rybicki: *Suite su arte di montagna*; 7. Adam Wronski: *Mazurca*. Esecutori: ORCHESTRA DELLA POLSKIE RADIO diretta da: M. Zdzislaw Goszinski - Soprano Lucyna Szczepanska

14 (Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

14.10 Cronache del turismo

14.15-14.20 Borsa

14.20-14.30 MILANO I - TRIESTE - GENOVA II - Borsa

16.25 (TRIESTE): LA CAMEBATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Zio Bombarda racconta...

16.30: IL SALOTTO DELLA SIGNORA: (BARI I): Lavinia Trerotoli Adams: *Flema*; (PALERMO): Costanza Notarbartolo: *Di tutto un po'*

16.40: LA CAMEBATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: LA SCOPERTA DELL'AMERICA, conversazione sceneggiata di Piero Ruffini.

17: Trasmissione da Bari:

RADIOCRONACA DELL'INAUGURAZIONE DELLA IX FIERA DEL LEVANTE.

- Indi: Giornale radio

17.30 (circa): Dischi di musica varia.

17.30-17.50 circa (BARI I): Musica varia: 1. Savino: *Alba d'amore*; 2. Raso: *Il ruscello*; 3. Allegra: *La fiera dell'impruneta*, fantasia; 4. Ferrara: *Canzone d'amore*; 5. Alvare: *Stanco*; 6. Wasell: *Capriccio amoroso*; 7. Oasti: *Quando l'amor*.

17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'impero - Bollettino presagi.

17.55-18.3 (ROMA I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola - Federico Ceal -.

17.55-18.5 (PALERMO): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia

17.55-20.30 (BARI I). Vedi Trasmissioni speciali.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA

13. ORCHESTRINA MELODICA: 1. Escobar: *La principessa del palzer*; 2. Bieve: *Bambolina*; 3. Wood: *Anelito*; 4. Beltrami: *Danza andalusa*; 5. Alex: *Intermezzo giapponese*.

13.30: Dischi: 1. Brahms: *Ouverture accademica* (Orchestra sinfonica diretta dal M° Mengelberg); 2. Berlioz: *Sinfonia fantastica* (Orchestra sinfonica di Parigi diretta dal M° Monteux); 3. Sibelius: *Il Cigno di Tuonela* (Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta dal M° Stokowsky); 4. Catalani: *La Wally*, preludio - *A sera* (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Sabajno).

14-14.30. RADIOORCHESTRA: 1. Rixner: *Pony*; 2. Davis: *Hungarian moon*; 3. Culotta: *Sogna Maria*; 4. Groltzsch: *Nell'arena*; 5. Lehar: *La l'amo*; 6. Gelger: *Teremlette*; 7. Glullani: *Ho le scarpe strette*; 8. Kramer: *Questo è suing*.

14.30: Giornale radio.

Ecco una buona pietanza

che stuzzica l'appetito. È nutriente ed economica

# SIMMENTHAL

carne in scatola squisita

si consuma fredda al naturale con insalata di stagione. Inarrivabile per polpettine, ripieni, ragù tritate ecc

ZAMPIRONI FIDIBUS

ESICETE QUESTA MARCA

Richiedeteli presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

# MARTEDÌ DI SERA

## 6 SETTEMBRE 1938-XVI

### PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III Inizia le trasmissioni alle ore 21  
(In costruzione: Catania)

- 19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).  
19,20: Conversazione dell'on. EUGENIO COSELSCI, Presidente del C.A.U.R.  
19,30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.  
19,30-20: ORCHESTRINA RITMICA: 1. Rosali: Corallo; 2. D'Anzi: *Parlano le rose*; 3. Scolaro: *Serenata*; 4. Loforo: Solo tu, valzer nostalgico; 5. Saputo: *Tonno di primavera*; 6. Restelli: *Notturmo*; 7. Tomlin: *L'amore si struggerà*; 8. Abriani: *Vanna, perché fai piangere il mio cuore*; 9. Gaudiosi: *Cantando al microfono*; 10. Pontani: *Adorabile*; 11. Boni: *Valzer di Merano*; 12. Colacchi: *Truci, truci, cavallucci*.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21:  
**Concerto**  
diretto dal M<sup>o</sup> Pietro Frero

- Rossini: *La scala di seta*, sinfonia.
- Bach-Zandouani: *Preludio 8<sup>o</sup>* per archi, arpe ed organo.
- Mozart: *Serenata in sol maggiore*.
- Ferro: *Aria italiana*, per violoncello e orchestra da camera.
- Wolf-Ferrari: *I quadri rusteghi*, intermezzo.
- Casella: *Cinque musiche per marionette*.
- Mulè: *Largo*.

- Nell'intervallo: Notiziario cinematografico. Dopo il concerto: Musica da ballo.  
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
23,15: Musica da ballo.  
23,55: Previsioni regionali del tempo.

### TRASMISSIONI SPECIALI

- 10,40-11 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba.  
11-12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Concerto di musica varia: Parte prima: Musica del buon tempo antico per pianoforte a quattro mani - Conversazione in francese - Parte seconda: Concerto di una Banda militare.  
12-13,20 (2 RO 4): Notiziario in inglese - Concerto di brani di opere liriche: a) *L'opera seria italiana o francese* - In un intermezzo: *Confessione in giapponese* - Notiziario in italiano.  
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica leggera: Parte prima: Musica sinfonica eseguita dal Duo pianistico Arnoldi-Josi - L'organizzazione del commercio italiano con l'estero: gli strumenti della contesa: Mante e merelli, commercialismo - Parte seconda: Selezione di canzoni da film italiani - Notiziario in italiano.  
16-17,15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Concerto sinfonico: Musiche ispirate al mare - Notiziario in inglese.  
17,15-18,9 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di musica leggera: Ronzi Del Monte ed il suo Quintetto: Selezione di ballate moderni - Notiziario in italiano e notizie sportive.  
17,55-18,3 (Bari I): Notiziario in albanese.  
18,10-19 (3 RO 4-Bari I): PAESI ARABI. — Notiziario internazionale in arabo - Esecuzione di musiche antiche arabe col concerto del Trio arabo Sefarad - Conferma del prof. Kurd Ali, dell'Accademia di Damasco.  
19,1-19,18 (Bari I-Roma II): Notiziario in romeno.  
19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I): m 20,8; h 118; lw 100): Cronache del turismo in inglese.  
19,19-19,30 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaria.  
19,19-19,30 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.  
19,37-19,35 (Roma I): UNGHERIA. — Notiziario e conversazione in ungherese.  
19,37-20,14 (Bari I): JUGOSLAVIA. — Conversazione - Concerto di brani di opere liriche: La più celebre sinfonia jugoslava - Notiziario.

### SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I  
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II

ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,20: Conversazione dell'on. RUGENIO COSELSCI, Presidente del C.A.U.R.  
19,30: ORCHESTRINA RITMICA (Vedi Primo Programma).  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20,30 (escluso MILANO I-BOLZANO): ORCHESTRINA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Algar: *Morcenita*; 2. Overbeck: *Canzonetta*; 3. Grofé: *Ritotrop*; 4. Dvorak: *Scherzo*; 6. Brown: *Solo*.

21:  
**L'incrinatura (Isa dove vai?)**  
Commedia in tre atti  
di CESARE VICO LODOVICI  
Personaggi:  
*Isa, moglie di...* Stefania Piumatti  
*Marco, ingegnere, grande industriale*  
Marcello Glorda  
*Diana, sorella di Isa* Adriana De Cristofaris  
*Barbara, madre di Marco* Giuseppina Falcini  
*Vieri, figlio di Isa o Marco* Carlo Guidotti  
*Luca, docente di matematica superiore*  
Franco Becel  
*Prof. Rosina, scultore* Silvio Rizzi  
Invitati, domestici  
Regia di ALBERTO CASSELLA

22,5:  
**Concerto**  
del violinista ANTONIO SERATO  
e del pianista SERGIO LOREZZI

- Beethoven: *Sonata per violino e pianoforte n. 8 in sol maggiore*, op. 30: a) Allegro assai; b) Tempo di minuetto, ma molto moderato e grazioso; c) Allegro vivace.
- a) Gluck: *Melodia*; b) Veracini: *Largo*; c) Simonelli: *Madrigale*; d) Beethoven: *Rondino per violino*.
- Grieg: *Sonata per violino e pianoforte in do minore*, op. 45: a) Allegro molto ed appassionato; b) Allegretto espressivo alla romanza; c) Allegro animato.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
23,15: Musica da ballo.  
23,55: Previsioni regionali del tempo.

- 19,37-20,15 (3 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di musica da camera, col concerto del Quartetto d'archi dell'E.I.A.R. e del chitarrista Benedetto Di Paolo: *Ilceberthal*; « Quintetto » - Segnale orario - Giornale radio.  
19,56-20,14 (Roma II): TURCHIA. — Notiziario e conversazione in turco.  
20,15-20,35 (Roma III): Notiziario e conversazione in francese.  
20,19-20,50 (Bari I): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Conferenza sulla letteratura greca del dopoguerra - Notizie varie - Concerto di canzoni popolari elleniche interpretate dal basiliano Demotrio De Caro.  
20,36-20,55 (3 RO 4-Roma II-Milano I): m 20,8; h 118; lw 100): *Bahrani*: m 258,7; h 118 530; lw 100): Notiziario e conversazione in tedesco.  
21 (2 RO 4-Roma I): m 20,8; h 118; lw 100): Concerto diretto dal M<sup>o</sup> Pietro Frero (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.  
23,30-23,44 (3 RO 4-Roma II): Notiziario in spagnolo - Risposte ai radiocorrieri.  
23,45-23,50 (2 RO 4): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco.  
24,1,25 (2 RO 4): AMERICA LATINA. — Notiziario in spagnolo - Stigione lirica dell'E.I.A.R.: Trasmissione di un

### TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III  
BARI II - MILANO II - TORINO II

GENOVA II - ANCONA

ROMA (Onda ultracorta)

- 18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.  
19: MUSICA VARIA E CANZONI.  
19,10: Recl del giorno e curiosità.  
19,20:  
COMPLESSO DELL'ORCHESTRA A PLETTRO  
GIUSEPPE VERDI - DI LIVORNO
- Amadei: *Sunray*, intermezzo orientale
  - Petrella: *Sinfonia* dall'opera *Jane*
  - Calbulka: *Sogno d'amore*, valzer.
  - Costa: *Mandolinata da Scugnizza*.
  - Tosti: *Marechiaro*, canzone.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30:  
**Al gatto bianco**  
RITROVO DI AUTORE E DICITORI DI CANZONI -  
ORCHESTRA CETRA

- 21,15:  
ORCHESTRINA MELODICA
- Pacherweg: *Il jolietto della selva*.
  - Chopin: *Mi canta nel cuore*.
  - Lincke: *Valzer*.
  - Piaccone: *L'isola bella canta*.
  - Rhode: *Gale canzoni di bevitori*.
  - Widor: *Serenata*.
  - Parelli: *Madrigale a Nanette*.
  - Schinelli: *Melodia e Furiana*.

- Indi: Musica da ballo.  
22,30-23,65 (FIRENZE I-NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

- atti di opera - In un intervallo: « Come ho girato "Luciano Serra pilota" », conversazione di Goffredo Alessandrini - Notiziario in portoghese - Notiziario in italiano.  
1,30-3 (2 RO 4): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Concerto sinfonico eseguito dalla grande Orchestra dell'E.I.A.R. e diretta dal M<sup>o</sup> Armando La Rosa Parodi col concorso del violinista Elvardo Odemus: 1. Weber: « Concerto in re maggiore », op. 27 per violino ed orchestra; 2. Paganini-Molinari: « Menu perpetuo » - In un intervallo: Notiziario dell'Impero - Notiziario in italiano.

**Frutti Siciliani**  
La migliore caramella estiva  
Brevetto Lema - Milano -

**CHERRY BRANDY**  
**VLADOV**  
LA MARCA PREFERITA

MARTEDI

6 SETTEMBRE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
18.15: Mus. di Schubert.
18.30: Cronaca varia.
19.15: Lettura e musica: Anna Parfona e la morte di Renoir.
19.30: Notiziario.
20: Menaggio: Le descripteur opera comique in tre atti.
21: Notiziario.
21.10: Dischi richiesti.
21.33-23: Luzzi: Christof tinnit

DANIMARCA

KALUNDBORG
18.30: Musica di dischi.
18.45: Cronaca varia.
19.30: Notiziario.
20: Iodioconcerto - Nell'intervallo (20.45): Musica di dischi.
21: Notiziario.
22.10-23: Dischi richiesti.

BULGARIA

SOFIA
18: Musica militare.
18.50: Radiorchestra.
19.15: Conversazione.
19.30: Concerto di piano.
20: Concerto vocale.
20.30: Notiziario.
20.55: Romanze russe.
21.15: Musica leggera.
21.30: Come tedesca.
22-23: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
19: Notizie - Cronaca.
19.25: Cori elari.
19.40: Dramma alavo.
21.10: Radiorchestra: 1. Mozart: Concerto per corno e orchestra. 2. Vranicky: Sinfonia da camera.
22: Notiziario.
22.15: Musica di dischi.
23: Notiziario.

BRATISLAVA

19: Trasm. da Praga.
22.15: Notiz. magiara.
22.30-23: Mus. di dischi.
BRNO
19: Trasm. da Praga.
19.25: Canzoni e parole della poesia e della musica morava.
19.40-23: Come Praga.

KOSICE

19: Trasm. da Praga.
22.15-23: Come Bratislava.

MELNIK

18.45: Musica di dischi.
19.30: Radiorecita.
20.30: Concerto variato.
21.10: Trasm. da Praga.
21: Musica di dischi.
22.15: Notiziario.
22.30-23: Musica riprod.

MORAVSKA-OSTRAVA

19: Trasm. da Praga.
Dalle 19 alle 23: Trasm. comuniste da Praga.

PARIGI P.T.T.
18: Cronache varie.
18.30: Pezzi per piano.
18.45: Alcune melodie.
19: Notiziario.
20: Varieta.
20.30: Come Marsiglia.
22.30: Notiziario.
22.45: Danze (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

18.30: Cronaca varia.
19: Come Nizza.
19.30: Notiziario.
20: Flauto e canto.
20.30: Concerto sinfonico diretto da Rosenblatt: 1. Mozart: Concerto per due pianoforti e orchestra. 2. Schubert: Rosamunda. 3. Chausson: Poema per violino e orchestra. 4. Musselli: Ravel: Augiers; 5. Bruckner: Dispartimento.
22.30: Musica di dischi.
23: Notiziario.

RADIO LIONE

19.10: Dischi - Cronaca.
19.40: Notiziario.
20: Musica leggera.
20.30: Concerto dedicato alle cureturra.
21: Biancaneve e i sette nani (frammenti).
21.20: Come ritommaso.
22-24: Musica varia leggera e da ballo - Alle 23: Notiziario.

RADIO MEDITERRANEE

19.15: Musica da ballo.
19.30: Cronaca - Dischi.
20.10: Notiziario.
20.15: Radioteatro (frag.)
20.30: Canzoni e melodie.
21.10: Ida Montecarlo: Concerto sinfonico ritrasmesso dalle terrazze del Casino.
22: Notiziario.
22.15 (da Montecarlo-Dischi): Varieta e danze.

RADIO PARIGI

18: Musica di dischi.
18.30: Cronaca varia.
19: Sonate francesi (da Leclair a Milhaud) per piano.
19.30: Cronaca varia.
20.15: Musica da camera.
21.15: Notiziario.
21.30: Georges Druquy: La nascita di Prizano: poema drammatico in tre parti (rievocazione della nascita dell'opera di Riccardo Wagner).

RADIO TOLOSA

18.15: Canzoni marinarie - Operette - Notizie - Danze.
19.15: Musette - Concerto variato - Not. - Valzer.
20.30: Balletti - Orchestra argentina - Operette.
21.30: Lehar: La vedova alligra (selezione ripr.).
22: Notizie - Per gli ascoltatori - Musica di film.
23-24: Musica leggera - Fantasia - Programma coloniale - Notizie.

RENNES

18: Come Parigi P.T.T.
18.30: Musica varia.
20: Cronaca - Dischi.
21.30: Berata di varieta.

STRASBURGO

18.30: Pezzi per piano.
19: Notiziario.
19.30: Musica varia.
20: Notiz. tedesco.
20.15: Echi diversi.
20.30: Radiorchestra.
21.15: Canli regionali.

22: P. Schweb: Les deux consultations. operetta in un atto.
22.30: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.

12.45: Radiorchestra.
18.30: Come Parigi T.E.
19: Conversazione.
19.30: Notiziario.
20: Musica di film.
20.15: Echi diversi.
20.30: Klausen Branson: Il professore Kienau. commedia.
22.30: Notizie in francese e in spagnolo.
23: Musica da ballo.

GERMANIA

I programmi potranno subire variazioni a causa del Congresso del Partito a Norimberga.

AMBURGO

18: Progr. dialettale.
18.45: Bollettini.
19: Musica da camera: 1. B. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore. 2. Haydn: Sinfonia in fa diesis minore (i Degli addii); 3. Mozart: Quarta della Sinfonia giardiniera.
19.15: Da stabilire.
20: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22.30: Musica leggera e da ballo.
23: Come Vienna.

BERLINO

18.30: Progr. variato.
19: Dischi (opere).
20: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22.30: Come Amburgo.
23: Come Vienna.

BRESLAVIA

18: Conversazione.
18.20: Uno racconto.
19: Musica di dilettanti.
20: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22.30: Come Amburgo.
23: Come Vienna.

COLONIA

18.30: Musica di balletto.
18.30: Conversazione in inglese.
18.50: Opere di Mozart (dischi).
20: Come Deutschlandsender.
22: Notizie - Dischi.
22.30: Come Amburgo.
23: Come Vienna.

DEUTSCHLANDSENDER

18: Concerto vocale.
18.30: Canto e piano.
19: Programma musicale variato.
19.45: Notiziario.
20: Cronaca delle grandi manifestazioni politiche di Norimberga.
22: Notiziario.
22.20: Schubert: Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore op. 125 n. 1.
22.45: Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

18.15: Musica riprodotta.
19: Varieta brillante.
20: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22.30: Come Amburgo.
24: Come Stoccarda.
2-3: Come Vienna.

UN DRAMMA GIAPPONESE
"IL FIUME SUMIDA"

Il Dott. Mario Stajns, durante una spedizione scientifica in Giappone, prima della grande guerra, si interessò particolarmente agli antichi spettacoli... pubblicò tre volumi Rappresentazioni del vecchio Giappone... Il fiume Sumida che ispirò Clarence Raybould la quale ne ricurò un atto drammatico musicale.

Il grido finale dell'opera "Quanto è degna di pietà la nostra vita!", riassume tutta la filosofia di questo semplice e movimentato racconto del XV secolo. La trama della rappresentazione, che si attribuisce a Molinara, è la seguente. Un ragazzo dodicenne figlio unico di una povera vedova, è stato rapito da un mercante ambulante. La madre perde un anno intero in infruttuose ricerche. Al principio del dramma troviamo la madre ancora errante nel suo vano pellegrinaggio, finché, in uno stato pietoso, si avvia verso il barcone che traghetta il fiume Sumida. Il barcaiolo scambia i lamenti della donna per segni di pazzia, e scherzosamente la invita ad intrattenere i passeggeri. Mandando ad effetto il suo proposito, rallenta la barca onde permetterle di salire. Durante la traversata di quel largo fiume, la madre sente che un compagno di viaggio chiede al barcaiolo perché tanta gente è riunita presso un salice che cresce sulla riva opposta. Il barcaiolo risponde che quella gente si è riunita a pregare per l'anima di un ragazzo che l'anno prima era stato abbandonato in quel luogo, perché vi morisse d'inedia, dal suo padre, un crudele mercante. Il ragazzo aveva ricevuto affettuose cure dalla popolazione locale, ma però, disgraziatamente, i tardivi soccorsi non erano riusciti a salvargli la vita. Proprio prima di morire, il ragazzo aveva ricorato di essere nativo di Kioto dicendo ai pietosi soccorritori di essere figlio di un certo Joshioka. Questo racconto è udito dall'impetosa madre la quale, interrogato il barcaiolo, viene a convincersi che il povero morto era suo figlio. Lasciato il barcone, visita la tomba, si unisce agli altri nel pianto e supplica perché le sia concesso un breve colloquio con lo spirito del figlio suo.

Un inno si eleva all'eterno Buddha, e, verso la fine di esso, si ode la voce del ragazzo unirsi nella generale adorazione. Lo spirito diventa visibile sufficientemente per permettere alla madre di ravvisare e di riconoscere il figlio. Dopo che lo spirito è svanito, il coro porta il dramma alla conclusione con un canto sulla compassionevole fralezza e sulla pietosa caducità della vita umana.

Com'è ovvio, il trattamento musicale di un simile tema richiede un particolare ingegno inventivo, che sappia definire i diversi caratteri dei personaggi e dipingere l'ambiente nel suo suggestivo esotismo.

L'autore vi è riuscito felicemente sotto ogni aspetto. La sua immaginazione, fluente e melodiosa, abbonda in sensibilità in modo da aderire con schietta simpatia alle vicende così pietose della madre nella protagonista.

I due personaggi principali, la madre ed il barcaiolo, sono finemente tratteggiati; il coro, composto di sole voci femminili, è usato con ammirabili effetti per commentare i vari aspetti della poetica vicenda; espediente già usato nei drammi dell'antica Grecia. La musica segue esattamente il testo. L'idea dell'autore non è stata solamente quella di acrivirsi del soggetto, come conveniva per una originale composizione, ma quella di far risaltare i motivi ed i momenti essenziali del dramma per mezzo della musica che, per quanto originale, non devia dalle linee semplici e pure sulle quali la storia è condotta.

La musica segue così il dramma con tanta coerenza che non è possibile frazionarla in citazioni di episodi isolati.

A parte alcune lievi manchevolezze, come quella dove il barcaiolo narra la storia della morte del ragazzo, premezzano le palpitanti pagine nelle quali la madre assegna come fine del suo tragico errare il ritrovamento del figlio e, soprattutto, il mistico inno all'eterno Buddha, nel quale tutte le voci si fondono.

L'opera fu scritta per uno dei festival di Rutland Boughton's Glastonbury dove fu eseguita la prima rappresentazione.

**KOENIGSBERG I**  
 kHz 1031; m 291; LW 100  
 17: Concerto variato.  
 18,30: Cronache varie.  
 19: Musica leggera e da ballo.  
 20: Come Deutschland-sender.  
 22: Notiziario.  
 22,30: Intermezzo.  
 23,30: Come Amburgo.  
 24-3: Come Vienna.

**LIPSIÀ**  
 kHz 785; m 382,2; LW 120  
 18,20: Musica e poesia.  
 18,30: Attualità varie.  
 19: Concerto di dischi.  
 20: Come Deutschland-sender.  
 22: Notiziario.  
 22,30: Come Amburgo.  
 24-3: Come Vienna.

**MONACO DI BAVIERA**  
 kHz 740; m 405,4; LW 100  
 18: Lettura.  
 18,20: Musica strumentale e vocale.  
 19: Musica leggera.  
 20: Come Deutschland-sender.  
 22: Notiziario.  
 22,20: Intermezzo.  
 23,30: Come Amburgo.  
 24-3: Come Vienna.

**SAARBRÜCKEN**  
 kHz 1249; m 240,2; LW 17  
 18: Musica folcloristica.  
 19: Per gli ex-combattenti.  
 19,45: Attualità varie.  
 20: Come Deutschland-sender.  
 22: Notiziario.  
 22,30: Come Amburgo.  
 24-3: Come Vienna.

**STOCCARDA**  
 kHz 574; m 522,6; LW 100  
 18: Conversazioni e recitazione.  
 18,30: Cronache varie.  
 19: Danza (dischi).  
 20: Notiziario.  
 20,15: Musica popolare e leggera.  
 22: Notiziario.  
 22,30: Concerto variato (da stabilire).  
 24: Concerto notturno: 1. Musica antica; 2. Mozart e Beethoven.  
 2-3: Come Vienna.

**VIENNA**  
 kHz 592; m 506,8; LW 100  
 18,30: Cronache varie.  
 19: Musica viennese.  
 20: Come Deutschland-sender.  
 22: Notiziario.  
 22,30: Come Amburgo.  
 24-3: Concerto notturno: 1. Musica sinfonica; 2. Musica folcloristica; 3. Musica varia.

**INGHILTERRA**  
**LONDON NATIONAL**  
 kHz 1149; m 261,1; LW 20  
**NORTH NATIONAL**  
 kHz 1149; m 261,1; LW 20  
**DROITWICH**  
 kHz 200; m 1500; LW 150  
 18: Notiziario.  
 18,30: Concerto variato.  
 19,20: Musica leggera per uccello.  
 19,45: Varietà e danze: The Band Waggon.  
 20,10: Programma variano: L'isola di Man.  
 21,30: Dischi - Notiziario.  
 22,3: Canzoni americane (dischi).  
 22,15: Musica varia.  
 23,15: London Regional.  
 23,30-24: Danza (dischi).

**LONDON REGIONAL**  
 kHz 877; m 342,1; LW 70  
 18: Musica uruguayana (team diretto da Montevideo).  
 18,30: Banda militare.  
 19,20: Bollett. - Notizie.  
 20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Schumann; Ovv del Manfredi; 2. Schumann; Concerto per violino in

re minore; 3. Schumann; Concerto per piano in la minore; 4. Schubert; Marcia militare in re - Nell'intervallo (20,30-21,45): Programmata variata e breve varietà.  
 22,15: Musica da ballo (See Israel).  
 23,30-24: Dischi - Notiz.

**MIDLAND REGIONAL**  
 kHz 1013; m 296,2; LW 70  
 18: London Regional.  
 18,30: Coro e orlo.  
 19,5: Conversazione.  
 19,20: Bollett. - Notizie.  
 20: London Regional.  
 21,30: Breve varietà.  
 21,45: Seleç. di musiche di Purcell per coro, soli e orchestra.  
 22,35-24: London Reg.

**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
 kHz 686; m 437,3; LW 20  
 18: Canzoni e melodie.  
 18,30: Rinfazione e canzoni popolari.  
 19,30: Notizie - Cronaca.  
 20: Radioteatra.  
 21: Radiorchestra.  
 21,30: Conversazione.  
 21,45: Melodie popolari.  
 22: Notiziario.  
 22,15-22,45: Canzoni popolari.

**LUBIANA**  
 kHz 527; m 569,3; LW 6  
 18: Notizie - Cronaca.  
 19,30: Prog. vario.  
 20: Dischi - Cronaca.  
 20,30: Orchestra e coro.  
 22: Notiziario.  
 22,15: Musica da ballo.

**LETTONIA**  
**MADONA**  
 kHz 583; m 514,6; LW 50  
 18,3: Mus. di Thomas.  
 19: Notiziario.  
 19,15: Concerto di musica lettone e di musica fiddica.  
 20,15: Varietà musicale.  
 20,30: Dischi (violino).  
 21: Notiziario.  
 21,15: R. Strauss (d.).  
 22: Conv. tedesca.

**LUSSEMBURGO**  
 kHz 232; m 1293; LW 150  
 18,30: Musica di dischi.  
 18,55: Notizie in francese e in tedesco.  
 20: Danza diverse.  
 20,30: Concerto vocale.  
 21: Berlioz: La damnazione di Faust, opéra (dischi).  
 22,15: Notiziario.  
 22,20: Concerto di dischi (musica di Berlioz).  
 22,50-23,30: Danze (d.).

**NORVEGIA**  
**OSLO**  
 kHz 260; m 1153,8; LW 60  
 18,45: Notiziario.  
 19,15: Radiorch.: Marco e valzer.  
 19,45: Radiocronaca.  
 20: Musiche di Ciaikovski: 1. Il lago dei Cigni; 2. Barcarola; 3. Polacca da: Ruggiero Olegin.  
 20,35: Conversazione.  
 21: Come Kalundborg.  
 21,40: Notiz. - Attualità.  
 22,15-23: Conversazione musicale.

**OLANDA**  
**HILVERSUM I**  
 kHz 160; m 1875; LW 150  
 Trasmissioni nazionali per il 40° anno di regno della regina Guglielmina.  
 18,10: Mus. folcloristica.  
 18,40: Oeverman: De koning-stadhouder, radiodreeta.  
 19,10: Notiziario.  
 19,30: Discorsi per gli olandesi dell'Africa del Sud.  
 20,10: Musica popolare claudese.

20,40 (da Amsterdam): Ciruaca delle manifestazioni giovanili di omaggio alla Regina.  
 21,40: Martinus Nijhoff: Quarant'anni, non musica di Nioo Trepp.  
 22,25: Fantasia su canzoni popolari olandesi (per organo).  
 22,40: Notiziario.  
 22,50-23,40: Cori di militari e breve alioria.

**HILVERSUM II**  
 kHz 995; m 501,5; LW 60  
 e kHz 722; m 415,4; LW 20  
 Vedi Hilversum I

**POLONIA**  
**VARSAVIA I**  
 kHz 224; m 1339; LW 120  
 18,10: Concerto di piano.  
 18,45: Lettura.  
 19: Mozart: Quartetto in la maggiore per oboe, violino, viola e cello.  
 19,20: Conversazione.  
 19,30: Radiconcerto.  
 20,45: Notizie - Cronaca.  
 21,10: Radiconcerto.  
 21,30: Cronaca sportiva.  
 22: Concerto di dischi.  
 23: Notiziario.

**ROMANIA**  
**BUCAREST**  
 kHz 823; m 564,5; LW 12  
 18,17: Concerto di dischi.  
 19,25: Musica russa.  
 19,30: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (20,30): Conversazione.  
 21,30: Notiziario.  
 21,45: Concerto notturno.  
 22,45: Notiz. diversi.

**SPAGNA**  
**SALAMANCA**  
 Radio Nazionale  
 kHz 1258; m 238,5; LW 1  
 19,45: Notiz. italiano.  
 21: Cronaca varia.  
 21,30: Notiz. tedesco.  
 21,40: Notiz. italiano.  
 21,50: Notiz. portoghese.  
 22: Notiz. francese.  
 22,15: Notiz. inglese.  
 23,45: Giornale radio ufficiale governativo.  
 0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

**SVEZIA**  
**STOCOLMA**  
 kHz 704; m 426,1; LW 55  
 18: Musica leggera.  
 19: Notiziario.  
 19,30: Radiocabaret.  
 19,55: Conversazione.  
 20,10: Come Kalundborg.  
 22: Notiziario.  
 22,15-23: Musica riprodotta.

**SVIZZERA**  
**BEROMÜNSTER**  
 kHz 556; m 539,6; LW 100  
 18,30: Conversazione.  
 18: Cronache varie.

19,15: Concerto vocale.  
 19,25: Conversazione.  
 19,40: Notiziario.  
 19,55: Conversazione.  
 20,15: Concerto di musica sacra.  
 21,5: A Schnitzler: Stun-de des Erkenneus, com-media.  
 21,40: Lieder popolari.  
 22: Radiorchestra.  
 22,25-22,30: Bollettini.

**MONTE CENERI**  
 kHz 1167; m 257,1; LW 15  
 19: Conversazione.  
 19,10: Musica riprodotta.  
 19,50: Notiziario.  
 20 (da Locarno): Kal-mann: Fantasia dell'ope-rella Contessa Mariza eseguita dal Circolo man-dolinistico Paliero.

20,15: Avvenimenti e curi-ostia del 1838 visti un secolo dopo, conferenza.  
 20,35 (da Locarno): Schwarz: Al Cavallino bianco.  
 20,30: Canti della ven-denimia (d.).  
 21,15: Radiocronaca dell'ospedale psichiatrico cantonale di Mendrisio.  
 21,50-22,15: Danze regionali (dischi).

**SOTTENS**  
 kHz 677; m 443,1; LW 100  
 18,15: Radiconcerto.  
 18,50: Conversazione.  
 19: Bob e Bobette.  
 19,15: Danze (dischi).  
 19,30: Conversazioni.  
 19,50: Notiziario.  
 20: Radiorchestra: Me-delantun al Ruy Blas, ouverture; b) Sinfonia n. 3 in la minore.  
 20,45: J. J. Bernard: Nazionale B, comedia in cinque atti.  
 22,30-23: Melodie (d.).

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
 kHz 546; m 549,5; LW 120  
 18,20: Musica americana.  
 18,45: Conversazione.  
 19,15: Radiorchestra.  
 20,30: Recitazione.  
 21,5: Musica di dischi.  
 21,50: Notiziario.  
 22,10: Musica regionale olandese.  
 22,45: Banda militare - Nell'intervallo (23): Notizie in tedesco e in italiano.  
 0,5: Notiziario.

**STAZIONI EXTRAEUROPEE**  
**ALGERI**  
 kHz 941; m 328,8; LW 12  
 18: Concerto di dischi.  
 19,40: Cronaca - Dischi.  
 20,5: Dischi - Notizie.  
 21: Radiocronaca.  
 21,20: Musica gitana.  
 21,30: Notiziario.  
 21,40: Concerto variato.



Vicino al sole...

la sito, sulla roccia, l'agguila fa il suo nido. Nel raggio dorato gli squilibri diventano forti e potenti, padroni dell'aria! Anche il vostro bambino dovrà affrontare la vita e vincere, perciò ha bisogno di sole. I raggi ultravioletti favoriscono la crescita e lo conservano sano. Il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» Originalis Manau - splende anche nelle buie giornate senza sole: un giro d'intersezione - soltanto tre minuti - ed il vostro bambino potrà godersi un bagno di sole, in qualsiasi momento. Irradiate regolarmente i vostri bimbi ed anche voi stessi col



«SOLE D'ALTA MONTAGNA» Originalis Manau - Apparecchi completi da L. 1050 a L. 2150. Vi preghiamo di richiedere, senza alcun impegno da parte Vostra, la letteratura illustrata. S. A. GORLA-SIAMA Sez. B. MILANO PIAZZA QUADRATTA N. 2

**CROFF**  
 STOFFE per MOBILI, TAPPEZ-  
 ZERIE, TAPPETI NAZIONALI  
 PERSIANI E CINESI  
 Sede:  
 MILANO - Via Meravigli, 16  
 Filiali:  
 GENOVA - Via XX Settembre, 223  
 ROMA - Corso Umberto ampio Piazza San Marcello  
 NAPOLI - Via del Milla, 59  
 BOLOGNA - Via Rizzoli, 34  
 PALERMO - Via Principe Belmonte - Via Ruggiero Settimo  
 BARI - Via Vittorio Veneto ang. Via Dante  
 CANTÙ - Via Roma  
 Richiedete ai migliori arredatori, tappezzeri, mobiliari il Compendio "CROFF".

Con un **LESAFONO** farete del vostro apparecchio radio il miglior radiofono grafo. Chiedete alla Ditta **LESA** Via Bergamo, 21 - MILANO l'opuscolo illustrativo che vi sarà inviato gratuitamente.

**I LIBRETTI D'OPERA!**  
 Pacco Propaganda L. 15.-  
 di 40 libretti d'opera differenti  
 Pagamento all'incasso - Servizio immediato raccomandato franco di porto in tutta Italia - Contabile esage, equetto di servizio gratis e gratuito, assicurazioni di viaggio a tutti gli abbonati.  
**LA COMMERCIALE RADIO - MILANO, Via Solari 16**  
 RICEVITORI DI MARCA - RADIORIPARAZIONI

# MERCOLEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

- 7.45: Ginnastica da camera.  
8-8.30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande  
11.30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Brahms: Danze ungheresi; 2. Brancucci: Angola azzurro; 3. De Micheli: Baci al buio; 4. Chesi: a) Petite berceuse; b) Frammento lirico; 5. Rusi: Tre giorni di primavera, suite; 6. Wessli: Fantasia; 7. Petralia: Memorie; 8. Savino: Carezze viennesi  
12.30-13: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehár: Fantasia da Il paese del sorriso (Orchestra artistica diretta dal M. Lischiakoff); 2. Strauss: Zingaro Barone, valzer (Orchestra Marck Weber); 3. Lehár: Clu clo - Canto del cuore - (Lina Pagliughi); 4. Lombardo: La danza delle libellule, selezione cantata (Carni, Cappuni, Massucci e coro); 5. Lehár: Il Conte di Lussemburgo, valzer (Orchestra Marck Weber)

## DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA

- 12-13.15 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - Giornale radio  
13.15:  
CONCERTO  
DELL'ORCHESTRA DA CAMERA  
1. Mozart: Il re pastore, sinfonia.  
2. Catalani: In sogno  
3. Albeniz: Canto di Spagna.  
4. Brogi: Arietta all'antica.  
5. Breschi: Carnevalesca.  
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
14.10-14.20: Borsa.  
14.20-14.30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA II): Borsa.  
13: ORCHESTRA SIMFONICA: 1. Couglio: Orizzonte; 2. Montagnini: Deliziosamente; 3. Dolciua: Al mare; 4. Manno: Caravaniera; 5. Petralia: Onda; 6. Dell'ozona: Arcobaleno; 7. Siano: Guardami; 8. Merco: Scacciapensieri; 9. Mele: Alhambra; 10. Rosati: Sempre con te; 11. Lasso: Valerio: Ditta virtuosa.  
13.30: Duetto: 1. Saint-Saëns: Studio in forma di valzer (Pianista Cortot); 2. Poldini: Mambra danzante (Violinista Tibbudi); 3. Dobbis: Buon giorno, Susetta (Muzio); 4. Terzini: Grande ed espressivo dal Concerto (Violoncellista Casali); 5. Saracate: Romanza andalusa (Violonista Menuhin); 6. Pergolesi: Tre giorni son che Nina (Schipa); 7. De Palla: Il cappello a tre punte, danza del molliero; 8. Buzzi-Peccia: Serenatella veneziana (Muzio).  
14-14.30: ORCHESTRA D'ARCHI DI BARI: DANZE: 1. Darbieri: Schizzi composti; 2. Rendo: Taylor serenata; 3. Antiga: Ti amerò sempre; 4. Grieg: Garulla, minuetto e sarabanda; 5. Dal Mare: Tormento d'amore; 6. Angelo: Passepied.  
14.30: Giornale radio

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yenbu con Ciuffettino; (PALERMO); Giornalino.  
17: Giornale radio.

17.15-18.30 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA-PALERMO-ANCONA): TERZO CONCERTO DEGLI ISCRITTI ALL'ACCADEMIA MUSICALE CRISTIANA:

ORCHESTRA D'ARCHI DELL'ACCADEMIA CRISTIANA  
diretta dal M<sup>e</sup> ALFREDO CASELLA

- Solisti: NUNZIO MONTANARI, pianista (vincitore di un diploma di primo grado al Concorso Internazionale di Vienna 1933; premiato al Concorso Nazionale giovani pianisti, Roma 1936); MARCELLA CONFORTO, violinista (premiata Rassegna Giovani Concertisti, Cremona, 1937); TERESA BRAMBILLA, arpista; HAYDÉE SPAGNOLI, soprano.  
1. J. S. Bach: Concerto in re minore ed orchestra d'archi: a) Allegro; b) Adagio; c) Allegro (pianista: Nunzio Montanari)  
2. Marcel Rousseau: Variations sur un vieux Noël, per arpa ed orchestra d'archi (arpista: Teresa Brambilla)  
3. a) Cimarosa: - Aria di Carolina -, dal Matrimonio segreto; b) De Piaisant: San Giovanni (soprano: Haydee Spagnoli; al pianoforte: M<sup>e</sup> Bergio Lorenzi).  
4. Vivaldi-Casella: Concerto in do minore per violino ed orchestra d'archi (violinista: Marcella Conforto).  
5. a) Saint-Saëns: L'usignolo e la rosa; b) Meyerbeer: Dinorah, Ombra leggera (soprano: Haydee Spagnoli; al pianoforte: M<sup>e</sup> Bergio Lorenzi).

17.18 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): MUSICA DA BALLO.  
17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.  
17.55-18.5: Cronache dell'automobilismo.  
17.55-20.59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.  
18.40-18.50 (ROMA I): Comunicazioni del Segretario federale.

## Una grande novità!

**Possedete una RADIO ?**

**MIGLIORATENE IL RENDIMENTO E LA MUSICALITÀ!**

ABOLITE il pessimo uso di far funzionare il vostro apparecchio col solo filo a terra, collocato al posto dell'antenna! Questo espediente è verosimilissimo rende molto disturbate le receptioni radio ed è inefficace specialmente per le onde corte!

ABOLITE la schiavitù di tenere il vostro apparecchio sempre allo stesso posto! Trasportatelo ovunque a voi piace a istanza da pranzo, camera da letto, salotto, villeggiatura ecc! **SENZA BISSOGNO DI NESSUNISSIMO IMPIANTO!** Uno antenna, un chiodino basteranno ad appendere ovunque la meraviglia, comoda ed elegantissima



### Antenna portatile "ULTRA", ornamentale

L'antenna "ULTRA" ha l'efficienza di un'antenna sferica di 32 metri di lunghezza. Tutto questo grande potere captivo è racchiuso in un attillato quadretto di cm. 30x30. L'antenna "ULTRA" costa l'ingombro ed il mantenimento delle pareti.

**PREZZI:**  
Tipo ANOMALO: in tela marocca con pilevu - 2.500  
Tipo "LUSO": in pelle italiana, ornata - alto valore - in oro - 3.500  
M.B. L'efficienza captiva è eguale per i due tipi

**Opuscolo e chiarimenti GRATIS**

**"RADIO BAGNINI" - La più grande Dina Radio d'Italia**  
ROMA  
PIAZZA DI SPAGNA 90

**Speciali contro assegno rimborsando l'importo in caso di insuccesso!**



che voce è questa  
fra le tante note?

## L'ATLANTE RADIOFONICO MONDIALE

vi risponde e vi diletta

### DIVENTERÀ LA VOSTRA GUIDA RADIOFONICA

Fra tutti coloro che acquisteranno l'Atlante in questo periodo, verranno estratti biglietti della LOTTERIA NAZIONALE DI MERANO nella proporzione di uno ogni venti (decreti Ministero Finanze - Divisione Lotte, luglio 1933-XIV, n. 17797)

**Richiedetelo subito a**  
**EMILIO FUMAGALLI - INTRA**  
versando l'importo di L. 12,50 sul c/c postale 2/915  
o richiedendo l'invio contr'assegno senza aumento di spesa.

# MERCOLEDÌ DI SERA

## 7 SETTEMBRE 1938-XVI

### PRIMO PROGRAMMA

**ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III**  
Milano III inizia le trasmissioni alle ore 23  
(In costruzione: Catania)

- 19-19.20 (ROMA I): Notiziario in lingua estera (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.30: ORCHESTRA MELIODICA. L. Mineo: *Toramina*; 2. Drdla: *Serenata a Kubelik*; 3. Schmalstiek: *La capricciosa Ivetta*; 4. Frossan: *Ninfe e libellule*.
- 19.30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

**21:**

### Anima allegra

Commedia in tre atti  
di B. e U. ALVAREZ QUINTERO  
(Traduzione di JUAN FABRÉ e LUIGI MOTTA)

**Personaggi:**  
Lola, nipote di ... Dora Menicelli  
Donna Mercedes, madre di Mercedes Brignone  
Giulio, marchese de Los Arroyanos Mario Brizzolari  
Don Eligio, maestro di casa ... Dino Filer  
Corallina, cameriera di Lola Wanda Tettoni  
Lucio, garzone ... Lauro Cavzolo  
Ambrogio, ex maggiordomo Eugenio Duse  
Antonio, pittore, suo figlio Nello Lunghetti  
Diego, cocchiere ... Felice Romano  
La tata Beppa ... Giovanna Cigoli

Regia di ALDO SILVANI

- Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 23.15: MUSICA DA BALLO
- 23.55: Previsioni regionali del tempo

### SECONDO PROGRAMMA

**MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II**  
Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19.30: ORCHESTRA MELIODICA (Vedi Primo Programma).
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.30 (chiusa MILANO I-BOLZANO): DISCHI DI MUSICA VARIA.

**21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.**

### I maestri cantori di Norimberga

Opera in tre atti  
di RICCARDO WAGNER  
Traduzione ritmica dal testo originale tedesco di A. ZANARDINI

**Personaggi:**  
Hans Sachs, calzolaio ... Troncredi Pasero  
Veit Pogner, orfice ... Luciano Neroni  
Kunz Vogdelgsang, pellucciaio Aldo Ferracuti  
Aido Ferracuti  
Konrad Nachtigal, lattonaio Mario Bianchi  
Sulo Brakmasser, scrivano ... Afro Poll  
Fritz Kothner, fornajo ... Gregorio Pasetti  
Baldassar Zorn, stagnajo ... Mario Borgato  
Ulrich Stalinger, droghiere Blando Giusti  
Agostino Moser, sartù ... Nino Mazzotti  
Hermann Ortel, saponajo ... Luigi Bernardi  
Hans Schwarz, calzellaio Bruno Sbalchiero  
Hans Foltz, ramajo ... Gino Conti  
Walter di Stolzing, giovine cavaliere della Franconia ... Aurelio Marcato  
Dapul, garzone di Sachs Gino Del Biguoro  
Eva, figlia di Pogner ... Sara Scuderi  
Maddalena, sta di Eva ... Ednea Limberti  
Un guardiano notturno ... Mario Bianchi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE DEL CAMPO  
Maestri del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: Cronache del turismo - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo

### TERZO PROGRAMMA

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)**

- 18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: MUSICA VARIA E CANZONI.
- 19.10: Fatti del giorno e curiosità.
- 19.20: I BURATTINI DI ITALO FERRARI; PATA ELISABETTA.
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

**20.30:**

### LA PESTA DELLE RIPCIONE

RADIOCRONACA DALLA PIAZZA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE

**20.50:**

### Quando l'800 suonava in gaiezza

Concerto bandistico  
diretto dal M<sup>o</sup> ENNIO ARANZI

1. Ascolese: *Tuppe, tuppe e telefono*
2. Sala: *Acrobati, galop*
3. Carlini: *Il rintocco della mezzanotte*
4. Games: *L'ariuolo, galop*
5. Mezzane: *A bicicletta, canzone napoletana, Piedigrotta 1894*
6. Beccucci: *Corza elettrica (da Firenze a Pistoia)*
7. Marengo: *Fantasia sul ballo Sport*

**21.40:**

### Valzer da concerto

Pianista MAGDA LONGARI

1. Chopin: *Valzer in la bemolle maggiore*.
2. Brahms: *a) Valzer in do minore; b) Valzer in la bemolle maggiore*
3. Montani: *Valzer sincopato*.
4. Strauss: *Arabeschi sul bel Danubio blu*.

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22.30).  
22.30-23.55 (FIRENZE I-NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

### TRASMISSIONI SPECIALI

- STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II:** m 245,5, kHz 1222, kW 60 - **BARI I:** m 283,3, kHz 1059, kW 20 - **ONDE CORTE - 2 RO 4:** m 25,40, kHz 11810, kW 25.
- 10.40-11 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba.
  - 11-12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese. — Segnale orario dell'Esar. — Trasmissione di un atto d'opera. — In un intervallo: Concertazione in francese.
  - 12-13.23 (2 RO 4): Notiziario in inglese. — Concerto di musica leggera. Parte I: Ritardi del secolo variati; Parte II: Segnali di canzoni moderne, eseguite dall'Orchestra Sinfonica. — Notiziario in italiano.
  - 13.30-14.15 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Italia, terra di canti: Canti romagnoli - Concentrazione su argomenti di attualità - Celebri nomi: dialetti italiani. — Notiziario in italiano.
  - 16-17.15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano. — Trasmissione del 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> atto dell'opera *Andrea Chénier* di U. Giordano. — Notiziario in inglese.
  - 17.15-18,9 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di musica sinfonica: Beethoven: a) *Larghetto in do bem maggiore* per clavicembalo ed orchestra. — Notiziario in italiano e nottate sportive.
  - 17.55-18,0 (Bari I): Notiziario in albanese.
  - 18.10-19 (2 RO 4-Roma II): PAESI ARABI. — Notiziario internazionale e orientale in arabo. — Musicale di musica sinfonia col concorso del Quartetto arabo Abill. — Musica turquesa. — Conoscenza in arabo su argomento d'attualità.
  - 19.1-10.18 (Bari I-Roma II): Notiziario in romeno.
  - 19.1-19.18 (2 RO 4-Roma I): m 420,9; kHz 1713; kW 100. — Cronache del turismo in tedesco.
  - 19.19-18,90 (Bari I): Notiziario in bulgaro. — Lezione d'italiano.
  - 19.19-19,36 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.

- 19.37-19,45 (Roma III): UNGERIA. — Notiziario in ungherese. — Lezione d'italiano.
- 19.37-20,11 (Bari I): JUGOSLAVIA. — Concerto di musica vocale, sul romanzo del Tito Slatko Lecman. — Notiziario.
- 19.37-20,35 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di brani di opere liriche: Arie di opere italiane del '900, interpretate dal tenore Arrigo Filicetti, dal soprano Lucia Castellani, e dal Tenore Quintetto d'artisti dello Studio Italiano. — Segnale orario. — Giornale radio.
- 19.56-20,15 (Roma III): TURCHIA. — Notiziario in turco - Programma musicale.
- 20.15-20,35 (Roma II): Notia in francese - Lezione d'italiano.
- 20.15-20,50 (Bari I): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco. — Racconti letterari ed artistici. — Concerto di musica seria.
- 20.36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I): m 388,9; kHz 814; kW 50 - Notiziario in tedesco. — Lezione d'italiano.
- 21 (2 RO 4-Roma III): I maestri cantori di Norimberga, opera di R. Wagner (Vedi Secondo Programma). — Nell'intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
- 21.30-21,41 (2 RO 4-Roma II): Notiziario e trasmissione in spagnolo.
- 21.45-22,55 (2 RO 4): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco. — Concerto di musica da camera teatrale.
- 22-22,25 (2 RO 4): AMERICA LATINA. — Notiziario in spagnolo, Italia, terra di canti: Canzoni napoletane col concorso del tenore Giovanni Marbergh. — Programma speciale in occasione della festa nazionale del Brasile. — Notiziario in portoghese. — Notiziario in italiano.
- 23.0-23,00 (2 RO 4): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese. — Concerto di musica leggera col concorso del suo pianistico Giusto Zupato. — Partita di canzoni moderne, nel concorso del Quartetto vocale (Esar). — Notia Jovana Wed. — Just talking in ... a. — Conoscenza. — Voci famose d'altri tempi. — Notiziario in italiano.

### AMATORI ARTE ANTICA

Occasione: Liquidasi eredità di pregevoli monete oro, miniatura napoleonica, incisioni, stampe, mobili vari, orologi, quadri. Intermediari esclusi, chiedere informazioni indicando preferenze acquisto a: Testera 63250 - Iermopatia - Milano

**MARASCHINO CHERRY BRANDY**

**VALTOY**

**ZAMPIRONI FIDIBUS**

UNICI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Distributori presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, etc.







# GIOVEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7.45: Giunonica da camera  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande  
11.30-12.30: ORCHESTRA LATTI: 1. Lotti: *Gente allegra*; 2. Raimondo: *Cusi e la vita*; 3. Vaccari: *Senza parole*; 4. Bianco: *Dolore*; 5. Raimondo: *Un po' di sole*; 6. Millette: *Danzatoga*; 7. Abriani: *Romancista*; 8. Raimondo: *L'ho sentito dalla nonna*; 9. Lotti: *Rose del mio cuore*; 10. Muzzi: *Prego, maestro*; 11. Serenade: *Oriental love*; 12. Casiroli: *E' arrivato l'ambasciatore*; 13. Marchetti: *Liù*; 14. Cergoli: *Ritmo da vendere*.  
12.25-12.55 (GENOVA II): Dischi  
12.30-13: Dischi: 1. Amadei: *Festa campestre* (Orchestra italiana Di Pramo); 2. Ketelbey: *L'Orchestra* (Orchestra da concerto diretta dall'autore) (con organo e coro); 3. Strauss: *Rondini d'Austria* (Orchestra Mark Weber); 4. Mancinelli: *Andante barcarola* (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Panizza); 5. Puccini: *La Villi*; «La tregenda» (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Sabajno); 6. Rinaldo: *Orientalia*, impressione sinfonica (Orchestra italiana Di Pramo)

## DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA

13-13.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15:  
CON LE VELE E CON L'AMO  
Fantasia di MARCELLO MARCIANI  
Indi: ORCHESTRA COIRA.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.15: Cronache del turismo  
14.15-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

16.40: LA CANTATA DEI BAMBINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Chiacchierata a sorpresa con i radioascoltatori: - L'Amico Lucio - (PALERMO); - Le aliodole al microfono -.

17: Giornale radio.  
17.15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA-ANCONA): Concerto della pianista GABRIELLA SCALA: 1. Bach-Busoni: *Toccata in do maggiore*; 2. Chopin: *Due studi*; 3. Rossolini: *Poemeti pagani*: a) Quasi danza lenta, b) Pasche chiude gli occhi, c) Ninfa, d) Dittirambo.

17.15-17.50 (PALERMO): Concerto del pianista Antonio Trombone: MUSICHE DI CLAVICEMBALISTI ITALIANI: 1. Legali: *Sonata*; 2. Martini: *Aria con variazioni*; 3. Galuppi: a) *Andantino*, b) *Presto*; 4. Pajani: a) *Siciliana*, b) *Allegro assai*; 5. Leo: *Toccata*; 6. Scarlatti: a) *Minuetto*, b) *Sonata*.

17.15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): CONCERTO Vocale con il concorso del soprano MARIA TERESA MARIANI e del tenore ALBERTO MARCHIONNI: 1. Rossini: *Giuglielmo Tell*, «Belva opaca»; 2. Giordano: *Prdora*, «Amor ti vinta»; 3. Catalani: *Wally*, «Kben ne andrò Ioniana»; 4. Mascagni: *Isabeau*, «O popolo di villi»; 5. Rolfo: *Mefistofele*, *nenia*; 6. Puccini: *Turandot*, «Non piangere Liù».  
17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.55-20.59 (BARI I): Vedei Trasmuazioni special.  
18-18.25: Programma speciale per gli equipaggi delle NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE: Panorama politico della settimana - Rassegna di canzoni - Notiziario.

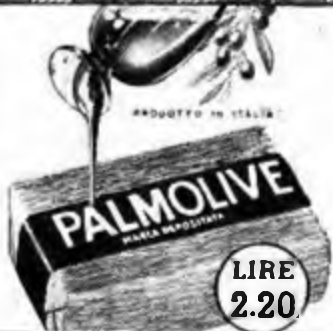
18.25-18.55: Spigolature cabalistiche di Atladino.  
18.50 (BOLZANO): Comunicazioni del Segretario federale.

*E' l'olio d'oliva che ci ha dato  
il nostro splendido colorito!*



*Prodotto nel mondo. Riproduci ovunque.*

Quale buona ispirazione ebbe il Dott. Dafne nel prescrivere per il bagno delle 5 Dionne, prima solo olio d'oliva e poi solo Sapone Palmolive!  
Se poteste vedere la loro fresca carnagione e sentire la vellutata morbidezza dell'epidermide, ne sarete entusiasta! L'olio d'oliva, impiegato nella fabbricazione del Palmolive, è indubbiamente il mezzo naturale più efficace e benefico per la carnagione.



**LE CINQUE GEMELLE DIONNE USANO SOLAMENTE  
PALMOLIVE IL BENEFICO SAPONE ALL'OLIO D'OLIVA**

**GOLIA**  
prima d'andare  
a teatro e al  
cinematografo: pastiglie GOLIA  
DAVIDE CAREMOLI - MILANO

**FUMATORI! AVRETE SEMPRE DENTI  
BIANCHI ED ALITO PROFUMATO  
FACENDO USO DEL DENTIFRICO**

# DENTOL

**ZAMPONI FIDIBUS**  
ESIGETE QUESTA MARCA  
Richiedetela presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

**MARASCHINO DI ZARA**  
**VLAHOV**  
LA MARCA PREFERITA

# GIOVEDI DI SERA

## 8 SETTEMBRE 1938-XVI

### PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21  
(In costruzione: Catania)

- 19-19.20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.
- 19.30: ORCHESTRINA SIMFONICA: 1. De Setta: *Italcabile*; 2. Fenyes: *Non mi dire addio*; 3. Respighi: *Giocando ritmo*; 4. Reinfeld: *Canto dell'addio*; 5. Fasano: *Chi lo sa*; 6. Bixio: *Io e la luna*; 7. Escobar: *Le stelle e la luna*; 8. Siegel: *Sugliando*; 9. Oasi: *Autobus*.
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

### 21: Concerto della Banda dei RR. CC.

diretta dal M<sup>o</sup> LUIGI CIRENTI

1. Soldu-Cirenti: *Pasano le legioni*, marcia.
2. Mascagni: *Danza esotica*.
3. Ponchielli: *Giocanda*, danza delle ore.
4. Rossini: *Ondate*, valzer.

21.30:  
**QUARTA FIDIGROTTA DELL'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO DI NAPOLI**  
TRASMISSIONE DAL CARRO DI TERZO PARTEROPPEO I DEI CANTI NUOVI PREMIAI NEL CONCORSO DEL DOPOLAVORO E INVOCAZIONE DI CANZONI NAPOLETANE ANTICHE  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: E. NARDELLA  
Nell'intervallo: Commento ed illustrazione di ERNESTO MUROLO

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15: MUSICA DA BALLO dalle lezioni dell'Albergo Reale di Napoli (Orchestra Virtua).
- 23.55: Previsioni regionali del tempo.

### TRASMISSIONI SPECIALI

- STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5. kHz 1222. kW 60 - BARI I: m 283,3. kHz 1059. kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25.40. kHz 11810. kW 25.
- 10.40-11 (2 RO 1): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Musica araba.
  - 11.12 (2 RO 1): ESTREMO ORIENTE. - Notiziario in francese - Concerto di musica variata. Parte prima: Fini musicali del passato - Conversazione in francese - Parte seconda: Selezione di opere italiane.
  - 12-13.20 (2 RO 1): Notiziario in inglese - Lettere sinfoniche Beethoven; a Concerto per pianoforte ed orchestra in mi bem. maggiore - Prof. Michele Catalani: a Problems del Partello; b. Conversazione - Notiziario in italiano.
  - 13.30-14.45 (2 RO 4 Roma III): ITALIANI ALL'ESTERO. - Commento del giorno - Concerto di brani di opere liriche - a: *Blasphemias* e *Opéra Italia Italiana* - Renato Murelo; b: *Noi di casa* e *Discorsi*, conversazione con celebrazione di canzoni napoletane - Notiziario in italiano.
  - 16.17.15 (2 RO 1): MEDIO E VICINO ORIENTE. - Notiziario in italiano - Italia, terra di canti: canzoni piemontesi e senesi; cori del Venezuela - Notiziario in bengalica e in inglese.
  - 17.35-18.0 (2 RO 1): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Trasmissione del secondo atto dell'opera *Aida* di G. Verdi - Notiziario in italiano e notizie sportive.
  - 17.55-18.0 (Rai I): Notiziario in albanese.
  - 18.10-19 (2 RO 4-Rai I): PAESI ARABI. - Notiziario internazionale in arabo - Esecuzione di musiche regionali del corso del Tiro arabo Naha - Musica araba - Conversazione in italiano su argomenti economici.
  - 19.1.19.18 (Bari I-Roma III): Notiziario in romano.
  - 19.1.19.18 (2 RO 4 Roma I) m 120,8; kHz 113; kW 100: cronache del turismo in croceverde.

### SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I  
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II  
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.30: ORCHESTRINA SIMFONICA (Vedi Primo Programma).
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30 (escluso MILANO I-BOLZANO): RADIODRAMA: 1. Ansaldo: *Ultimissime*; 2. Escobar: *Aidrada nuova*; 3. De Nardis: *Festa in Val d'Aosta*; 4. Pagani: *Bella ciociara*; 5. Englemann: *Toccando e saltando*; 6. Trama: *Un pensiero*; 7. Hampson: *Amami di più*; 8. De Setta: *Stelle*.

- 21: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA:
1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sintonia (Orchestra Filarmónica di Berlino).
  2. Donizetti: *Don Pasquale*, cavatina di Norma (soprano Lina Pagliughi).
  3. Bellini: *Norma*, *Meco all'altar di Venere* (tenore Laur Volpi).
  4. Bizet: *I pescatori di perle*, *Del tempio al limitar* (tenore Gigli, baritoni De Luca).
  5. Puccini: *La Gioconda*, *L'amo come il fulgor del creata* (mezza soprano Minghini-Cattaneo, soprano De Martini).
  6. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto 3° (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M<sup>o</sup> Sabajno).

21.30: Trasmissione da: Festival internazionale di Musica contemporanea - Venezia:  
**Concerto sinfonico**  
ORCHESTRA DEL TEATRO LA FRINCA diretta dal M<sup>o</sup> ARMANDO LA ROSA PARODI

1. Giovanni Salvucci: *In memoriam*; *Introduzione*, *Pasacaglia* e *Finale*.
2. Gabriele Bianchi: *Concerto per violino e orchestra* (Violinista Antonio Abassi).
3. Enzo Musetti: *Adello*, per orchestra (Prima esecuzione).
4. Vito Prazzi: *La morte di Ermengarda*, commento al coro dell'atto quarto dell'*Adelchi* (Prima esecuzione).
5. Gianluca Tocchi: *Composizione per orchestra*: a) Variazioni; b) Danza; c) Moto ostinato (Prima esecuzione).

- Nell'intervallo: Conversazione di Arturo Pomperini.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
  - 23.15: MUSICA DA BALLO.
  - 23.55: Previsioni regionali del tempo.

- 19.19-19.36 (Rai I): Notiziario e conversazione in bulgare.
- 19.19-19.36 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.
- 19.37-19.55 (Roma III): UNGHERIA - Notiziario e conversazione in ungherese.
- 19.37-20.11 (Rai I): JUGOSLAVIA. - Concerto di musica sinfonica italiana: Piel. Mongiuzzi e Casella - Notiziario.
- 19.37-20.25 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Concerto di musica leggera: l'actual di attualità a da film italiani interpretate dall'atlice radiofonografica Barbara Mumb. col concorso dell'Orchestra ritmica diretta da Tito Petralia - Segnale orario - Giornale radio.
- 19.56-20.14 (Roma II): TURCHIA. - Notiziario in turco - Programma musicale.
- 20.15-20.55 (Roma III): Notiziario e conversazione in francese.
- 20.15-20.59 (Rai I): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco - Conferenza del presidente dell'Associazione di Grecia: *La cultura greca del periodo bizantino* - Concerto di musica da camera vocali col concorso del soprano Irma Kolari - Notizie varie.

### TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA  
ROMA (Onda ultracorta)

- 18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: MUSICA VARIA E CANZONI
- 19.10: Echi del giorno e curiosità
- 19.20: QUANDO SI CANTA AL RITMO DI DANZA con il concorso di ENE DE PAULIS e VITTORIO BEZZI.
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30:  
**La romanza di Liszt**  
Operetta in tre atti  
Musica di KARL KOMIATT  
Personaggi:  
Carla ..... Myriam Ferretti  
Juliska ..... Minia Lynes  
Ferris ..... Enzo Alta  
Miklos ..... Tito Angeletti  
Liszt ..... Ubaldo Torricelli  
Toni ..... Vanna Giatto  
Roday ..... Virgilio Tomassini  
Oste ..... Italo Carelli  
Nannina ..... Benita Fanciulli  
Segretario ..... Eligio Croce  
Direttore d'orchestra: ANOLFO DEL VECCHIO  
Allestimento di TITO ANGELETTI

- Nell'intervallo: Astertschl.  
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22.30).  
22.30-23.55 (FIRENZE I-NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

- 20.16-20.35 (2 RO 4-Roma II) kHz 11.810; m 248,5; kW 910; kW 50 - Bolzano: m 550,3; kHz 2145; kW 100: Notiziario e conversazione in tedesco.
- 21.12.14 (2 RO 1): Dischi di musica operistica: 1. Concerto sinfonico (diretto dal M<sup>o</sup> A. La Rosa Parodi) (Vedi Secondo Programma); 2. Nell'intervallo: Commento a: programma in francese, in inglese e in tedesco.
- 23.10-23.14 (2 RO 4-Roma III): Notiziario in spagnolo e conversazione per i bambini.
- 23.45-23.55 (2 RO 4): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco.
- 24.1.25 (2 RO 4): AMERICA LATINA. - Notiziario in spagnolo - Musica chibista (ai radiomontatori) - Concerto di una Banda militare - Notiziario in portoghese - Lettere d'Italia (in spagnolo) - Notiziario in italiano.
- 1.30.3 (2 RO 4): AMERICA DEL NORD. - Notiziario in inglese - Concerto di brani di opere italiane - I canti di guerra nell'opera lirica italiana - Monumenti italiani: a) *Anguere*, conversazione; b) *Monte di opere ispirate alla Montecchi* - Notiziario in italiano.

**RABBARO ZUCCA**  
ZUCCA-MILANO APERITIVO Via C. Farini, 4

# GIOVEDÌ

## 8 SETTEMBRE 1938 - XVI

### PROGRAMMI ESTERI

**BRUXELLES I**  
 18.15: Concerto variato.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.25: L'Enfante Royal de la Monnaie. 1. Puerini. La Bohème, opera in quattro atti. 2. Rimski-Korsakov. Capriccio spagnolo. Balletto - Negli intervalli: Dischi - Cronaca - Notizie.

**BRUXELLES II**  
 18.10: Dischi - Cronaca.  
 19.15: Musica varia.  
 19.30: Notiziario.  
 20: Dischi richiesti.  
 20.45: Conversazione.  
 21: Concerto sinfonico: 1. Sinfonia. Concerto in do minore per piano e orchestra. 2. Glazunov. Raymonda. 3. Ravel. Bolero. Nell'intervallo: 1. 21.30: Preghiera della sera. 22: Notiziario.  
 22.40-23: Mus. da jazz.

**BULGARIA**  
**SOFIA**  
 18.15: Musica militare.  
 19: Musica leggera.  
 19.15: Conversazione.  
 19.25: Quartetto d'archi.  
 20.10: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**CECOSLOVACCHIA**  
**PRAGA I**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**BRATISLAVA**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**BRNO**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**KOSICE**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**PARIGI P.T.T.**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**PARIGI P.T.T.**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**PARIGI TORRE EIFFEL**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**RADIO LIONE**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**RADIO MEDITERRANEE**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**RADIO PARIGI**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**RADIO TOLOSA**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**RENNES**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**STRASBURGO**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**TOLOSA P.T.T.**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**GERMANIA**  
 I programmi potranno subire variazioni a causa del Congresso del Partito a Norimberga.

**AMBURGO**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**BERLINO**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**BRESLAVIA**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**COLONIA**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.

**DEUTSCHLANDSENDER**  
 18.15: Musica di dischi.  
 19.30: Cronaca - Dischi.  
 20.15: Notiziario.  
 20.30: Musica di dischi.  
 21.30: Conversazione.  
 22-23.10: Danze.



Edward Mac Dowell, per unanime consenso ritenuto il più geniale musicista che sia apparso da molto tempo negli Stati Uniti d'America, è uno di quei compositori la cui fama soffre per la notorietà di alcune composizioni minori.

Nave su dieci dilettanti di musica, se interrogati sull'attività di questo musicista, lo ricordano come autore di alcune miniature musicali per pianoforte, come Woodland Sketches e Sea pieces, benchè, quando furono pubblicati, questi pezzi non costituissero altro che una delle tante aggiunte alla letteratura per piano, precisamente come i Preludi di Debussy che, sia detto incidentalmente, fu per qualche tempo compagno di studi di Mac Dowell a Parigi.

Anche per molti umatori della musica sarà quindi una sorpresa l'apprendere che Mac Dowell scrisse quattro magnifiche Sonate per pianoforte (qualche critico le giudicò come le più gracieuse dopo quelle di Schumann), due Concerti per pianoforte, nonché due Suites per orchestra oltre a diversi Poemi sinfonici.

La Indian suite, nella quale vengono usati temi e melodie originali indiane, fu sempre il lavoro preferito dall'autore.

Di tutte le sue composizioni — egli dice, — la Durga nella Indian suite, è la mia prediletta. In essa un'indiana lamenta la perdita del figlio suo, ma per lui espone generosamente l'idea del dolore universale piuttosto che un particolare stato d'animo.

Fa meraviglia che il Concerto che l'autore dispese personalmente a Londra nel 1903 con la Royal Philharmonic, e che è senza alcun dubbio una composizione tanto brava e pianisticamente perfetta per la tecnica, venga eseguito così raramente.

Edward Mac Dowell nacque a New York nel 1861. Quindicenne studiò al Conservatorio di Parigi, ma non era soddisfatto dell'insegnamento impartito (come del resto il suo congiungo Debussy) e dopo un po' di tempo si trasferì a Stuttgart, ma anche qui non fu contento. Passò poi al Conservatorio di Francoforte, alla scuola di Raff.

Dopo poco tempo Raff fu pregato da una giovane americana lady Nevins, di impartirle delle lezioni, ma, esecuto nell'impossibilità di caudarla per diverse ragioni, le consigliò il suo brillante e geniale allievo americano Edward Mac Dowell. Mrs. Nevins, a tutta prima, si ritenne offesa per l'offerta di un semplice studente, ma poi... finì per sposarlo.

Durante quel periodo Mac Dowell divenne noto come pianista e, in modo minore come compositore.

Qualche anno dopo, essendo stato offerta ad insegnare a Boston, lasciò la Germania per l'America e nel 1886 la Columbia University istituì per lui la Cattedra della musica, che egli tenne per otto anni.

Mac Dowell si affermò come pianista a Londra nel 1903: aveva contrattato altri concerti di sue composizioni alla Sala Bechstein (ora Wigmore), ma quando conobbe il grande numero di altri concerti che lui erano stati dati rifiutò gli impegni affermando che ben difficilmente gli ascoltatori avrebbero volentieri udito la sua musica dopo tanta altra!

Promise però di ritornare, ma, sfortunatamente, qualche mese dopo fu preso da una terribile malattia che dovette condurlo alla tomba nel 1908, all'età di 46 anni.

La biografia del musicista non sarebbe completa se non si accennasse ad una istituzione portante il suo nome: la « Mac Dowell Colony » di Peterborough, New Hampshire (U.S.A.).

Quel compositore aveva acquistato una piccola proprietà, e qui passava le sue vacanze estive, e qui scrisse la maggior parte delle sue ultime composizioni, fra le quali Gli idilli di New England.

Avendo lui trovato il luogo di pace ideale per coltivare il suo estro musicale, pensava di renderlo utile anche ad altri artisti, e durante la sua ultima malattia, egli e sua moglie (che per curarlo aveva rimandato ad una brillantissima carriera di concertista da piano) concretarono il loro desiderio. Dopo la sua morte il nobile altruistico progetto divenne realtà.

tuò, 4. Liszt: *Concerto di Pest*.  
 20: Notiziario.  
 20.15: Cronaca delle grandi manifestazioni pubbliche di Stoccarda.  
 22: Notiziario.  
 22.20: Mozart: Trio per piano, violino e cello in mi maggiore.  
 22.45: Bollettino del mare.  
 23: Musica riprodotta.  
 24-2: Come Stoccarda.

**FRANCOFORTE**

MHz 1195; m 251; kW 25  
 18: Programma variato.  
 19: Notizie sportive.  
 19.10: Musica folkloristica.  
 20: Notiziario.  
 20.15: Musica popolare, leggera e da ballo.  
 22: Notizie - Cronaca.  
 22.30: Come Stoccarda.  
 2-3: Come Königsherg.

**KÖNIGSBERG I**

MHz 1031; m 291; kW 100  
 18: Musica riprodotta.  
 19.10: Concertazioni.  
 19: Violino e piano. 1. Niemann: *Esquisses*; 2. Sinding: *Suite*; 3. Ciaikovski: *Pezzi per piano*.  
 19.40: Reali del giorno.  
 20: Notiziario.  
 20.15: Varietà e Danze (Chiacchierate musicali).  
 22.35: Concerto variato (da stabilire).  
 24-3: Concerto notturno (da stabilire).

**LIPSIA**

MHz 785; m 382,2; kW 120  
 18.20: Dischi - Recitali.  
 19: Musica riprodotta.  
 19.45: Attualità - Notiz.  
 20.10: Da stabilire.  
 21: Come Berlino.  
 22: Notiziario.  
 22.30: Come Stoccarda.  
 24-3: Come Königsherg.

**MONACO DI BAVIERA**

MHz 740; m 405,4; kW 100  
 18: Musica riprodotta.  
 19: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (20): Notiziario.  
 21: Come Deutschlandsender.  
 22: Notiziario.  
 22.20: Intermezzo.  
 22.30: Come Stoccarda.  
 24-3: Come Königsherg.

**SAARBRUECKEN**

MHz 1249; m 240,2; kW 17  
 18: Musica leggera e da ballo.  
 19.30: Cronache varie.  
 20: Notiziario.  
 20.10: Selezione di melodie popolari.  
 21: Schubert: *Il concerto*, comp. 8.  
 21.25: Heg: del concerto.  
 22: Notiziario.  
 22.30: Come Stoccarda.  
 24-3: Come Königsherg.

**STOCCARDA**

MHz 574; m 522,6; kW 100  
 18: Programma variato.  
 18.30: Cronache varie.  
 19: Folklore svevo.  
 20: Notiziario.  
 20.15: Come Francoforte.  
 22: Notiziario.  
 22.30: Musica popolare e leggera.  
 24: Concerto notturno (Brahms, Reger, Bach).  
 2-3: Come Königsherg.

**VIENNA**

MHz 592; m 506,8; kW 100  
 18: Concerto variato.  
 19: Musica strumentale.  
 1: Danzi: Quintetto per fiati, op. 38; 2. Ditt: *Variations* su un tema di Mozart per flauto.  
 19.30: Cronache varie.  
 20: Notiziario.  
 20.10: Musica leggera.  
 21: Da stabilire.  
 22: Notiziario.  
 22.30: Come Stoccarda.  
 24-3: Come Königsherg.

**INGHILTERRA**

**LONDON NATIONAL**  
 MHz 1149; m 261,1; kW 20  
**NORTH NATIONAL**  
 MHz 1149; m 261,1; kW 20  
**DROITWICH**  
 MHz 200; m 1500; kW 150  
 18: Notiziario.  
 18.25: Cello e piano.  
 19: Musica leggera e da ballo.  
 19.30: Coro di studenti.  
 20: S. R. Littlewood *The Governor of Delys*, commedia con musica.  
 21: Musica da ballo (Jack Pajnel).  
 21.40: Notiziario.  
 22.5: H. Pevy *Impulse* per organo.  
 22.25: Radiocorona: 1. Weber: *Op. del 5 parte degli spiriti*; 2. Luzzi: *Concerto grosso op. 17*; 3. Burrodio *Sinfonia n. 3* in la minore incompiuta; 4. Lawson: *ouverture da concerto n. 3*.  
 23.15: London Regional.  
 24.30-24: Danze (dischi).

**LONDON REGIONAL**

MHz 877; m 342,1; kW 70  
 18: Concerto di dischi.  
 18.30: Musica leggera per organo.  
 19: Conversazione.  
 19.40: Notiziario.  
 20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert di notte da Henry Wood: 1. Weber: *Op. dell'Europa*; 2. Bazar: *Concerto per violino in sol minore*.  
 21.5: Programma dedicato a John Austen.  
 21.10: Varietà da Bristol.  
 22.25: Musica da ballo (Maurice Winicki).  
 24.30-24: Dischi - Notiz.

**MIDLAND REGIONAL**

MHz 1013; m 296,2; kW 70  
 18: Orchestra e teatro.  
 19: London Regional.  
 19.20: Bollettino - Notizie.  
 20: London Regional.  
 21.40: Coro e organo.  
 22.25-24: London Regional.

**JUGOSLAVIA**

**BELGRADO**  
 MHz 686; m 437,3; kW 20  
 18.30: Concerto di violino e piano.  
 19: Musica di dischi.  
 19.30: Notizie - Cronaca.  
 20: Concerto sinfonico.  
 21: Canzoni popolari.  
 21.30: Conc. di piano.  
 22: Notiziario.  
 22.15-23: Melodie popolari.

**LUBIANA**

MHz 527; m 569,3; kW 6  
 18.15: Conc. strumentale.  
 19: Notizie - Cronaca.  
 19.30: Musica di dischi.  
 20.30: Musica leggera.  
 22: Notizie - Dischi.

**LUSSEMBURGO**

MHz 232; m 1293; kW 150  
 18.30: Musica di dischi.  
 18.35: Notizie in francese e in tedesco.  
 20: Musica leggera.  
 20.55: Notizie di Roma.  
 21.15: Musica varia.  
 21.30: Concerto sinfonico: 1. Haendel: *Musica di balletto da Acqua*; 2. Germiniani: *Concerto grosso n. 1, op. 3*; 3. Rameau-Muller: *Suite di*

*balletto*; 4. Mozart: *Sinfonia in do maggiore n. 425 - Nell'intervallo* (22): Notiziario.  
 22.30-23.30: Danze (d).

**NORVEGIA**

**OSLO**  
 kHz 260; m 1153,8; kW 60  
 18.15: Notiziario.  
 18.15: Lettura.  
 19.30: Fisarmonica.  
 19.45: Dischi - Concerti.  
 20.10: Come Königsherg.  
 21.45: Notizie - Attualità.  
 22.20-23: Mus. varia.

**OLANDA**

**HILVERSUM I**  
 kHz 160; m 1875; kW 150  
 18.10: Conversazione.  
 18.30: Concerto di piano.  
 19.10: Radiocorona.  
 19.40: Notiziario.  
 19.55: Alcuni dischi.  
 20.5: Selezione di opere (orchestra, soli e coro).  
 21.5: Musica leggera.  
 21.10: Musica riprodotta.  
 22.10: Radiocorona.  
 22.40: Notiziario.  
 22.50-24.00: Musica da ballo.

**HILVERSUM II**

kHz 995; m 3015; kW 60 e kHz 722; m 435,4; kW 70  
 18.25: Conversazione.  
 19.25: Radiocorona.  
 19.40: Notiziario.  
 19.55: Rievocazione di fatti celebri della storia olandese (con musica).  
 21.25: Musica popolare olandese - In un intervallo (21.40): Notiziario.  
 22.25: Lett. di manufatti.  
 22.40-23.00: Dischi - Lettura.

**POLONIA**

**VARSAVIA I**  
 kHz 224; m 1339; kW 120  
 19: (Grieg) *Sonata n. 1 per violino, op. 8*.  
 19.20: Conversazione.  
 19.30: Radiocorona.  
 20.45: Notizie - Cronaca.  
 21.10: Radiocorona.  
 21.30: Cronaca sportiva.  
 22: Musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto in do minore, op. 51 n. 1*; 2. Schubert: *Allegro* in do minore.  
 22.40: Danze (dischi).  
 22.55: Notiziario.

**ROMANIA**

**BUCAREST**  
 kHz 823; m 364,5; kW 12  
 18.2: Danze (dischi).  
 19: Conversazione.  
 19.15: Concerto vocale.  
 19.40: Canzoni regionali.  
 20.5: Cronaca artistica.  
 20.20: Radiocorona.  
 21.30: Notiziario.  
 21.45: Concerto notturno.  
 22.45: Notiz. diversi.

**SPAGNA**

**SALAMANCA**  
 Radio Nazionale  
 kHz 1258; m 238,9; kW 1  
 19.15: Notiz. italiano.  
 21: Cronaca varia.  
 21.30: Notiz. tedesco.  
 21.40: Notiz. italiano.  
 21.50: Notiz. portoghese.  
 22: Notiz. francese.  
 22.15: Notiz. inglese.  
 23.45: Giornale radio ufficiale governativo.

0.30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

**SVEZIA**

**STOCOLMA**  
 kHz 704; m 426,1; kW 55  
 18: Concerto di dischi.  
 19: Notiziario.  
 19.30: Ritrattazione.  
 20: Selezione di opere.  
 20.50: Radiocorona.  
 22: Notiziario.  
 22.15-23: Musica leggera.

**SVIZZERA**

**BEROMUENSTER**  
 kHz 556; m 539,6; kW 100  
 18.30: Conversazione.  
 19: Bollettino - Dischi.  
 19.20: Conversazione.  
 19.45: Notiziario.  
 20: Letture popolari.  
 20.50: Conversazione.  
 21.15: Concerto variato.  
 22.25-23.30: Bollettini.

**MONTE CERERI**

kHz 1167; m 257,1; kW 15  
 19: Musica riprodotta.  
 19.50: Notiziario.  
 20: Concerto orchestrale: 1. Weber *Il franco cacciatore*, ouverture; 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 3. Beethoven: *La Morte*, poema sinfonico n. 2 del ciclo *La via Patra*.  
 20.45: Un'agitazione per nobile, racconto sceneggiato.  
 21: Donizetti: *Don Pasquale* (dischi).

**SOTTESI**

kHz 677; m 443,1; kW 100  
 18.10: Beethoven: *Sonata in do maggiore op. 2 n. 3*, per piano.  
 18.50: Cronaca - Dischi.  
 19.30: Conversazione.  
 19.40: Notiziario.  
 20: Canzoni e melodie.  
 21.15: Radiocorona: m 100; Disposizione di Henryk Opinski.  
 22.30-23: Danze (d).

**UNGHERIA**

**BUDAPEST I**  
 kHz 546; m 549,5; kW 120  
 18.45: Musica zigana.  
 19.30: Cronaca sportiva.  
 20: Berita centrale.  
 21: Notiziario.  
 21.20: Radiocorona: 1. Weber: *ouverture dal Franco cacciatore*; 2. Elvassa: *Don Giovanni*, poema sinfonico; 3. Paganini: *Sinfonia romantica*.  
 22.30: Concerto di cello: 1. Corelli: *Sonata in la maggiore*; 2. Beethoven: *Romanza in sol maggiore*; 3. Donnanyi: *Recherché*; 4. Paganini: *La campanella*.  
 23: Notizie in tedesco e in italiano.  
 23.10: Musica da jazz.  
 0.5: Notiziario.

**STAZIONI EXTRAEUROPEE**

**ALGERI**  
 MHz 941; m 318,8; kW 12  
 18: Musica da camera.  
 18.30: Notizie - Cronaca.  
 19.10: Dischi - Attualità - Cronache varie.  
 20.20: Notiziario.  
 20.30: Berita centrale.  
 22.30: Notiziario.



# Ricordiamo

A CHI VA AI MONTI,  
 AL MARE, IN CAMPAGNA,  
 L'USO DEL NOSTRO

## OLIO DI GALILEA

solidificato al dietilenglicolo

### ABBRONZA

istantaneamente e nel modo più simpatico la pelle

### INTERCETTA

l'azione irritante dei raggi solari ed ammorbidisce superficialmente l'epidermide

### PRATICO

nell'uso, sorprendente nei risultati

Chiedete Campione e Catalogo inviando L. 1,50 alla Ditta:

## Prodotti di Bellezza VERBANIA

MILANO - Via Pilino, 45

# ROSFODARSIN

SIMONI

È il ricostituente completo tollerato ed assimilato da tutti tanto per via orale che ipodermica.

*Ridona rapidamente le forze agli organismi indeboliti*

Chiedetelo presso le buone farmacie

## Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provato anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA** in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Richiedete a Farmaceti e Profumeri. Non trovandoli la riceverete franco inviando L. 12 al Depositorio

**ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R**

## DURI D'ORECCHI!!

### VIBRAPHON!

Apparecchio assolutamente nuovo, minuscolo, praticamente invisibile, non elettrico. Senza batteria, no fili, no accessori. Visitateci o richiedeteci subito l'invio gratuito del Catalogo e delle condizioni per prova di 30 giorni.

Apparecchi **VIBRAPHON** (Reg. 20) - Milano, Viale Lazio 7  
 Telef. 52-410 Riceva dalle ore 10-12 e dalle 15-18




# COLUMBUS

per fare la pasta in casa

LA MACCHINA MODERNA CHE OGNI MASSAIA DEVE AVERE

IN vendita in tutti i negozi di elettrodomestici

COLUMBUS CASA - A. CAVAZZINI - CAMILLA POSTALI 30 - BERGAMO

# VENERDI DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

- 7.45: Ginnastica da camera.  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.  
11.30: ORCHESTRINA CERGOLI e PITTON DAL CASTELLO DI S. GIUSTO DI TRIESTE: 1. Muceri: *Colton club*; 2. Arden: *Per me, per te*; 3. D'Anzi: *D'Anziana*, fantasia; 4. Mascheroni: *Una notte a Madera*; 5. Calzio: *Lontano da me*; 6. Rose: *Luna sul mare*; 7. Cergoli: *Bambinu*; 8. Franklin: *Questa notte nero*; 9. Adduci: *Allegro sving*; 10. Meniconi: *Noche de plegaria*; 11. Mauri-Pouché: *Serenità*; 12. Cools: *Sei fatta per me*; 13. Crippi: *Non venir*; 14. Roveroni: *Aiuto*.  
11.30-12.30 (PALERMO): Musica varia: 1. Kopp: *Tre danze ungheresi*; 2. Mulè: *Selinnante* (danza pastorale); 3. Serra: *Mercato abulano*, fantasia; 4. Luppita: *Kerkano Dunkan*; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, suntuo alto quarto; 6. Krame: *Bugiarda*; 7. Ranzato: a) *Nubi di jama*, b) *Carovana notturna*; 8. Cuscina: *Marcia dei nottambuli*; 9. Brunetti: *Minuetto in re*.  
12.30: Dischi: 1. Sousa: *Il Capitano*, marcia (Orchestra sinfonica di Mladetina diretta dal M° Sinkowsky); 2. De Curtis: *Napoli canta* (Orchestra italiana Di Piramo); 3. Fantasia di valzer antichi viennesi (Orchestra Ferruzzi); 4. Righetti: *Sallarelo* (due violini concertanti) e orchestra; 5. Strauss: *Musica delle sfere* (Orchestra sinfonica di Vienna diretta dal M° Krauss); 6. Fantasia su motivi di Redman Ager e Burke Simons (Duo pianistico Bormioli e Semprini).

## DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

- ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II
- ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA
- 13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13.15: ORCHESTRINA RIEHMICA: 1. Renda: *Quando vedo lei*; 2. Innocenzi: *Il mio paraliso*; 3. Grever: *Ti-pi-tin*; 4. Ortuso: *Vorrei amarli*; 5. Cergoli: *Troppo*; 6. Marletta: *Rosa di maggio*; 7. Abel: *L'amore di mai*; 8. Parina: *Soli stannotte*; 9. Mucery: *Senza più amore*; 10. Bellino: *Congolita*; 11. Whiting: *Azete qualche idea, cara*; 12. Rizza: *Parlami rosa*; 13. Culacicelu: *Vorrei tornare con te*; 14. Plessow: *Palluglia scozzese*; 15. De Serra: *Bella gullurrera*.  
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
14.10-14.20: Borsa.  
14.20-14.30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA II): Borsa.  
14.30: Giornale radio.
- 13: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Savino: *Fontanelle*; 2. Giarl: *Finestra innamorata*; 3. Minini: *Annabella*; 4. Abriani: *All'italiana*; 5. Veldum: *Venuti da lontano*; 6. Smetana: *Danze*.  
13.30: Dischi: 1. Humperdinck: *Haensel e Gretel*, preludio (Orchestra filarm. di Nuova-York); 2. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico (Orchestra sinfonica di Berlino); 3. Plick-Manglagalli: *Danza di Ola* (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Panizza).  
14-14.30: ORCHESTRA CETRA: 1. Agnello: *Non c'è amore senza ritmo*; 2. Mistrak: *Cosa farai di me*; 3. D'Anzi: *Motivi di successo*; 4. Marbelli: *Toc toc*; 5. Barziza: *Soltanto una parnia*; 6. Mildlego: *Nord Espresso*; 7. Ferrari: *Cetra sving*.

- 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE - BALILLA D'ITALIA, giornale dei ragazzi.  
17: Giornale radio.  
17.15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO-BOLOGNA-ANCONA): ORCHESTRINA TIPICA ANGELO DE ANGELIS: 1. Revel: *Ti voglio ancor*; 2. Fernandez: *Celido ludo*; 3. Discepolo: *Secreto*; 4. Mascheroni: *Un bicchier d'acqua e un dacio*; 5. Ruccone: *Tempo che ju*; 6. Lanzetta: *Boudoir*; 7. Parla piano, rumba orientale; 8. Robert: *Piccole stelle*.  
17.15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-PIRENZE I-BOLZANO): CONCERTO del violoncellista LUIGI GASPARRINI.  
17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.  
17.55-20.39 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.  
18.45 (NAPOLI): Comunicazioni del Segretario federale.

Il capolavoro di  
**VINCENZO BELLINI**  
interamente inciso su dischi:

# NORMA

di VINCENZO BELLINI

SU 18 DISCHI DOPPI

## ELENCO ARTISTICO DEGLI ESECUTORI

Pollione . . . . . Tenore GIOVANNI BREVIARIO  
Oroveso . . . . . Basso TANCREDI PASERO  
Norma . . . . . Soprano GINA CIGNA  
Adalgisa . . . . . Soprano EBE STIGNANI  
Clotilde . . . . . Mezzo soprano ADRIANA PERRIS  
Flavio . . . . . Tenore EMILIO RENZI

## MAESTRO DIRETTORE: VITTORIO GUI

Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI

L'opera completa è in 18  
dischi contenuta in due album

Lire 450

PRODUTTRICE

Via Arsenale 19 **S. A. CETRA** TORINO



# VENERDI DI SERA

## 9 SETTEMBRE 1938-XVI

### PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III Inizia le trasmissioni alle ore 23

(In costruzione: Catania)

- 19-19.20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.20: Prof. RENATO TREVISANI: «I trasporti terrestri in Italia e nell'Impero»: conversazione.
- 19.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal Maestro MARIO GALDOSI: 1. Ghislanzoni: *Intermezzo dall'opera Re Lear*; 2. Albeniz: *Valzer champagne*; 3. Escobar: *Sogno*; 4. Armandola: *Festa del solstizio*.
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

### SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I  
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II  
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19.20: Prof. RENATO TREVISANI: «I trasporti terrestri in Italia e nell'Impero»: conversazione.
- 19.30: MUSICA VARIA (Vedi Primo Programma).
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30 (escluso MILANO I - BOLZANO): ORCHESTRA CEPIA: 1. Liberi Seracini: *Treno merci*; 2. Pugliese: *Amor perdona*; 3. Mascheroni: *Motivi vari*; 4. Clinton: *Ultimo nord*; 5. Casacco: *Nulla*; 6. Barizza: *Arcobaleno*; 7. Cianterio: *Solo un sorriso*; 8. Manzelli: *Armstrong suona*.

### TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA  
ROMA (Onda ultracorta)

- 18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: MUSICA VARIA E CANZONI
- 19.20: DOPOLAVORO CORALE - GUIDO MONACO - DI PRATO  
diretto dal M. GUIDO BRESCI  
1. Guinod: *La cicale e la formica*.  
2. Alaton: *Tramonto*.  
3. Castagnoli: *La rosa delle rose*.  
4. Prallela: a) *Scariolanti*, b) *La pipinella*.  
5. Neretti: a) *Maggiolata*, b) *Birtullera*.  
6. Canzone popolare: *La redemmia*.
- 19.50: COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEI TRE MARI.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

21: Trasmissione dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena:

### Concerto sinfonico

diretto dal M. ALFREDO CASELLA

Solisti: LUCIA ARTROPOULUS, violinista (Premier Prix Conservatoire, Paris 1938); GIUSEPPE LA VOLPE, violoncellista (vincitore Rassegna Nazionale dei Giovani Concertisti, Cremona 1937); LILIANA VALLAZZA, pianista (vincitrice della Rassegna Nazionale dei Giovani Concertisti 1938); ANTONIETTA ERMIE, soprano; BRUNO WINZHEIMER, direttore d'orchestra.

- 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture orchestra dell'Accademia diretta dal M. B. Winzheimer).
- 2. Haydn: *Concerto per violoncello e orchestra*: a) Allegro; b) Andante; c) Allegro (violoncellista G. La Volpe).
- 3. a) Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, *Regnata nel silenzio*; b) Verdi: *Rigoletto*, *Caro nome* (soprano Antonietta Ermie).
- 4. Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore*: a) Allegro; b) Largo; c) Finale (pianista Liliana Vallazza).
- 5. Ravel: *Tzigane*, rapsodia di concerto per violino e orchestra (violinista Lucia Artropoulos).

Nell'intervallo: Cronache del turismo.

Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: MUSICA DA BALLO.

23.55: Previsioni regionali del tempo.

21:

### Fanfan la Tulipe

Operetta in tre atti di LUIGI VARNEY

Personaggi:

<i>Piupriucella</i>	Enrica Franchi
<i>Madama Maddalena</i>	Colonel Anita Osella
<i>Madama Fiorenza</i>	Norina Pulgravi
<i>Nanon</i>	Angelina Rosselli
<i>Carlotta</i>	Anna Franzolini
<i>Lisa</i>	Hebe Tommel
<i>Fanfan la Tulipe</i>	Gino Hammarco
<i>Michele Girofla</i>	Angelo Zanobini
<i>Colonel</i>	Giuseppe Osella
<i>Il signor Lapocardiere</i>	Giovanni Cimara
<i>Capitano Oliviero</i>	Giuseppe Bravura
<i>Brigadiere Jochescoff</i>	Domenico Marrone
<i>Ravozzello</i>	Giuseppe Pasquini

M. direttore d'orchestra: EMANUE GALLINO

- Negli intervalli: Attualità - Notiziario.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15: MUSICA DA BALLO.
- 23.55: Previsioni regionali del tempo.

20.30:

### Casa nostra

Radiocommedia in tre atti di O. CASPERINI (Novità)

Personaggi: Adriano Maruff, Ollato Cristiano; Tito Maruff, suo figlio; Augusto Marucci; Matilde e Adelaide Maruff, sorelle di Adriano; Tullia Nagnetti e Medea Pantuni; Roberto Mai, Leo Onfravaglia; Signora Fosi, Celeste Zanchi; Ada Fosi, Giovanna Gallotti; Ida Fosi, Bruna Mazzaronghi; Carlotta De Risi; Nello Lughetti; Mistress Margaret Lippi; Stefania Fusi; Miss Dorothy Lippi, sua figlia; Rosetta Calavetta; Nob, segretario della signora Lippi; Francesco Sorruino; Il boy, Franco Zanchi; La ragazza, Adelaide Gobbi; Una cameriera; Tatiana Pavoni; Un cameriere; Felice Romano. Alcuni clienti dell'albergo.

Regia di ALDO SILVANI

- Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22.30).
- 22.30-23.55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

### TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, Rmz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

- 10.40-11 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - (Mondra Arabi)
- 11-12 (2 RO 4) ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Concerto di musica da camera: Parte I: Sonata per pianoforte e violoncello, Maurice il Giordani, Marouze, Grandjeu, Saint-Saëns, violoncellista Léo Buel - Conservatorio di francese - Concerto di musica da camera: Parte II: Compositi: zioni per organo: *Mistiche di Barb. Krollzer*.
- 12-13.30 (2 RO 4): Notiziario in inglese - Trasmissione del terzo e quarto atto dell'opera *La Bohème*, di G. Puccini - Notiziario in italiano.
- 13.30-14.45 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica da camera: Parte I: *Violoncellista Arturo Bonucci; Rommani; e Largo e Giga; Beethoven; e Sonata in sol minore; Adagio sostenuto ed espressioni, aligro gallo, pluttimo presto, rondo* - M. Bruno Barilli; e suite di un vagabondo, *concezione* - Concerto di musica da camera: Parte II: violinista Remy Principe - Notiziario in italiano.
- 16-17.15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Concerto di musica varia: Concerto della banda rurale - Celebri pezzi caratteristici per piccola orchestra - Notiziario in inglese.
- 17.15-18.0 (3 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Italia, terra di rudi: Cori greci e canzoni siciliane - Notiziario in italiano e notiziario sportivo.
- 17.55-18.9 (Bari I): Notiziario in albanese.
- 18.10-19 (3 RO 4-Bari I): PAESI ARABI. — Notiziario internazionale in arabo - Musica orchestrale araba col concerto dell'Orchestra araba Nabit - Musica egiziana - Conferenza religiosa islamica.
- 19.1-19.18 (Bari I-Roma II): Notiziario in romeno.

- 19.1-19.18 (2 RO 4-Roma I: m 420,0, kHz 213, kW 100): Notiziario del turismo in olandese.
- 19.19-19.30 (Bari I): Notiziario in bulgare - Lezione d'italiano.
- 19.19-19.30 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.
- 19.37-19.38 (Roma II): UNGHERIA. — Notiziario in ungherese - Lezione d'italiano.
- 19.37-20.14 (Bari I): JUGOSLAVIA. — Conferenza - Concerto di musica leggera: Canzoni di Gino Italiani, orchestra - Notiziario.
- 19.37-20.25 (2 RO 4) AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto sinfonico: *Musica di autori italiani: Mancinelli, Casella, Marinuzzi - Regnata arabe* - Giornale radio.
- 19.36-20.14 (Roma II): TURCHIA. — Notiziario in turco - Conversazione per i piani.
- 20.15-20.25 (Roma II): Notiziario in francese - Lezione d'italiano.
- 20.15-20.30 (Bari I): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Notiziario economico e tecnologico e turistico - Conferenza di musica contemporanea greca.
- 20.36-20.55 (2 RO 4-Roma II-Milano I): m 368,8, kHz 914, kW 50 - Bolzano m 530,7, kHz 336, kW 10: Notiziario in tedesco - Lezione d'italiano.
- 21 (2 RO 4-Roma I): m 420,0; kHz 213; kW 100: Concerto sinfonico diretto dal M. Alfredo Casella (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo: Cronache del turismo.
- 23.30-23.41 (3 RO 4-Roma III): Notiziario in spagnolo e italiano d'italiano.
- 23.45-23.55 (2 RO 4): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Musica ritmica interpretata dal soprano Irma Kubast.
- 24.1-25 (3 RO 4): AMERICA LATINA. — Notiziario in spagnolo - Concerto di musica da camera, col concerto del Deggio Quatrotta d'archi dello Studio Italiano - *Salute Coppelli*; *La petrina del lituano*, conversazione - Notiziario in portoghese - Notiziario in italiano.
- 23.30 (3 RO 4): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - *Ministre richieste dal radioascoltatore*, col concerto del *Chilivista virtuoso Don Antonio*, del baritono *Andrea Nava* e del soprano *Maria Loris* - *Voce da Roma* - Notiziario in italiano.









# SABATO

## DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA MULAZZI: 1. Mulazzi: *Allegra parata*; 2. Kern: *Come potrà dimenticarli*; 3. Brown: *Il mio Broadway*; 4. Clifford: *Anelli di fumo*; 5. Santiny Pium: *Insignami il ritmo*; 6. Punzo: *Don Giovanni*; 7. Bianco: *Poema*; 8. Testa: *La canzone di Dinah*; 9. Rizzi: *Te l'ho detto tante volte*; 10. Palm: *Valzer dell'allegria*; 11. Claviermaker: *Io so che non è vero*; 12. Mulazzi: *Al chiar di luna con te*; 13. Huddy: *Saint Louis blues*; 14. Krumer: *Finestre*; 15. Clinton: *Le tiergo*.

12.30: Cronache dello sport.

12.40: DISCHI: 1. Lincke: *O primavera quanto sei bella* (Orchestra Beka diretta dal M° Dobrundi); 2. Armandola: *Marionette allo spettacolo* (Orchestra dell'Elar diretta dal M° Petralia); 3. Rossi: *El Caballero*; 4. Fantasia sinfonica (Orchestra Colombi); 5. *Odesa* (Orchestra russa di balalaika).

### DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - ANCONA I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: Radiorchestra: 1. *Fantasia allegra su vecchi motivi elaborati da G. Filippini*; 2. Pousigné: *Non ho più chitarra*; 3. Piorini: *Chinchilla*; 4. Mascheroni: *Carezze*; 5. Filippini: *Occhi di zingara*; 6. Moretti: *Bambina capricciosa*; 7. Roland: *Valzer melodie*; 8. Grieco: *Castiglia innamorata*.

14-14.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17.15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO-BOLOGNA-ANCONA): PIANISTA MARIA GIOVANNA BOCCHI: 1. Galuppi: *Adagio e Allegro*; 2. Bach-Busoni: *Toccata in do*; 3. Montani: a) *Allora*, b) *In eclissi di luna*; 4. Albeniz: *Tango*; 5. Martucci: *Scherzo op. 53, n. 2*.

17.15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): Musica da ballo.

17.50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.55-18.5: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Dott. NICOLÒ PINOCCHIARO: «I lavoratori addetti al servizio delle telecomunicazioni».

17.55-20.59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18.10 (BOLOGNA - TRIESTE): Comunicazioni del Segretario federale.

18.10-18.50 (ROMA I-MILANO I): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'Ente Radio Rurale.

Una serie di radioracconti ottimi e interessanti era costituita da *Quelli della Montagna* di A. K. Roussay, che lo Studio di Olmetta ha diffuso in occasione del 75° anniversario del Club Alpino Svizzero. Le radioracconti descrivevano tutte le emozioni di una serata di una parete a picco sino al giubilo briefemabile quando la cordata

raggiunge la cima concesa. Le scene più pittoresche erano quella di una notte passata in un rifugio il cui guardiano è un vecchio montanaro filosofo, e l'altra della festa passata al ritorno degli scalatori. L'interesse del lavoro consisteva anche nel fatto che esso era interpretato non da attori ma da alpinisti e dalla loro piccola orchestra.



**L'ETÀ DELLA DONNA  
SI RICONOSCE  
DALL'ANDATURA**

Un abito elegante può solo in parte mascherare le ingiurie che gli anni arrecano alla delicata bellezza femminile.

Ma l'età è sempre svelata dall'andatura. La calzatura Conforta grazie alla sua forma scientificamente studiata e all'apparecchiatura interna brevettata, rende il passo elegante, giovanile, confortevole.

**"CONFORTA", la calzatura che ad ogni passo una virtù rivela**

**Conforta** per uomo e per donna

**CALZATURIFICIO DI VARESE**



Il miglior mezzo di difesa contro le malattie delle vie urinarie e dell'intestino:

**COMPRESSE DI ELMITOLO**

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

**OCCASIONI**

**APPARECCHI RADIO - MATERIALE**

CHIEDERE LISTINO

**E. CRISCUOLI - Cassella postale N. 109 - TORINO**



**ZAMPERONI FIDIBUS**

ESIGETE QUESTA MARCA

Richiedeteci presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

# SABATO DI SERA

10 SETTEMBRE 1938-XVI

**PRIMO PROGRAMMA**

**ROMA I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III**  
Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21  
(In costruzione: Catania)

- 19-19.20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.30-19.40 (PALERMO): Musica varia.
- 19.40-20 (PALERMO): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'Ente Radio RURALE.
- 19.30: Trasmissione da New York: **ORCHESTRA RICHARD HIMBER**
- 19.50 (circa): CROCIACHE DEL TURISMO.
- 20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEL TRE MARI
- 20.30 (PALERMO-NAPOLI II): Musica varia.

21 (esclusa PALERMO):

## Malgrado tutto

Commedia in un atto di **PELJ SILVESTRI**  
(Novità)

PERSONAGGI: Zuck Polt, l'innocente timido, Carlo Romano - Maddalena Vredt, la ragazza da marito, Renata Riva Marini - Eri Fredt, la ma di Maddalena, Stefania Fossi - Aierin, il giovane scaltro e irresistibile, Fernando Sotelli - Maria Dubbi il ragazzo sportivo, nascaggero distratto, Franco Zanich - Servi, l'umico di Mario, N. N. - Lucia Stori, la fiorista, Elena Pantano - Nina, la commessa della fiorista, Clelia Bernacchi - Lucrezia Sibaldi, la padrona della pensione Fioralino, Clelia Zanich - Lo strigone, Giuseppe Giaccone - Due anonime.

Regia di **ALDO SILVANI**

21.40 circa (esclusa PALERMO):

## Concerto

del pianista **ROBERTO SCHMIDT**

1. Domenico Paradisi: *Sonata in la maggiore*; al Vivace, bi Allegro.
2. Roberto Schumann: *Carnevale* op. 26; a) Allegro b) Romanza. c) Scherzino, d) Intermezzo, e) Finale.

- Dopo il concerto: Voci del mondo.
- 22.40 (circa): Musica da ballo.
  - 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
  - 23.15: Musica da ballo.
  - 23.55: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMA DELLA STAGIONE DI PALERMO  
Ore 21:

## Paggio Fernando

Commedia in due atti di **MURA**  
(Prima trasmissione radiofonica)

PERSONAGGI: Giacomina, Miconeora Tranchina - Donna Maria, Livia Sessoli - Lucella, Maria Lo Porto - Chon, Anna Imbriuzi - Mademoiselle, Maria Pastore - Bruno O. G. De Maria - Alberto Alessandro Laudi - Augusto, Paolo Pietrabissi

In una grande città, oggi.

Regia di **FEDERICO DE MARIA**

- 22-23: MUSICA BRILLANTE: 1. Allegra: *Grandola*, suite di canzoni; 2. Bruckner: *Primavera di Heidelberg*, valzer; 3. Savino: *Spensierata giovinezza*, intermezzo; 4. Ponchielli (Boyer): *Selezione dal balletto Le due gemelle*; 5. Delle Case: *Festa di bimbi*, intermezzo; 6. Leonard: *Serenata dei fiori*; 7. Petrak: *Amore parla consiglio*, ouverture; 8. Cilea (Farinelli): *La Tilda*, saltarello.

**SECONDO PROGRAMMA**

**MILANO I - TORINO I - GENOVA I  
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II  
ROMA II**

- Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)
- 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
  - 19.30: Trasmissione da New York: **ORCHESTRA RICHARD HIMBER**
  - 19.50 (circa): CROCIACHE DEL TURISMO.
  - 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEL TRE MARI
  - 20.30 (esclusa MILANO I-BOLZANO): DISCHI: 1. Wagner: *Parvati*, Il giardino magico di Klinsor e delle Vergini (Orchestra Filarmónica Reale diretta da Bruno Walter); 2. Strauss: *Saham*, Danza del sette velli (Orchestra Filarmónica di Berlino diretta da M. Bruno Walter); 3. Puccini: *Suor Angelica*, intermezzo (Orchestra sinfonica di Milano diretta dal M. Molajoli)
  - 20.30-22.30 (FIRENZE II): VEDI TERZO PROGRAMMA.

21 Trasmissione dal Teatro Lirico di Adria delle opere:

## La Monacella della fontana

Leggenda in un atto di G. ANAMI  
Musica di **GIUSEPPE MULE**

PERSONAGGI: La monacella, Clelia Cortini, Maria, Maria Caniglia; Pedro, Augusto Perinotto; La madre, Anna Marangoli.

## Gianni Schicchi

Commedia lirica in un atto di G. PUCCHINI  
Musica di **GIACOMO PUCCHINI**

PERSONAGGI: Gianni Schicchi, Menvenuto Franci, Lauretta, Lisia Cortini; Rinuccio, A. Perinotto; Rita, la vecchia, E. Casacca.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra **OLIVIERO DE FABRITIS**  
Maestro del coro: **BRUNO BRAMBERG**

Nell'intervallo: Conversazione di Gino Sanchini. Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo. Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 0.30). 23.55: Previsioni regionali del tempo.

**TRASMISSIONI SPECIALI**

- 10.40 (12.10) (1): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica arabica.
- 11-12 (12.10) (1): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Commento di Henri Hilde: I esordi di guerra nell'opera italiana - In un intervallo, comunicazione in francese.
- 12-13.29 (12.10) (1): Notiziario in inglese ed in francese - Italia, terra di esuli: Cenni Biesseler e celtici; Carl del Carda - Notiziario in italiano e in giapponese.
- 13.30 (12.45) (2) (1) (4) Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Trasmissione del 9° atto dell'opera *La Gioconda* di A. Ponchielli e del commento illustrato dell'opera stessa. Notiziario in italiano.
- 16-17.15 (12.10) (1): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano e in francese - Commento di analisi di economia per l'Italia: pianificati ed arabi: spirito Teresa Beral, delimita l'ambito Card, pianista Barbara Giannina - Notiziario in indostano e in inglese.
- 17.15-18.9 (12.10) (1): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di musica araba: Serenata celebri - Musica del buon tempo arabo per pianoforte a quattro mani - Musiche ritmiche del raddoppiamento - Notiziario in italiano e musica spartita.
- 17.55-18.9 (Bari II): Notiziario in albanese.
- 18.10 (12.10) (2) (1) (4) Bari II): PAESI ARABI. — Tragedia in 3 atti di Africa antientica - Notiziario internazionale e coloniale in arabo - Musica nord-africana - Conversazione del Dr. Gerdipoli.
- 19.1.18.18 (Bari II): Notiziario in romeno.
- 19.1-19.18 (12.10) (4) Roma I): m. 420.3; m. 713; BW 1001: Cronache del turismo in esperanto.
- 19.19-18.36 (Bari II): Notiziario e conversazione in bulgaro.
- 19.19-18.36 (12.10) (1) (4) Bari II): Notiziario in inglese.
- 19.37-18.55 (Bari II): UNGHERIA. — Notiziario e conversazione in ungherese.

**TERZO PROGRAMMA**

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA  
ROMA (Onda ultracorta)**

- 18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: Musica varia e canzoni.
- 19.10: Fichi del giorno e curiosità.
- 19.20: IN GIRO PER IL MONDO  
Tibet - Isole Molucche - Londra - Nani  
Radiofantasia di Lucio BARILESCO
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - COMMENTO AL GIRO CICLISTICO DEL TRE MARI
- 20.30-24 (FIRENZE I): VEDI SECONDO PROGRAMMA.

20.30: Trasmissione da Berlino:

## Lustiges Allerlei

(COSA ALLEGRE DI OGNI GENERE)  
con il concorso del tenore **HERBERT ERNST GRUB**, del soprano **LILLIE CLAYS**, del trio **DAN SCHURICKE**, del virtuoso di bandoneon **WALTER PORCHMANN**

ORCHESTRA DELLA RADIO TEDESCA diretta dal M. **EUGEN SONNTRAG**

1. Mozart: *Minuetto*.
2. Lehar: *Amore mio, credimi*, dall'opere-tta: *Il mondo è bello*.
3. Kleesch: *Febbre di maggio*.
4. Schubert: *Momenti musicali*.
5. Dostal: *Sono innamorato da Chia*.
6. Lanner: *Danze di Corte*.
7. Leux-Perl: *Brillano le stelle, poi-pourel*.
8. Lehar: a) *Duillo del tè*; b) *Chi ha l'amore...*, da *Il paese del sorriso*.
9. Strauss: *Perpetuum mobile*.

- 21.15: **NON ACCELERARE**  
Serenella di **RUPICINI**
- 21.30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Carr: *Valzer dei giganti*; 2. Brogi: *Versione veneziana*; 3. Gronoway: *Schizzi romani*; 4. Roel: *Estasi*; 5. Gordon: *Senza il tuo amore*; 6. Malatesta: *Soltanto tu*; 7. Mauri: *Lontananza*.
- Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22.30).
- 22.30-23.55 (FIRENZE I - NAPOLI I): Musica da ballo - Ore 23: Giornale radio.

- 19.37-20.14 (19.10) (1): JUGOSLAVIA. — Concerto di musica folkloristica: Canzoni jugoslave interpretate dal soprano **KATA MITROVIC**. — Notiziario.
- 19.37-20.35 (12.10) (1): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di musica folkloristica dell'Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R., diretta dal M. Ottaviano Prestini - Segnale orario - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
- 19.36-20.14 (Roma II): TURCHIA. — Notiziario in turco - Programma musicale.
- 20.15-20.35 (Roma II): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Conferenza sulla presidenza socialista - Concerto di musica varia.
- 20.36-20.55 (12.10) (4) Bari II): *Il mondo è bello*, m. 420.3, m. 713, BW 1001 - Bolzano m. 509.3, BW 376, BW 101: Notiziario in tedesco - Risposte ai radiocorrieri.
- 21 (12.10) (1) (4) Bari II): *La Monacella della fontana*, opera di G. Mule - Gianni Schicchi, opera di G. Puccini (Vedi Secondo Programma) - Nell'intervallo, cronache del turismo in tedesco.
- 23.30-23.45 (12.10) (4) Bari II): Notiziario e conversazione in spagnolo.
- 23.45-23.55 (12.10) (4): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco.
- 24-1.25 (12.10) (1): AMERICA LATINA. — Notiziario in spagnolo - Concerto di brani di opere liriche di G. Puccini e G. Giordano - Notiziario in portoghese - Risposte ai radiocorrieri - Notiziario in italiano.
- 1.30 (12.10) (1): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Concerto di musica da camera, nel cuneo del Quartetto d'archi dell'E.I.A.R.: *Ritorno*; e Quartetto op. 81 e in la minore, allegro non troppo, andante moderato, quasi allargato, allegro vivace. Anzi allegro più mosso; *Multiples* *Strophes* e *Ballade* - Conversazione su argomenti di attualità - Notiziario in italiano.



LA PAROLA AI LETTORI

19.55: Programma Lussemburghese.

SVEZIA
STOCOLMA
Mhz 704; m 426,1; LW 59

NORVEGIA

NORVEGIA
OSLO
Mhz 260; m 3153,8; LW 60

SVIZZERA

BEROMUENSTER
Mhz 556; m 539,6; LW 100

OLANDA

HILVERSUM I
Mhz 160; m 1875; LW 150

MONTE CENERI

Mhz 1167; m 257,1; LW 15

HILVERSUM II

Mhz 995; m 501,5; LW 60

POLONIA

VARSAVIA I
Mhz 224; m 1339; LW 120

SOTTENS

Mhz 677; m 443,1; LW 100

ROMANIA

BUCAREST
Mhz 823; m 364,5; LW 12

UNGHERIA

BUDAPEST I
Mhz 546; m 549,5; LW 120

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
Mhz 1258; m 238,5; LW 1

STAZIONI

EXTRAEUROPEE
ALGERI
Mhz 941; m 318,8; LW 12

un buon aereo esterno collegato al ricettore con una ducosa schermata...

RADIOABBONATO 64786 - Torino.

Ho un radiorecettore a sette valvole che collegato alla presa di terra al momento aereo...

LICENZA SPECIALE 110.582 - Parma.

Da alcuni giorni la mia radioaudizione è disturbata da scariche causate da alcuni motori elettrici...

B. H.

Vorrei sapere da che cosa è causata la forte scurita che avverto nel mio radiorecettore ogni qual volta al piano superiore suonano il campanello elettrico.

ABONNATO 118855 C. C.

Da sei mesi possiedo un apparecchio radio a cinque valvole con aereo interno. La ricezione è sempre disturbata da scariche. Debo far notare che nel locale funziona una macchina da caffè espresso elettrica.

RADIOABBONATO 86786.

Il mio apparecchio, un cinque valvole, ha sempre funzionato bene in Roma. Con una semplice antenna interna riuscivo a captare tutte e tre le stazioni di Roma.

CAPITANO G. E. - Bari.

Da oltre due anni possiedo un apparecchio a cinque valvole radiogrammofono e noto i seguenti inconvenienti: 1) Accendendo l'apparecchio, occorre lungo tempo prima che le valvole si riscaldino...

Molto probabilmente le valvole in funzione sul vostro ricevitore sono di vecchio tipo a riscaldamento del catodo lento; 2) Il vostro ricevitore difetta di selettività.

ASSIDUO LETTORE A. F. - Genova.

Ho un radiogrammofono da circa un anno; malgrado in ripetute visite di tecnici non è stato possibile ridurre la eccessiva velocità del piatto.

Non crediamo che possiamo in siffatta maniera deviare i guasti al motorino, ad ogni modo vi consigliamo di controllare che la temperatura del motorino stesso non abbia a salire eccessivamente.

RADIOABBONATO 408.

Possiedo un cinque valvole. Ad una distanza di metri da me passa un tram elettrico che disturba moltissimo. Come posso fare per eliminare od almeno attenuare detto inconveniente?

I disturbi provenienti dalla circolazione tranviaria sono assai difficilmente eliminabili. Potrebbero soltanto essere realmente attenuati via la Azlande tranviarie provvedessero a munire tutte le loro motrici degli appositi dispositivi filtro.

ABONNATO R. 489.495 - Castel di Ieri.

Sono in possesso di un radiorecettore a cinque valvole, che ha sempre funzionato bene, ma da quando ho dovuto installarlo in un locale situato nei pressi di una cabina elettrica di trasformazione non è possibile usarlo causa continue scariche.

ABONNATO 73.263 - Roma.

Sono musicista. Vorrei cambiare il mio ricevitore con altro che mi consentisse di ricevere qualsiasi emittente. Che apparecchio mi consigliate?

CANDIDATO ABBONATO - Napoli.

Ho acquistato da un amico un apparecchio a valvole, per quale esso non pagava la tassa Elar. Non volendo trovarmi in posizione irregolare vorrei denunciare l'apparecchio e pagare la relativa tassa, ma temo di far incorrere in mole l'amiro inadempiuto.

Per contrarre un nuovo abbonamento alle radioaudizioni, non è necessario nessuna speciale denuncia, ma è sufficiente versare il canone sul c/c postale 2/1080 presso un qualsiasi Ufficio postale a mezzo di apposito bollentino bianco con diagonale rossa, fornito dell'Ufficio stesso.

ROSSO BLU - Genova.

Col mio ricevitore a cinque valvole ricevo con chiarezza le maggiori stazioni italiane ed un buon numero di stazioni estere. Non così posso dire nella ricezione delle stazioni locali che gradisco alquanto.

L'inconveniente da noi notato dipende dall'eccessiva corrente d'entrata che avete nel vostro ricevitore a causa della vicinanza delle stazioni locali. La prima valvola del vostro radiorecettore è sovraccaricata ed è causa delle distorsioni da voi notate.

RADIOAMATORE DI ROMA.

Prego indicarmi il metodo più economico e più pratico per costruirmi un aereo esterno. Un aereo esterno potrà essere costituito da una treccia di rame isolata agli estremi a mezzo di due isolatori di porcellana e reso in una fessura e un albero o tra due fascine di un cordile.

# STAZIONI EUROPEE E MEDITERRANEE

## AD ONDA LUNGA E MEDIA

kHz	m	kW	kHz	m	kW	kHz	m	kW
<b>1° Gamma da 150 a 300 kHz (2000 a 1000 m)</b>								
152	1973,5	8	758	395,8	12	1219	247,3	60
153	1961	7	761	391,1	60	1222	245,5	60
160	1875	150	776	386,0	70	1231	243,7	5
166	1807	150	785	382,2	120	1235	242,9	5
182	1648	80	798	377,4	50	1240	241,9	0,2
185	1622	8	804	373,1	0	1249	240,2	0,2
191	1671	60	814	368,8	10	1258	238,5	0,2
200	1500	150	823	364,5	10	1267	236,8	0,2
208	1447	100	832	360,6	10	1276	235,1	17
216	1389	150	841	356,7	100	1285	233,5	15
224	1339	120	850	352,9	1	1294	231,8	1
232	1293	150	859	349,2	50	1303	230,2	27
240	1250	60	868	345,6	70	1312	228,7	1
260	1154	10	877	342,1	15	1339	224	0,25
282	1065	60	886	338,6	15	1339	224	5
<b>2° Gamma da 300 a 500 kHz (1000 a 600 m)</b>								
347	864,6	10	895	335,2	10	1339	224	0,6
359,5	834,6	20	904	331,9	1,6	1312	228,7	0,25
392	763	15	912	328,6	100	1321	227,1	2,5
401	748	2,5	922	325,4	60	1321	227,1	0,25
413,5	726	1,3	932	321,9	32	1339	224	0,25
431	698	0,8	941	318,8	15	1339	224	1,25
<b>3° Gamma da 500 a 1500 kHz (600 a 200 m)</b>								
512	588	0,5	950	315,8	12	1339	224	2
519	578	50	959	312,8	100	1339	224	2
527	569,3	0,7	968	309,9	60	1339	224	0,5
536	559,7	1	977	307,1	60	1339	224	5
546	549,8	8	986	304,3	100	1339	224	2
556	539,8	10	995	301,5	24	1348	222,6	2
565	531	10	1004	298,8	60	1357	221,1	1
574	529,8	50	1013	296,2	13,5	1357	221,1	0,6
583	514,8	120	1022	293,5	70	1366	219,6	2
592	506,8	100	1031	291	1,7	1375	218,2	0,16
601	499,2	100	1040	288,6	6	1384	216,8	0,7
610	491,8	3	1050	285,7	20	1393	215,4	1
620	483,9	10	1059	283,3	60	1402	214	1
627	479,9	100	1068	280,9	13	1411	212,6	0,8
638	470,2	50	1077	278,6	2	1420	211,3	0,2
648	463	20	1086	276,2	3	1429	209,9	10
658	455,9	100	1094	273,8	0,7	1438	208,6	1
668	449,1	15	1104	271,7	25	1447	207,3	2,6
679	440,9	20	1113	269,5	10	1456	206	0,5
688	433,1	10	1122	267,4	6,2	1465	204,8	0,2
698	425,3	20	1131	265,3	10	1474	203,6	0,2
704	426,1	20	1140	263,2	10	1483	201,1	0,2
713	420,8	120	1149	261,1	7	1500	200	0,2
722	416,4	100	1158	259,1	1	1530	198	0,2
731	410,4	20	1167	257,1	60			
740	405,4	55	1176	255,1	10			
749	400,5	100	1185	253,2	25			
		1	1195	251	0,5			
		2	1204	249,2	2			
		0,2						

**Eliminare i disturbi dell'apparecchio radio?** **Antenna a tubo di Funerzia.** Per la distruzione dei disturbi di antenna, si applica il tubo di Funerzia, che dà il massimo rendimento delle onde corte e medie, dà il massimo rendimento dell'apparecchio radio. Il modello in omnia L. 35. **NOVITA':** Modulo protettivo di norme precise per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

**OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO Ing. P. TARTIPARI - Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano) - TORINO - Telefono N. 98.989**

# La storia della musica

CENTOSSETTESIMA PUNTATA

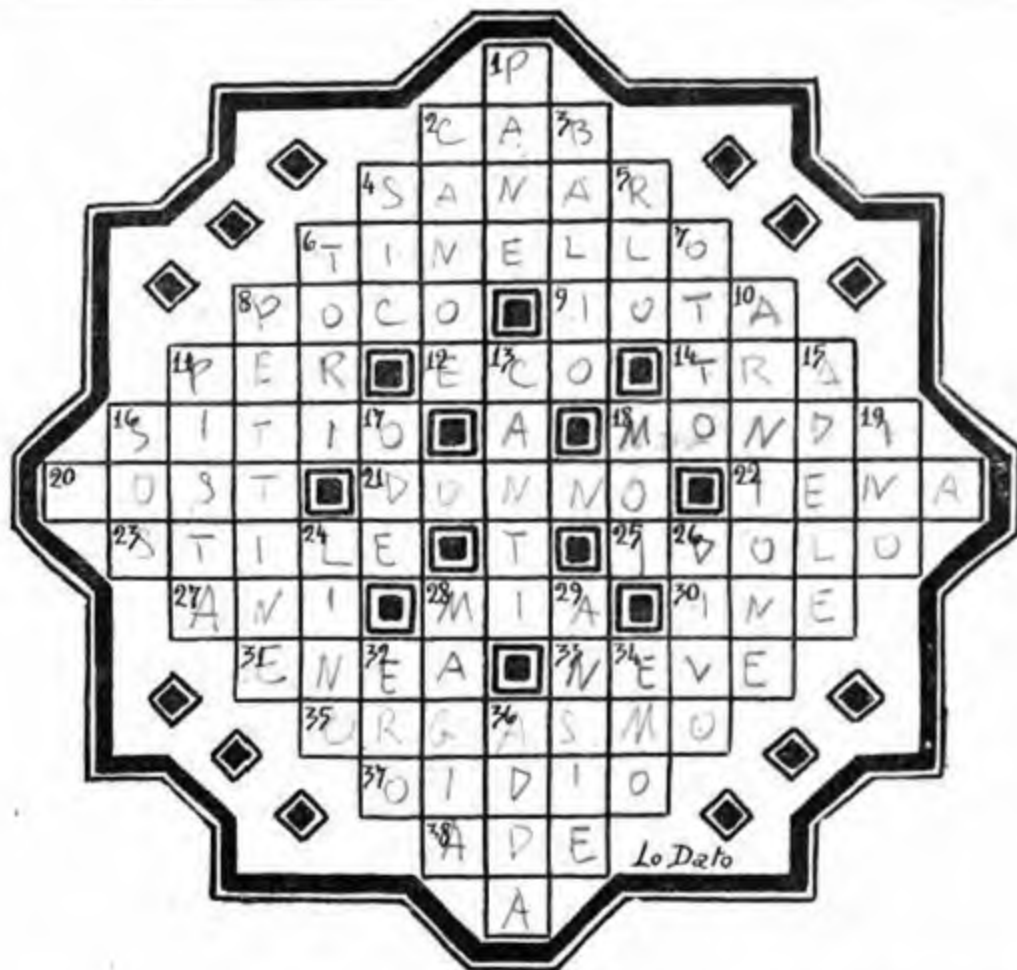
Cominciamo dunque da Rossini, nato a Pesaro il 29 febbraio del 1792. A 14 anni entrò nel Liceo musicale di Bologna per studiare il violoncello, e nell'anno seguente fu iniziato ai misteri del contrappunto dal celebre Padre Mattel. Studio Pergolesi e Cimarosa, allora in auge, ma non trascurò di meditare la musica tedesca e di metter in partitura i quartetti di Haydn e di Mozart, tanto che dal compagno gli fu dato il soprannome di «tedeschino». Confesso poi egli stesso a Wagner d'aver imparato molto copiando, nelle partiture, la sola parte vocale, e nell'ingrugiarsi poi d'integrarla come sapeva e infine di contrattare con l'originale. La prima sua opera, la Cambiale di matrimonio non ebbe, nel 1810, a Venezia buona accoglienza: era però diversa da quella che possediamo oggi, e pare che la pesantezza delle parti per orchestra avesse stonato i cantanti i quali, in un primo tempo, non avevano neppur voluto cantare. Né meglio andò per l'Equivoco stravagante, caduto a Bologna nel 1811. Con la Pietra di paragone, però, egli registrava alla «Scala» di Milano nel 1812 il primo successo entusiasmico della sua vita, e ottenne l'incarico di tre opere per Venezia. La prima, il Cambio della valigia, è poco importante, ma nel Signor Bruscolino fu notato che «l'amore è fatto sul serio» e che «più d'un passaggio rapido e leggero annunzia direttamente il Barbiere». Se pochi la conoscono, ben nota è la sua briossissima sinfonia, con l'indimenticabile effetto dei colpetti col legno degli archi sulla lotta dei copritumi.

La terza opera non era più una farsa, essendo stata tolta da una tragedia di Voltaire. Ebbe titolo Tancredi in Siracusa e accolta freddamente sulle prime, suscitò in breve un vero delirio, tanto che lo Stendhal poté scrivere al proposito la nota frase che se lo stesso re e imperatore Napoleone avesse onorato Venezia d'una sua visita, non l'avrebbe potuto distrarre da Rossini. Persino in tribunale, durante i dibattimenti, i giudici erano costretti a imporre silenzio all'uditorio, che senza accorgersene cantarellava i motini predicetti di questo spartito.

Comincia qui la popolarità, che presto sarebbe stata immensa, del giovane compositore, dispensato dal servizio militare grazie all'intercedere del Vicere d'Italia, divenuto suo ammiratore. Noi non possiamo, evidentemente, seguire Rossini attraverso a tutti i suoi spartiti, e, dopo aver accennato all'Italiana in Algeri (1813), ripreso con fortuna in questi anni e ricca d'una bella sinfonia d'un magnifico finale primo, di grazie mozartiane e di comicità triplicemente rossiniane, ci conviene venire all'immortale Barbiere di Siviglia.

Tutti sanno che la prima rappresentazione di questo capolavoro all'«Argentina» di Roma nel febbraio del 1816 fu accolta con ferribili fischi, non tanto per il concorso di circostanze disgraziate quanto per la rabbia dei pasquelliani, che non potevano perdonare all'imberbe pesarese d'aver ripreso un soggetto cui più si era ispirato l'autore della Nina, l'attora vicente. E tutti sanno che alla seconda rappresentazione il Barbiere fece così bene la barba ai Romani, che l'autore fu portato in trionfo. Già da altri la commedia del Beaumarchais era stata, del resto, posta in musica, ma nessuno ne aveva capito lo spirito profondamente come Rossini, che aveva posto in ombra la vecchia situazione del tutore innamorato della pupilla, per dar pieno rilievo alla figura di Figaro, mirabilmente mobile ed arguto. La briosa e quasi spavalda presentazione del barbiere, che s'industria d'esser utile a tutti e del quale in Siviglia nessuno può far senza, che sa i segreti d'ognuno e che grazie alla chitarra e al pettine riesce a intrufolarsi dappertutto, è un capolavoro nel capolavoro. E se Rosina, impetente e innamorata, e Lindoro, impaziente e imprudente, sono deliziosamente canori nel sottopelo del loro amore, bastano due arie per scolpire Don Bartolo e Don Basilio. Si pensi all'«effetto del - crescendo - nell'aria della Calunnia, alla comicità irresistibile del quintetto «Buona sera», e a quel mirabile finale primo (dennuto oggi finale secondo). In cui la gioia sprizza da ogni nota, come i raggi da un grosso brillante scosso nella luce, e si comprenderà d'essere in un'atmosfera comica nuova, ben diversa da quella settecentesca, come se dal chiuso d'un salotto elegante e profumato fossero passati sull'erba verde in un mattino di primavera.

Delle opere successive conviene lasciar da parte l'«Otello», del tutto tramontato nonostante la fa-



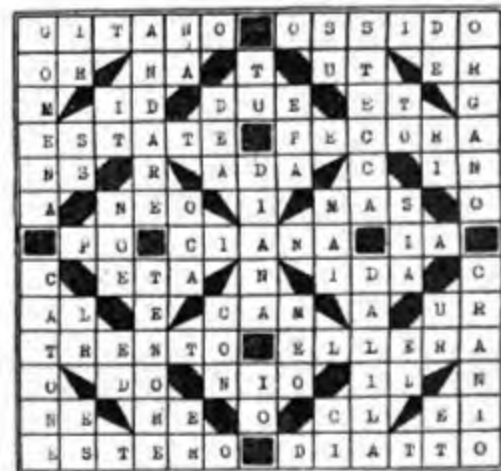
# GIOCHI

SOLUZIONE DEL GIOCO PRECEDENTE

## PAROLE CROCIATE

**ORIZZONTALI:** 2. Carnezza inglese — 4. Quarta (spcc.) — 6. Stazza, nelle case signorili, dove mangiano i servitori — 8. Il contrario di molto — 9. Lettera greca — 11. Preposizione — 12. Risonanza della voce — 14. In mezzo — 16. Voce detta da Cristo sulla Croce — 18. Puliti — 20. Dopo del intini — 21. Dabbu voleva dir chi così disse — 23. La bella dei cimiteri — 25. Ogni scrittore ha il suo — 26. Figura rappresentante un essere adorato come divino — 27. Il... pomeriggio di domani — 28. Possevero — 30. Pine... senza principio — 31. Il figlio d'Auchab — 33. Ci visita in inverno — 35. Buto d'ecitazione — 37. Parasita della vite — 38. Nome epico di Miltono.

**VERTICALI:** 1. Il « profumo della mezza » — 2. Imbarcazioni primitive — 3. Il marito della balia — 4. Così... diceva Virgilio — 5. Le ultime lettere di Carlo — 6. Nelle asene spagnole — 7. Il numero della definizione che segue — 8. Ha i denti... ma non mangia — 10. Le reni degli animali da macello — 11. Il campo d'azione del corridori — 13. Divisioni d'un poema — 15. Nome di donna — 16. Implorazione d'aiuto — 17. Trattata, barbaramente dal Carducci — 18. Toglie ogni speranza — 19. Figlia di Calmo —



24. Pianta, tessile — 26. Divino — 28. L'arte degli incantesimi — 29. Agitazioni dell'animo, incertezze — 32. Amante di Leandro — Celebre ammiraglio veneto — 36. Piume italiano

mosa aria del Balice, per dire due parole della Cenerentola, in cui l'arte del Rossini nel comico tocca un nuovo culmine ritraendo le figure di Don Magnifico e di Dandini, cameriere che dete far la parte di principe. Fu l'ultima opera veramente buffa del Pesarese, perché la Gazzia ladra (1817) è scambuffa, data la larga vena patetica che la solca e il dramma, sfiorato per un momento. La sua «ouverture» è tra le migliori di Rossini, con uno dei più degli esempi di «crescendo» e con un brillante effetto di tamburo. Col Mosè il Pesarese affrontò nel 1818 un soggetto religioso pieno di grandiosità, sul quale ritornò nove anni dopo per un rimpiazzamento che portò a quattro i tre atti di prima, con soppressione di alcune scene e introduzione di nuove, per le quali si servì (la cosa

non era nuova per lui) di musiche già apparse: nel Cairo e nell'Armida. Vi sono certo nel Mosè scene di grandiosità stupenda e uno stile che fa preavvertire il Tell, ma purtroppo la bellezza di più d'una melodia è guastata dall'abuso del vocalizzi e degli abbellimenti. Troppi sono poi i «ballabù» che non hanno nulla di notevole e che nuociono alla serietà dell'azione. Dopo alcune opere poco sigillate, troviamo nel 1819 la Dottina del lago su libretto tolto da un romanzo recente di Walter Scott. Ebbe la sorte del Barbiere, e cioè finì la prima sera ed entusiasmo la seconda, il che fino ad un certo punto si può spiegare con l'originalità del suo stile e con la bellezza innegabile d'alcune pagine.

(Continua)

CARLANDREA ROSSI.



# Magnadyne

## Lo Stradivario della radio

### PRINCIPALI CARATTERISTICHE TECNICHE

Supereterodina 5 valvole di tipo octal, per la ricezione di stazioni ad onde **cortissime, corte, medie e lunghe**. **Dispositivo «Multitonal»**. Selettività variabile Media (frequenza su supporti ceramici a minima perdita e con nuclei speciali in «Sirufer» ad altissimo rendimento, tarata con condensatori ad aria che garantiscono una assoluta invariabilità. Doppio condensatore variabile monoblocco montato su cuscinetti di gomma. Controllo automatico di volume lenti-fading). Altoparlante elettrodinamico a grande cono ed a compensazione acustica appositamente realizzato per l'alta fedeltà. Presa per riproduzione fonografica. Filtro d'antenna. Filtro contro i disturbi della rete. Grande scala parlante in cristallo colorata secondo la gamma d'onda e con particolare indicazione per le stazioni italiane. Indicatore visivo di volume. Indicatore visivo di selettività e tonalità. Indicatore visivo di gamma d'onda. Regolatori di volume e di tono agenti anche sulla parte fonografica. Alimentazione per tutte le tensioni esistenti.

**Costruzione robusta e precisa. Sensibilità elevatissima su tutte le gamme d'onda. Notevole potenza d'uscita con la 6 V 6 G octal. Assoluta fedeltà di riproduzione. Mobile di linea moderna particolarmente studiato per il miglior rendimento acustico.**



**Il dispositivo «Multitonal»** (brevetto Magnadyne) di cui l'apparecchio è dotato, permette, per ogni radioricezione, di trovare il miglior compromesso fra la selettività e la fedeltà della riproduzione, poiché:

- 1° - Rende l'apparecchio molto selettivo quando è necessario separare delle stazioni vicinissime tra loro per la lunghezza d'onda e permette di ottenere tre variazioni di tonalità così distinte: **tono normale, tono medio, tono grave;**
- 2° - Rende l'apparecchio poco selettivo, ma musicalmente fedele, quando la trasmissione potente, o comunque non interferita, lo consente e permette di ottenere le seguenti tre variazioni di alta fedeltà: **alta fedeltà locale - alta fedeltà normale - alta fedeltà distante.**

Radiofonografo **SV 156**  
Chassis SV 561

**PREZZO LIRE 2475**  
A rate L. 525 in contanti e 12 effetti mensili da L. 185 caduno

Nei prezzi segnalati sono comprese le tasse governative, ma è escluso l'abbonamento alle radiodiffusioni



**SV 56**

**PREZZO LIRE 1475**

A rate L. 300 in contanti e 12 effetti mensili da L. 110 caduno

4 GAMME D'ONDA